Haris Skoro

DOMANI SI GIOCA LA SALVEZZA

Il Torino a Pisa, l'ultima speranza

Esordisce il nuovo allenatore Sergio Vatta. Skoro ottimista

TORINO ● Domani a Pisa il Torino si giocherà le ultime briciole di speranza. Se conquisterà un risultato positivo, il traguardo della salvezza potrà ancora essere raggiungibile, ma se i granata dovessero soccombere anche all'Arena Garibaldi, di fronte ai nerazzurri toscani isolati sul fondo della classifica, la retrocessione in serie B sarebbe praticamente inevitabile.

Sergio Vatta, l'allenatore della Primavera subentrato in settimana a Claudio Sala, ha apportato pochissimi ritocchi alla formazione né ha voluto modificare troppo le abitudini dei suoi uomini che sono partiti alla volta della Toscana soltanto dopo l'allenamento svolto in mattinata al campo Filadelfia.

Più che altro, il tecnico — che ha già annunciato la formazione fin da ieri rifiutando quindi di ricorrere a ogni forma di pretattica — sta cercando di risollevare il morale dei suoi uomini in vista della volata finale della quale, naturalmente, spera che siano protagonisti.

Uno dei granata pronti a scommettere sulla salvezza del Torino è Skoro: lo jugoslavo ricorda che già in un campionato disputato nel suo Paese visse un'esperienza analoga con lo Zeljeznicar ma, dopo alcuni mesi di grande paura, tutto si risolse nel migliore dei modi.

E' il caso di sottolineare che Vatta si augura che lo slavo sia buon profeta?

SERVIZIO A [illegible] 15

FINO A LUNEDI'

Sciopero dei treni

ROMA ● Difficile viaggiare in treno a partire dalle 14 di oggi fino alle 21 di lunedì. A causa degli scioperi nazionali dei macchinisti Cobas (fino alle 14 di domani) e dei ferrovieri autonomi Fisafs (dalle 21 di questa sera per 24 ore) saranno garantiti solo una cinquantina di treni. Dalle 21 di domani, finiti gli scioperi nazionali, comincia quello del compartimento di Roma dove il personale viaggiante di Cgil, Cisl, Uil e Fisafs si asterrà dal lavoro per 24 ore.

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 137, SABATO 27 MAGGIO 1989 L. 1000

Bonifica urgente ma mancano i soldi

RIVALTA

Ministero e protezione civile cercano di sminuire la gravità ma in realtà sono senza quattrini

TORINO ● Lo Stato non ha i soldi per la bonifica dei 4 mila metri quadrati di territorio inquinati dagli oli esausti della Oma di Rivalta. Non li ha la Protezione Civile, non li ha il ministero per l'Ambiente e neppure la Regione che aspetta ancora l'intervento statale. A questa conclusione si deve giungere dopo aver interpellato i funzionari degli enti che, due mesi fa, hanno ricevuto l'appello urgente del prefetto di Torino.

Francesco Gabbucci, dell'Ufficio prevenzione inquinamento del ministero per l'Ambiente, sostiene: «Non abbiamo possibilità di intervenire con urgenza, quindi per questi casi deleghiamo la Protezione Civile. Oltretutto mancano anche i fondi. Per l'89, l'intero budget di 200 miliardi è già stato speso».

Alla Protezione Civile la risposta è più o meno simile. Spiega il colonnello Branchini, responsabile dell'ufficio stampa: «Per quanto ne sappiamo, la situazione torinese non è così allarmante da richiedere un intervento diretto. E' nostro compito accorrere soltanto in caso di acclarata emergenza. Quindi abbiamo rimesso la pratica al ministero per l'Ambiente e alla giunta regionale, con una lettera inviata a metà maggio». Ma della lettera né al ministero per l'Ambiente né agli enti locali c'è traccia.

Sulla stessa linea si schiera la prefettura. Il capo di gabinetto: «Insomma, non facciamo la situazione più grave di quanto non sia. Non siamo ancora tutti avvelenati. In ogni caso, l'intenzione del prefetto, con quella lettera, era di segnalare il caso alle autorità competenti, chiedendo priorità d'intervento».

Ben più allarmato il sindaco di Rivalta, Guglielmo Naldini: «Bene, allora aspettiamo, per intervenire, che la vicenda si aggravi? Le varie falde acquifere possono entrare in contatto fra di loro e inquinare anche i pozzi di acqua potabile».

Guglielmo Naldini

La stessa preoccupazione si avverte negli uffici della presidenza regionale. «La spesa preventivata per la bonifica del territorio inquinato dalla Oma è, più o meno, pari alla cifra di cui può disporre l'assessorato per l'Ambiente in un anno — spiega un funzionario —. E, per il solo Piemonte, il progetto per le bonifiche prevede una spesa di 204 miliardi e 700 milioni». Ma tutti questi quattrini da dove arriveranno? «Si continua ad aspettare i finanziamenti, ma da un po' di tempo al Piemonte viene destinato ben poco. In compenso la Protezione Civile è prodiga di consigli». Nel frattempo, molte zone della regione attendono di essere «ripulite». Esemplare la situazione in provincia di Casale, dove si devono portar via 137 metri cubi di terra inquinata.

La nube di Orbassano. Sul fronte delle puzze alle porte di Torino, intanto, c'è da registrare il contrattacco della Servizi Industriali alle accuse lanciate da Sergio Garberoglio, presidente del Consorzio Po-Sangone. Andrea Parlati, direttore delle Pubbliche Relazioni dell'azienda: «Mi pare che sul discorso delle fogne si sia fatta una gran confusione. Garberoglio spara a zero sulla Servizi Industriali, dimenticando tutte le altre aziende collocate in strada del Portone, con i loro bravi scarichi: abbiamo una fonderia, un'azienda di raccolta di oli esausti, un'altra per il rivestimento di resine e via dicendo».

La difesa della Servizi Industriali si sta, dunque, delineando e ha l'aspetto di un vero e proprio attacco frontale. Nella perizia che l'azienda sta preparando per produrla al magistrato, infatti, sono individuate ben 14 aziende a rischio nella zona, che potrebbero sviluppare emissioni capaci di provocare i malori degli ultimi mesi.

Daniela Daniele

FLASH

LE FIRST LADY SULL'ATTENTI

Barbara Bush e Anna Maria De Mita ascoltano gli inni nazionali all'arrivo a Ciampino. [illegible]

TORINO

304 nuovi alloggi per gli sfrattati

TORINO ● E' stato aperto in via Pianezza, all'angolo con via Pietro Cossa, il cantiere per la costruzione del complesso di 449 alloggi e relativi servizi, primo lotto di un progetto sperimentale di edilizia sovvenzionata ed agevolata. Gli appartamenti devono essere ultimati entro il 1991. In seguito se ne realizzeranno nella stessa zona fra le Vallette e il Parco della Pellerina altri 1150.

Delle abitazioni previste 304 saranno gestite dall'Istituto autonomo case popolari e date in affitto a famiglie sfrattate o residenti in case inagibili. Le altre verranno vendute. Il programma misto dovrebbe consentire di far fronte allo stesso bisogno, ma espresso da nuclei familiari con possibilità economiche diverse. Il progetto di Cannon, Iacp, ministero dei Lavori Pubblici, convenzionatisi con un consorzio di costruttori, prevede un investimento di 34 miliardi per la parte riservata all'edilizia sovvenzionata: per ogni appartamento di 93 metri quadri di superficie si sono studiate diverse soluzioni abitative, in funzione delle specifiche esigenze delle famiglie.

SERVIZIO A PAGINA 7

LA SCELTA DI COSSIGA

Craxi ottiene l'esploratore dopo le europee, Andreotti?

ROMA ● Cossiga ha ceduto alle pressioni di Craxi, nell'affidare a Spadolini il mandato di esplorare le posizioni dei partiti per la soluzione della crisi?

Il malumore serpeggia, soprattutto tra le file dc. Non era stato proprio il segretario socialista a indicare, nei giorni scorsi, l'ipotesi dell'«esploratore»? Replica il Quirinale: *«Quella dell'esplorazione è stata la prima ipotesi presa in considerazione»*. Dunque, secondo Cossiga, nessun favoritismo a Craxi: fin dall'inizio della crisi era sua intenzione mandare avanti un personaggio autorevole a tastare il terreno.

Sembra chiaro comunque che la sortita del leader socialista abbia pesato in qualche modo sulla decisione del capo dello Stato, determinando l'esclusione della candidatura di De Mita, non gradito al psi.

Il presidente del Senato inizia mercoledì la sua esplorazione. E tutto lascia supporre che i tempi saranno lunghi: si aspetterà il voto del 18 giugno — proprio come vuole Craxi — per capire su quali basi sarà possibile ricostruire il governo. Per ora il candidato più sicuro a ricucire l'alleanza appare Giulio Andreotti. Ma nessuno sembra avere fretta. I partiti fanno i loro comodi. E gli italiani aspettano che le leggi e le riforme rinviate per la crisi riprendano il cammino.

NELL'ASTIGIANO

Valfenera: ragazzo di 14 anni scompare dalla sua casa lo trovano annegato in un lago

VALFENERA ● Tragedia dell'Astigiano. Il corpo senza vita di un ragazzo è stato ritrovato nel laghetto [illegible] La vittima è Agostino Negro, 14 anni [illegible] Valfenera.

La notte della scomparsa [illegible] il giovane [illegible] Agostino Negro [illegible] senza dare spiegazioni. Solo ieri mattina la madre, non vedendolo tornare, ha incominciato a cercarlo. Prima ha provato presso alcuni parenti, poi ha chiesto agli amici che il figlio frequentava abitualmente, ma senza riuscire ad avere notizie. Nessuno aveva visto Agostino. Disperata la donna si è allora rivolta ai carabinieri. Immediatamente sono scattate le ricerche: per tutto il giorno il piccolo paese astigiano, ai confini con la provincia di Torino, si è mobilitato. Decine di amici e parenti hanno setacciato le campagne intorno al paese collaborando con le unità cinofile dei carabinieri, fatte appositamente giungere dalla caserma di Volpiano alle ricerche del giovane.

Nella tarda serata di ieri la tragica scoperta. In località [illegible] piccolo stagno [illegible] metri quadrati. L'acqua [illegible] la salma si trovava a [illegible] lago.

[illegible] Agostino. Sul selciato, i blue jeans, [illegible] Da Torino sono giunti i sommozzatori dei carabinieri e si è iniziato a scandagliare lo stagno. Più tardi la tragica scoperta.

Agostino Negro giaceva sul fondo [illegible]

Non è ancora chiaro se si sia trattato di una disgrazia oppure se, ma l'ipotesi è giudicata meno probabile, il giovane abbia voluto togliersi la vita gettandosi nelle acque del laghetto.

Di certo si sa che il ragazzo era un discreto nuotatore, che difficilmente si trovava in difficoltà in acqua. Ma questo particolare non esclude l'ipotesi della sciagura. Secondo gli esperti è probabile che, una volta entrato in acqua, probabilmente fredda, sia stato colto da una fatale congestione.

Adesso i risultati dell'autopsia chiariranno le modalità del decesso.

Franco Binello

IL DOCUMENTO DEI «63».

Bufera sulle Edizioni Paoline che lo hanno appoggiato. I retroscena di una durissima polemica fra insulti e ripicche.

«Usate dei metodi mafiosi!» E' ormai guerra fra i cattolici

Questa l'accusa che il direttore di «Jesus» ha rivolto al direttore di «Avvenire». E ha aggiunto: «Siete come la Pravda». Replica di Folloni: vi siete lasciati trascinare contro il Papa.

ROMA ● «Avete dispiegato al massimo la vostra bravura nel far terra bruciata attorno a noi e ai Paolini, possibilmente. Col ripetere: "I due più diffusi periodici italiani *venduti ogni domenica in quasi tutte le chiese*". Avete lanciato in ogni direzione il prestabilito segnale mafioso». L'attacco, violentissimo, porta la firma di don Stefano Andreatta, direttore del mensile dei Paolini «Jesus». Il destinatario è Guido Folloni, direttore responsabile del quotidiano di ispirazione cattolica «Avvenire», reo di aver aspramente criticato i 63 teologi firmatari della «Lettera aperta» contro le «spinte regressive» della Chiesa. Risponde Folloni: «Quella lettera è uno dei segni — non l'unico — del vecchio complesso antiromano che ha ripreso a serpeggiare nella Chiesa Cattolica».

«La verità — ribatte don Andreatta — è che siete peggio della *Pravda* di una volta: i teologi incriminati li avete ben evidenziati in elenco a parte, ma a nessuno avete dato la possibilità di "discolparsi". (La Pravda, vecchia maniera, lo concedeva)».

Anche nella Chiesa Cattolica italiana è esploso il dissenso. Non potevano mancare le polemiche, con toni spesso inusuali per una disputa religiosa. Il fatto è che quelle accuse di «autoritarismo» a Papa Giovanni Paolo II dei teologi e le critiche su chi intenderebbe ridurre il «valore» da attribuire al Concilio Vaticano II (il dito è puntato sul cardinale Joseph Ratzinger) hanno aperto una violenta discussione che rischia di degenerare e di provocare delle pericolose fratture.

Dopo lo scisma di Lefebvre per la Chiesa di Roma questo è un altro momentaccio. Tutto è cominciato da un documento di 63 teologi tedeschi, svizzeri e olandesi, la «dichiarazione di Colonia» redatta alla fine di gennaio, che accusava senza mezzi termini le autorità vaticane di «eccessivo rigorismo morale». Un'accusa, successivamente, ripresa anche in alcuni documenti di altri teologi francesi, belgi, fiamminghi e spagnoli. Ora le critiche al Vaticano giungono dall'Italia e hanno trovato l'appoggio delle maggiori riviste dei Paolini, *Famiglia Cristiana* e *Jesus*, oltre a quello del mensile dei Padri Dehoniani, *Il regno*, sul quale è apparsa la famosa lettera del dissenso.

Teologi e Paolini sono sotto accusa: «Ogni forma di dissenso — scrive la rivista cattolica *Prospettive nel mondo* — va espressa secondo modalità interne alla regola stessa della Chiesa. Già Sant'Ignazio ammoniva, nella Regola decima, ad evitare il rischio della vanagloria, insito nell'atteggiamento di ribellione ai propri superiori, esprimendo ogni opposizione direttamente alle autorità. Nessun gruppo di teologi può sostituirsi al magistero della Chiesa né può essere depositario e garante dell'autenticità del Concilio».

Don Severino Dianich, vicepresidente dell'Associazione Teologica italiana, è di tutt'altro avviso: «Si teme che la linea più marcata dell'odierno governo pastorale comporti il rischio di una perdita di quei valori della molteplicità e della varietà che pure sono, anch'essi, un dono dello Spirito», ha scritto sull'ultimo numero di *Famiglia Cristiana*.

Giuseppe Masiero, direttore generale dell'opera di Don Orione, non ha perso tempo e dopo avere scritto al Papa per rinnovare «fedeltà» ha dato disposizione ai confratelli di sospendere l'acquisto e la vendita dei periodici dei Paolini. Intanto il famoso teologo Hans Küng, firmatario della «Dichiarazione di Colonia», spiega al settimanale *Il sabato* che «la dichiarazione dei 63 indica che il malcontento è un fenomeno universale». «Queste stesse critiche le ho pronunciate più di 10 anni fa, ed ero solo. Adesso sono già 400 professori nel mondo».

Mino Lorusso

Il card. Joseph Ratzinger

«Chi accusa Famiglia Cristiana sbaglia di grosso»

MILANO ● «*Famiglia Cristiana*» è nell'occhio del ciclone dopo aver preso le parti dei 63 teologi «dissidenti» e dopo essere stata oggetto di un boicottaggio da parte della Congregazione di Don Orione che non vuole più diffondere la rivista religiosa.

Beppe Del Colle, vicedirettore del settimanale delle Edizioni Paoline, si dice «*stupito ed indignato*» per le [illegible] rivolte al giornale che «*in sessant'anni di vita non si è mai permesso la pur minima critica al Papa né ai Vescovi*». «*Basti pensare* — continua il giornalista — *che siamo l'unico giornale italiano di massa che pubblica tutti i documenti della Chiesa, da quelli pontifici a quelli episcopali, per cui è semplicemente spaventoso che questa linea di condotta venga ora considerata venuta meno, solo perché c'è stata un'intervista giornalistica*».

Nessun commento sul merito della questione-teologi. Beppe Del Colle, comunque, sottolinea che si è voluto montare, da parte di chi ne ha interesse, «*una polemica, riducendo il dibattito ad una rissa molto provinciale*».

Un atteggiamento ben diverso, ricorda il vice direttore del settimanale, ben diverso da quello tenuto a Basilea, dove cattolici, protestanti ed ortodossi si sono confrontati sui grandi temi del destino dell'uomo, come quelli della pace e della salvaguardia del creato.

«*Basilea* — sostiene Del Colle — *ha posto le Chiese davanti alle sfide planetarie che ci vengono non solo dalle minacce nucleari ed ecologiche ma anche da tanti altri fenomeni negativi e positivi della civiltà postindustriale e tecnologica in cui viviamo, fra cui non manca l'indifferenza religiosa oltre che il frenetico consumismo*».

Su questi temi «*Famiglia Cristiana*» pubblicherà un'intervista con l'arcivescovo di Milano, il cardinale Carlo Maria Martini, uno dei protagonisti dell'incontro ecumenico di Basilea nella sua veste di presidente del Consiglio delle conferenze episcopali europee.

Beppe Del Colle

IL MINISTRO GALLONI CORRE AI RIPARI

Un decreto per i prof. precari contro il blocco degli scrutini

ROMA ● L'anno scolastico navigherà fino alla fine in acque tranquille, senza i temuti blocchi degli scrutini? E' quanto spera il ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni con un decreto per i docenti precari della scuola (lo stanno definendo i tecnici del ministero) che sarà presentato quanto prima al Consiglio dei ministri.

Resta da vedere se il provvedimento sarà ben accolto dai coordinamenti e dai comitati dei «supplenti a vita» i quali minacciano il blocco degli scrutini di fine anno se non viene varato il disegno di legge sul reclutamento, rimasto bloccato dalla crisi di governo. Si tratta di un testo, da lungo tempo all'esame del Parlamento, che prevede tra l'altro l'istituzione del cosiddetto «doppio canale», ovvero l'introduzione di prove per titoli accanto ai normali concorsi.

Una questione incandescente che desta preoccupazione. In merito è intervenuto il repubblicano Guglielmo Castagnetti: «*Se l'intento è dare riconoscimento agli inviolabili diritti di coloro che hanno superato prove di concorso e tuttavia continuano a rimanere ai margini dell'assetto del personale scolastico, la via eccezionale del decreto può anche essere accettata. Ma se vogliono far passare norme aberranti che consentano a supplenti con 180 giorni di servizio comunque effettuati e senza idoneità ai concorsi di entrare nei ruoli, com'era previsto nel testo predisposto dalla commissione Lavoro della Camera, allora dobbiamo dire che un governo dimissionario non può attuare per decreto una manovra così sfacciatamente clientelare*».

Ci sono timori che la conclusione dell'anno scolastico possa subire intoppi anche dalla ventilata minaccia del personale non docente di scendere in sciopero. Nel passato le agitazioni dei non docenti avevano fatto scattare le precettazioni. Al ministero della Pubblica Istruzione si sta anche lavorando al ripristino dell'opzione nei rimborsi per i professori commissari di esami.

Il ministro Galloni

NOTIZIE

Denuncia dei redditi Tre giorni di tempo

ROMA ● La dichiarazione dei redditi non è stata prorogata. Il termine per presentarla al fisco e per pagare il saldo dell'88 e l'acconto dell'89 resta fissato al 31 maggio. La decisione di non concedere il rinvio è stata presa ieri dal Consiglio dei ministri. Il responsabile delle Finanze, Colombo, ha ammesso che ci sono state disfunzioni e ritardi nella distribuzione dei moduli «740», ma ora la situazione sarebbe tornata normale. I contribuenti sono quindi avvisati: restano tre giorni di tempo (fino a mercoledì della settimana prossima) per presentare la denuncia dei redditi.

Giornalisti: Evangelisti presidente Fnsi

BORMIO ● I delegati al 20° congresso della Federazione nazionale della stampa (Fnsi) — al termine di un congresso tempestoso caratterizzato dalle polemiche —, hanno eletto questa notte Gilberto Evangelisti alla presidenza del sindacato giornalisti. Il candidato della maggioranza, già presidente dell'associazione della stampa romana, ha ottenuto 161 voti su 301 votanti. Il candidato dell'opposizione, Sandra Bonsanti, ha ottenuto 122 voti.

L'uomo di Gorbaciov: lo stalinismo resta

URBINO ● In Unione Sovietica lo stalinismo «non è ancora morto: vive nella mente dei burocrati e nell'apparato di partito che pone ostacoli alla trasformazione della società, come si è visto anche l'altro ieri durante il Congresso del popolo negli interventi che hanno contestato Sakharov e i riformatori». Evgeni Ambarzumov dell'Istituto di economia del sistema socialista di Mosca ha aperto con questo richiamo all'attualità la prima giornata del convegno internazionale sull'«Età dello stalinismo» organizzato ad Urbino dall'Istituto Gramsci di Roma, con la partecipazione di numerosi storici sovietici ed un'assenza significativa: quella dello studioso cecoslovacco Milos Hajek cui le autorità di Praga hanno negato il visto di uscita, ritenendo che il convegno non fosse in «armonia con gli interessi della Cecoslovacchia».

DENUNCIA

«Lo Stato mi deve 760 milioni»

VENEZIA ● Si è svolta ieri davanti al tribunale civile di Venezia, la prima udienza di una causa intentata da un avvocato di Treviso, Mario Totera, contro il ministero di Grazia e Giustizia. Il professionista chiede un risarcimento di 760 milioni di lire per danni subiti in seguito ad un procedimento penale nei suoi confronti. L'avv. Totera ha inoltre presentato alla Procura generale di Venezia un esposto in cui accusa di omissione e abuso di atti d'ufficio e calunnia il sostituto procuratore della Repubblica, i due giudici e il presidente del tribunale di Treviso che si sono occupati del procedimento.

I fatti ebbero origine nel 1983, quando Totera curò una causa di separazione tra due coniugi che comportava la spartizione di alcuni milioni di lire. Il legale fu arrestato e accusato dall'ufficio istruzione del tribunale di Treviso di estorsione, appropriazione indebita e calunnia per presunte irregolarità nella consegna del denaro pattuito al suo cliente. In primo grado fu condannato a un anno e quattro mesi per la sola calunnia e in appello fu assolto da tutte le imputazioni.

CADRANNO NEL '93

Ma i governi temono che la criminalità ne approfitti

IN SPAGNA

Un primo accordo per creare uno spazio giudiziario europeo

Fa paura la Cee senza frontiere

Un posto di frontiera italiano, a Cannobio, destinato a scomparire

SAN SEBASTIANO (Spagna) ● Gli aspetti giudiziari connessi con la libera circolazione delle persone nel 1993 quando, come prevede l'atto unico, saranno abolite le frontiere interne della Comunità Europea, sono stati affrontati ieri dai ministri della giustizia della Cee, tra cui l'italiano Giuliano Vassalli. Assieme ad indubbi benefici, infatti, l'Europa senza controlli di frontiera interne potrebbe subire anche qualche problema perché persone ricercate per attività illegali potrebbero approfittare della situazione per rifugiarsi impunemente da uno stato all'altro: trafficanti di stupefacenti, terroristi e in genere la criminalità singola od organizzata potrebbero trovare in Europa il loro «paradiso».

Si tratta dunque di creare uno «spazio giudiziario europeo» che oltre ad impedire una vita facile alla delinquenza comune si proponga anche di proteggere i diritti dei cittadini, per esempio nei casi di rapimento di minori trasportati da un Paese all'altro.

I ministri della giustizia — ma non ancora quelli di G. B., Irlanda e Rft — hanno anche firmato un accordo per lo snellimento della procedura di estradizione autorizzando la trasmissione di documenti per mezzo del «fax». E' stata anche ratificata l'adesione della Spagna e del Portogallo all'accordo di Bruxelles del 1968, sulla libera circolazione delle sentenze civili.

Il problema di creare uno spazio giuridico europeo è irto di ostacoli perché le legislazioni dei singoli Paesi sono molto differenti tra loro, spesso contraddittorie. Per questo i ministri hanno deciso che occorre agire per gradi cercando innanzi tutto di eliminare certi conflitti e restrizioni tra i codici di procedura civile e tra le competenze dei tribunali.

Circa le misure da prendere in vista dell'abolizione delle frontiere interne, i ministri della giustizia hanno messo a punto un documento di consenso che sarà presentato come rapporto ufficiale al vertice dei capi di stato e di governo previsto a Madrid per il 25 e 26 giugno. Il documento illustra i principi necessari per realizzare la libera circolazione delle persone nel 1993, suggerisce le misure da adottare per modificare l'attuale sistema di controllo delle frontiere interne ed esterne della Comunità (abolizione delle prime e rafforzamento delle seconde) tenendo conto della lotta al traffico di stupefacenti e al terrorismo, dell'accesso al territorio comunitario dei Paesi terzi, dell'asilo e dello statuto dei rifugiati politici.

La delegazione del Belgio ha presentato una nuova ed importante proposta relativa alla ricerca di un accordo in materia di codici penali, obiettivo definito «molto ambizioso» dal presidente di turno dei ministri della giustizia Enrique Migica. L'accordo dovrebbe fissare un principio di simmetria di pene per alcuni reati gravi e stabilire norme comuni sul sequestro di beni derivanti da attività criminale, sull'estradizione e sulla cooperazione tra gli organi giudiziari dei vari Paesi.

Il codice penale europeo, comunque, anche per l'opposizione di alcuni Paesi che temono una menomazione della loro sovranità nazionale, presenta problemi squisitamente politici e rimane, per ora, solo un progetto.

A San Sebastiano si è riunito anche, nell'ambito dei ministri della giustizia della Cee, il cosiddetto gruppo di Schengen (Francia, Belgio, Germania Occidentale, Paesi Bassi, Lussemburgo), Paesi che si propongono di eliminare le loro frontiere interne entro la fine del 1990, cioè due anni prima di quanto stabilito dall'atto unico. Anche Italia, Spagna e Portogallo potrebbero aderirvi entro la fine di quest'anno. Si dovrebbe così formare un blocco di Paesi continentali all'interno della Comunità Europea con una situazione, in materia di frontiere, più avanzata rispetto agli altri Paesi periferici.

«Si tratta di un'estensione e di un aggiornamento nello stesso tempo» ha spiegato il ministro italiano Vassalli che ha definito la convenzione «una delle più importanti ed estese in campo internazionale adottate nell'ambito della Cee». Essa tratta delle competenze giudiziarie in materia di diritto civile e commerciale: regola, cioè, convenzionalmente le competenze delle autorità giudiziarie. La convenzione era già stata migliorata a Lugano lo scorso anno con un allargamento agli stati membri dell'Efta. «Sono soddisfatto — ha detto ancora Vassalli —, si può quindi parlare veramente di un notevole consolidamento e allargamento dello spazio giudiziario europeo».

NOTIZIE

Deputato condannato: ha sedotto minorenne

NEW YORK ■ Un deputato repubblicano è stato riconosciuto colpevole, da una giuria dell'Ohio, di aver sedotto una minorenne e rischia adesso fino a sei mesi di carcere. Il deputato Donald Lukens ha ammesso di aver ospitato due ragazze nella sua camera da letto (una era maggiorenne), ma ha negato di aver avuto rapporti sessuali con loro. L'avvocato di Lukens ha cercato di dimostrare che la giovane, che all'epoca dei fatti aveva 16 anni, e la madre avevano tentato di ricattare il deputato chiedendo denaro ed un posto di lavoro. La pena sarà decisa dal giudice nei prossimi giorni. Lukens non ha voluto dichiarare se intende dimettersi dalla carica di parlamentare.

Mozambico: strage della Renamo

MAPUTO ● I guerriglieri della Renamo avrebbero ucciso 50 persone e avrebbero evirato 9 uomini durante un'incursione effettuata il 12 maggio nella comunità di Massinga (nella parte meridionale del Mozambico). La notizia della carneficina e delle orribili mutilazioni è stata riportata in maniera scarna dalla radio ed è stata ripresa dall'agenzia nazionale «Aim». I ribelli mozambicani sono in guerra con il regime marxista di Maputo dal 1977.

Tamponate con le dita ferite al cuore

JOLIET (Usa) ● Un uomo colpito da due pallottole al cuore è stato salvato negli Stati Uniti grazie alla decisione dei medici che gli hanno tenuto chiusi i due fori infilandoci dentro le dita durante il trasporto all'ospedale. Secondo quanto ha raccontato uno dei medici, la dottoressa Wendy Marshall, Tommy Holston era stato ferito da due pallottole che gli aveva sparato un vicino «irascibile» a Joliet, nell'Illinois, ed era stato portato all'ospedale locale. Mentre lo stavano operando i chirurghi si sono però resi conto che il cuore era stato passato da parte a parte dalle due pallottole e che bisognava fare un'operazione a cuore aperto, intervento per il quale l'ospedale di Joliet non era idoneo. I medici hanno deciso allora di portare il ferito in elicottero in un altro ospedale distante 40 chilometri e durante il volo hanno tenuto chiusi i due fori nel cuore infilandoci le dita dentro.

Coloni assaltano villaggio palestinese

GERUSALEMME ● Una trentina di coloni israeliani hanno effettuato stamane un'incursione nel villaggio palestinese di Arura, 30 chilometri a Nord di Gerusalemme, sparando all'impazzata. Tre abitanti sono rimasti feriti e diverse case e autovetture sono state danneggiate. I residenti hanno affrontato gli autori della scorreria prendendoli a sassate e costringendoli a ritirarsi dopo una battaglia protrattasi per tre ore.

104 GIUSTIZIATI DAL 1976

Il saluto di Amnesty a Bush «In Usa violati i diritti umani»

La Sezione Italiana di Amnesty International, in occasione della visita in Italia del Presidente Bush, ha voluto ricordare che «la pena di morte negli Usa è applicata in modo costante ed arbitrario in 36 Stati su 50». Dal 1976, anno in cui sono riprese le esecuzioni dopo un decennio di moratoria, sono state giustiziate 104 persone, 11 delle quali nel 1988. Solo uno Stato proibisce espressamente l'esecuzione dei minorati mentali, che rappresentano oltre il 10 per cento, se non addirittura il 20 per cento, della popolazione carceraria in attesa dell'esecuzione.

«In 25 Stati — ricorda ancora Amnesty — la legislazione prevede la possibilità di giustiziare persone minorenni all'epoca del compimento del reato, in violazione del diritto internazionale che esplicitamente vieta questa circostanza. In attesa che la Corte Suprema si pronunci, probabilmente a giugno, sulla costituzionalità della condanna a morte dei minorenni, sono 28 in 12 Stati i ragazzi in attesa dell'esecuzione». Ed ancora: «La popolazione dei bracci della morte ha raggiunto all'inizio del 1989 la cifra record di 2181 persone, il 40 per cento delle quali di razza nera, anche se i neri costituiscono solo il 12 per cento della popolazione complessiva degli Usa».

Il comunicato dell'organizzazione umanitaria sottolinea: «Come in ogni Paese in cui è applicata, la pena di morte negli Usa provoca la morte di innocenti, cosa che si è verificata in almeno due casi negli ultimi due anni: Edward Earl Johnson, giustiziato nel Mississipi il 20 maggio 1987, e Willy Jasper Darden, giustiziato in Florida il 15 giugno 1988». Per tutte queste ragioni Amnesty International ha inserito gli Usa nella categoria dei Paesi colpevoli per quanto concerne l'uso della pena di morte, unitamente a Urss, Cina, Iran, Iraq, Sudafrica e Nigeria.

La Sezione Italiana di Amnesty International inoltre si augura che anche l'amministrazione americana — le cui decisioni rivestono tradizionalmente un'importanza notevole e possono essere seguite da decisioni analoghe di altri Governi — possa dare un contributo alla tendenza abolizionista in corso negli ultimi anni, che ha visto diventare inferiore a 100, per la prima volta, il numero dei Paesi che mantengono in vigore la pena di morte».

E frattanto un carcerato di una prigione dell'Alabama è morto la scorsa notte sulla sedia elettrica, mentre centinaia di altri detenuti inscenavano una protesta gridando «assassini». E' accaduto a mezzanotte di ieri nel carcere «Holman» di Atmore, dove Michael Lindsey, un nero di 28 anni, è stato legato alla sedia elettrica su cui un boia, alla presenza di undici testimoni, ha lasciato partire tre scariche elettriche di alta tensione di 15 secondi ciascuna. Centinaia di carcerati hanno protestato battendo sulle sbarre delle loro celle con posate d'alluminio e scandendo in coro «assassini, assassini».

Tre organizzazioni che si battono contro la pena di morte, tra cui la stessa Amnesty, avevano chiesto per Lindsey la commutazione della pena di morte in ergastolo. Richiesta respinta dal governatore Guy Hunt. Mercoledì scorso nel Texas era stata eseguita un'altra condanna a morte mediante iniezione.

MENTRE I GIOVANI RESISTONO A PECHINO

Hong Kong, 100.000 in piazza chiedono ancora libertà a nome del popolo cinese

HONG KONG ● Decine di migliaia di giovani hanno manifestato ieri a Hong Kong in favore della popolazione di Pechino che chiede più libertà e democrazia in Cina. Circa centomila persone si sono riunite in un grande parco di Hong Kong scandendo slogan, cantando canzoni patriottiche cinesi e chiedendo più democrazia per il grande Paese socialista. «Noi crediamo — ha detto M.H. Choi, leader di un gruppo cristiano che ha partecipato all'organizzazione della manifestazione — che il futuro della Cina è il futuro di Hong Kong e che tale futuro è nelle mani degli studenti. Loro sono la democrazia». Per oggi a Hong Kong è previsto un concerto di musica pop il cui ricavato andrà a beneficio degli studenti in sciopero di Pechino.

Frattanto il timore di un intervento dell'esercito non ha ancora piegato la resistenza degli studenti che continuano ad occupare anche oggi la grande piazza Tienanmen di Pechino. L'esautoramento di Zhao Zyiang e dei suoi più stretti collaboratori e la conseguente affermazione della linea dura, voluta dall'anziano Deng Xiaoping e dal primo ministro Li Peng, hanno indubbiamente inferto al movimento studentesco un duro colpo e le parole pronunciate ieri dal capo del governo sembrano far presagire il peggio. Li Peng, che aveva proclamato il 20 maggio scorso la legge marziale, ha affermato in una dichiarazione rilasciata alla stampa di ragione che i soldati che sono attestati alla periferia della capitale dovranno lottare risolutamente contro le «congiure» di una piccola minoranza. Questa mattina ai margini di piazza Tienanmen si sono viste pattuglie di militari, mentre si dice che in un parco recintato prossimo alla città proibita, dall'altro lato della piazza, si trovino accampati circa 700 soldati.

SHEFFIELD

La polizia mentì sulla strage

LONDRA ■ Il commissario di polizia incaricato di far rispettare l'ordine allo stadio Hillsborough di Sheffield, David Duckenfield, ha ammesso ieri dinanzi ai responsabili della Commissione d'inchiesta sulla tragedia allo stadio di aver mentito circa gli avvenimenti che portarono alla morte di 95 tifosi del Liverpool il 15 aprile scorso e si è scusato pubblicamente per aver fatto erroneamente credere, nella sua deposizione, che la tragedia era stata causata dal comportamento dei tifosi. Il commissario ha ammesso di non avere rivelato ai responsabili dell'«Associazione Calcio Britannica» e al suo superiore che il cancello di accesso allo stadio era stato aperto per ordine della polizia e non divelto dai tifosi del Liverpool. David Duckenfield ha aggiunto: «Chiedo pubblicamente scusa per aver fatto credere che il comportamento dei tifosi sia stato la causa di quei decessi».

La crisi di governo non ha spaventato il mercato azionario

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di *Elio Biancato*

RIALZO

PIAZZA AFFARI
22 MAGGIO
26 MAGGIO
+0,27%

LUNEDI' 22
+0,26

Mercato sostanzialmente equilibrato, dopo la recente decisione di crisi governativa. La prima seduta della settimana non ha riservato particolari sorprese, e si è svolta in un clima cauto, ma non depresso. Attività e scambi piuttosto contenuti, in linea con le attese di chiarimenti politici. Indice Comit: 603,37.

MARTEDI' 23
+0,10

Seduta sufficientemente composta, all'insegna di una generalizzata prudenza. Si è lavorato a ritmo ridotto e con svogliatezza, aspettando di cogliere segnali chiarificatori dal fronte politico. Molto interesse su alcuni titoli minori, la cui esiguità di flottante ha favorito corposi rialzi. Indice Comit: 603,98.

MERCOLEDI' 24
-0,48

Mercato in parziale ripiegamento, con diversi spunti in controtendenza per alcuni titoli minori. Mentre i titoli guida continuano a essere costantemente ignorati o insistentemente venduti, si è registrato un allargamento della rosa dei titoli secondari graditi dal pubblico. Scambi modesti. Indice Comit: 601,06.

GIOVEDI' 25
-0,15

Seduta dall'andamento abulico e privo di mordente. Ancora palese il disinteresse degli operatori che hanno ulteriormente limitato i loro interventi, preferendo le posizioni d'attesa. Mercato, quindi, completamente «ingessato», refrattario anche alle solite voci di *corbeille*. Assicurativi cedenti. Indice Comit: 600,14.

VENERDI' 26
+0,54

Discreta ripresa del mercato, dopo i tentennamenti dei giorni scorsi. In Piazza Affari sembra sia tornato un certo ottimismo, in coincidenza anche con il risveglio delle Fiat e di altri titoli guida. Trascurate le Generali, mentre i titoli Pierrel sono stati rinviati per eccesso di rialzo. Indice Comit: 603,40.

Settimana interlocutoria in Borsa, vissuta, tra alti e bassi, sull'onda non proprio emozionale di una crisi di governo già da diverso tempo annunciata. Paradossalmente qualcuno potrebbe affermare che le crisi fanno bene al mercato azionario. Non è certamente così. Piazza Affari aveva già ampiamente scontato, e anche in misura rilevante, i travagli e le disarmonie politiche dei partiti della maggioranza, e pertanto ha recepito la dichiarazione di crisi come l'agognata fine di un'inutile battaglia, che vedeva perdente non già questo o quel partito, bensì l'intero Paese.

Ne è valida conferma l'indice azionario che, da un venerdì all'altro, ha fatto segnare una variazione positiva dello 0,27%. Il mercato ha, quindi, dato il suo [illegible]; tuttavia ha preferito non scoprirsi troppo, vivacchiando pazientemente in attesa di conoscere meglio le possibili evoluzioni della situazione.

TITOLI ORSO

FONDIARIA	— 5,54
STANDA	— 5,46
SIFA RISP	— 5,28
CR. VARES. RISP	— 5,11
MILANO RISP	— 4,93
OLCESE	— 4,59
STANDA RISP	— 4,48
AUSCHEM	— 4,36
FISAC	— 4,25
FIAR	— 4,21

TITOLI TORO

ROTONDI	+ 26,02
PIERREL	+ 25,05
SCHIAPPARELLI	+ 16,94
MONDADORI PRIV	+ 12,84
CART. ASCOLI	+ 12,76
FABBRI PRIV	+ 12,43
CONDOTTE TO	+ 11,91
BOERO	+ 11,69
MARZOTTO R NC	+ 10,01
BON. SIELE	+ 9,41

I minori alla ribalta

Siamo quasi a metà del ciclo borsistico di giugno, e Piazza Affari mostra un encefalogramma assolutamente piatto. Nessuno si muove. Vengono poste in essere soltanto operazioni di ordinaria amministrazione, accompagnate tuttalpiù da *trading* di cortissimo raggio.

Tutto è per il momento congelato, in attesa che i risultati elettorali di fine giugno chiariscano meglio i contorni di un quadro politico ampiamente deteriorato. In questo *mare magnum* di attesa e d'incertezza, le sedute si susseguono monotone e abuliche, senza alcuno sprazzo di vivacità e interesse.

L'indice stesso sembra calamitato, e da diverse settimane occupa stabilmente una ristrettissima fascia d'oscillazione. L'attività langue, e con essa gli scambi divenuti forzatamente esigui e modesti. Le uniche macchie di colore in tanta uggiosa atmosfera sono gli estemporanei *exploit* di alcuni titoli minori che da tempo sorreggono il mercato.

Questi, garantendo un'elevata redditività e avendo ottime prospettive di sviluppo, costituiscono da diversi mesi un vero e proprio *business*. Tutto questo mentre le «vecchie» *star* del listino continuano a latitare, subendo continue e massicce vendite da parte dei fondi comuni d'investimento.

TITOLI	26-05	19-05	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	1987/1988 min.
ALIMENTARI						
Alivar	8730	8710	+20	+0,22	11300	6710
Bonifiche Fer.	28700	27410	+1290	+4,70	35700	[illegible]
Eridania	6610	[illegible]	+360	+5,86	7974	[illegible]
Eridania r. n.c.	3800	[illegible]	+200	+5,55	3800	2000
Zignago	7460	[illegible]	-240	-3,12	[illegible]	4050
ASSICURATIVE						
Alleanza Ass.	36400	37310	-910	-2,44	74157	[illegible]
Alleanza r.	37190	[illegible]	-210	-0,57	73845	35000
Assitalia	14520	14800	-280	-1,90	[illegible]	14350
Ausonia	2204	2191	+13	+0,59	3400	1920
C. Latina	17300	[illegible]	+320	+1,88	18440	8500
C. Latina r. n.c.	7498	[illegible]	+348	+4,86	7780	4100
Fata	16250	16580	[illegible]	-2,05	[illegible]	12050
Firs	[illegible]	1890	[illegible]	+5,02	2080	1005
Firs r.	798	[illegible]	+17	+2,17	[illegible]	701
Generali	40300	40730	-430	-1,00	117893	40140
Italia Assicurazioni	10615	10800	-185	-1,72	21034	6076
L'Abeille	111600	113500	[illegible]	-1,68	192000	79200
La Fondiaria	58000	61400	-3400	-5,54	91000	48000
La Previdente	23850	24500	-650	-2,66	[illegible]	19050
Lloyd Adriatico	[illegible]	[illegible]	+51	+0,29	[illegible]	13950
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	[illegible]	—	—	15800	[illegible]
Milano Ass.	23100	23820	[illegible]	-3,03	38600	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	11400	11980	[illegible]	-4,83	24000	9550
Ras	27880	28600	[illegible]	-2,59	[illegible]	27760
Ras r. n.c.	12570	12900	-330	-2,58	33737	[illegible]
Sai	18350	[illegible]	-600	-3,17	31361	12125
Sai r.	7650	7950	-300	-3,78	19500	6250
Toro	[illegible]	20050	-190	-0,95	[illegible]	2110
Toro p.	12250	12190	+60	+0,49	23000	10801
Toro r.	8650	8790	-140	[illegible]	21800	7050
Unione Sub. Ass.	[illegible]	27995	-415	-1,49	31650	22650
Unipol p.	16700	17031	-331	-1,95	[illegible]	14350
Vittoria Ass.	20850	20800	+50	+0,24	24180	18330
BANCARIE						
B. Agr. Milanese	14400	13600	+800	+5,88	14800	7900
Banca Catt. Veneto	6100	5911	+189	+3,19	[illegible]	2070
Banca C. V. r. n.c.	3340	3371	-31	-0,92	[illegible]	[illegible]
Banca Comm. [illegible]	4120	4054	+66	+1,62	[illegible]	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	3540	3560	-20	-0,57	3885	[illegible]
B. Manusardi	1380	1390	-10	-0,72	2250	1000
B. Mercantile	10990	11150	-160	-1,44	12650	7700
Banca Toscana	4885	4935	-50	-1,02	[illegible]	3800
B. Chiavari	5470	5405	+65	+1,20	6050	[illegible]
Banco Lariano	4391	4220	+171	+4,05	4920	2300
Banco Napoli r.	14250	14070	+180	+1,27	[illegible]	[illegible]
Banco Roma	9220	9330	-110	-1,18	15000	[illegible]
B. Sardegna r.	10960	11200	-240	-2,15	13078	9050
Bna	12250	12000	+250	+2,08	[illegible]	5690
Bna p.	5750	5350	+400	+7,47	6910	[illegible]
Bna r. n.c.	2500	2522	-22	-0,85	[illegible]	[illegible]
Bnl r. n.c.	11850	12300	-450	-3,66	[illegible]	10450
Credito Comm.	4310	4200	+110	+2,61	[illegible]	[illegible]
Cr. Fondiario	5800	5810	-10	-0,18	5911	2600
Credito Italiano	2020	2010	+10	+0,49	2800	1130
Credito Ital. r. n.c.	1845	1835	+10	+0,54	2575	[illegible]
Credito Lombardo	3739	3699	+40	+1,08	3812	[illegible]
Cred. Varesino	4960	5110	-150	-2,94	5110	3200
Cr. Varesino r. n.c.	2410	2540	-130	-5,11	[illegible]	[illegible]
Interbanca	—	—	—	—	44650	14800
Interbanca p.	35800	[illegible]	-100	-0,28	[illegible]	8800
Mediobanca	[illegible]	20400	—	—	292500	[illegible]
Nba	[illegible]	3535	-15	-0,43	3980	[illegible]
Nba r. n.c.	1742	1780	[illegible]	-2,14	2420	[illegible]
CARTARIE - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	4860	4310	+550	+12,76	7530	2990
Binda	2025	1950	+75	+3,84	3950	1454
Burgo	13710	13350	+360	+2,61	15000	9040
Burgo p.	12030	11900	+130	+1,09	13030	7050
Burgo r.	13450	13700	[illegible]	-1,83	14710	8470
Ed. Espresso	23880	23000	+880	+4,26	[illegible]	7423
Fabbri p.	3019	2685	+334	+12,43	3019	1480
Mondadori	28490	26800	+1690	+6,30	28490	14250
Mondadori p.	17998	15950	+2048	+12,84	18050	7610
Mondadori r. n.c.	9675	9564	+111	+1,16	12697	5980
Poligrafici Ed.	5700	5500	+200	+3,63	[illegible]	3009
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	4350	4098	+252	+6,14	4350	2455
C. Augusta	4500	4500	—	—	5271	3600
C. Barletta	8590	8483	+107	+1,26	[illegible]	7580
C. Merone	4910	4720	+190	+4,02	5100	2891
C. Merone r.	3200	3010	+190	+6,31	3285	[illegible]
C. Sardegna	5745	5750	-5	-0,09	8830	5000
C. Siciliane	7610	7790	-180	[illegible]	[illegible]	8400
Cementir	3335	3325	+10	+0,30	4310	2230
Italcementi	111900	111950	-50	-0,05	132000	71050
Italcementi r. n.c.	43400	41050	+2350	+5,72	65750	33410
Unicem	22450	23060	-610	-2,65	25900	18120
Unicem r. n.c.	11000	11250	-250	-2,23	14980	[illegible]
CHIMICHE - IDROCARBURI						
Auschem	2152	2250	-98	-4,36	2356	1840
Auschem r. n.c.	[illegible]	1980	-25	-1,27	2240	1301
Boero	[illegible]	8801	+1029	+11,69	9030	[illegible]
Caffaro	[illegible]	1283	-3	-0,24	1390	[illegible]
Caffaro r.	[illegible]	1282	+18	+1,40	1365	600
Enichem A.	2020	[illegible]	+55	+2,14	2740	1175
F.M.C.	2894	2780	+114	+4,10	3340	1715
Fidenza Vet.	8150	8120	+30	+0,36	8411	5910
Italgas	2250	2170	+80	+3,68	2820	1600
Manuli Cavi	4450	4580	-130	-2,84	4730	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3100	3110	-10	-0,33	3250	1500
Marangoni	8010	8110	-100	-1,24	8100	4870
Mira Lanza	42360	40700	+1660	+4,12	[illegible]	29800
Montedison	2120	2125	-5	-0,24	3000	1010
Montedison r.	1254	1232	+22	+1,78	1630	535
Montefibre	1400	1400	—	—	2720	1265
Montefibre r.	995	980	+15	+1,53	1640	961
Perlier	1220	1200	+20	+1,66	2270	1100
Pierrel	2890	2311	+579	+25,05	2890	975
Pierrel r. n.c.	1349	1257	+92	+7,31	1470	566
Pirelli Spa	3175	3135	+40	+1,27	5227	1870
Pirelli Spa r.	3145	3135	+10	+0,31	5109	1873
Pirelli Spa r. n.c.	1900	1895	+5	+0,26	3073	1320
Recordati	12740	12450	+290	+2,32	13290	6750
Recordati r. n.c.	6300	6200	+100	+1,61	[illegible]	3150
Saffa	9750	9850	-100	-1,02	9920	5780
Saffa r.	9850	9890	-40	-0,41	10000	5750
Saffa r. n.c.	6150	6340	-190	-3,00	[illegible]	4300
Saiag	4810	4899	[illegible]	-1,82	[illegible]	1601
Saiag r. n.c.	2500	2295	+205	+8,93	2580	[illegible]
Siossigeno	34110	34300	-190	-0,56	[illegible]	[illegible]
Siossigeno r.	20000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20600	[illegible]
Snia Fibre	1585	1591	-6	-0,38	2850	1335
Snia	2575	2540	+35	+1,37	4940	1621
Snia r.	2510	2595	-85	-3,28	4050	1645
Snia r. n.c.	1410	1430	-20	-1,40	2980	1164
Snia Tecnop.	6850	6750	+100	+1,48	8000	4600
Sorin Biom.	9100	9100	—	—	14630	7400
Vetreria Ital.	6312	6112	+200	+3,27	6312	3600
COMMERCIO						
La Rinascente	4880	4799	[illegible]	+1,68	7370	2000
La Rinascente p.	2910	2895	+15	+0,51	4100	2006
La Rinasc. r. n.c.	3075	3015	+60	+1,99	4400	2145
Standa	26000	27500	-1500	-5,46	27500	8750
Standa r. n.c.	10030	10500	-470	-4,48	10580	3720
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICHE						
Alitalia	2095	2100	-5	-0,24	2319	615
Alitalia p.	1320	1325	-5	-0,38	1440	397
Alitalia r. n.c.	1165	1170	-5	-0,43	1420	1151
Ansaldo Tr.	4930	4999	-69	-1,38	6650	3520
[illegible]	10700	10300	+400	+3,88	12275	6410
Autostrade To-Mi	20200	19630	+570	+2,90	20200	10690
Autostrade p.	1100	1100	—	—	[illegible]	1000
Cowas	17060	17020	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3060
Italcable	11090	11050	+40	[illegible]	20730	9700
Italcable r. n.c.	9139	8999	+140	+1,55	17894	8740
Selm	2150	2145	+5	+0,23	3007	1015
Selm r.	2401	2240	+161	+7,18	3900	1178
Sip	2866	2870	-4	-0,14	3115	1771
Sip r. n.c.	2362	2400	-38	-1,59	2940	1009
[illegible]	9000	9005	-5	-0,06	11700	7090
Sondel	1009	[illegible]	+1	+0,09	1900	605
Tecnomasio	2370	2200	+170	+7,72	2595	1181
FINANZIARIE						
Acqua Marcia	652	[illegible]	+1	+0,15	1519	269
Acqua Marcia r. n.c.	473	458	+15	+3,27	537	320
A. Marcia r. 1-4-87	412	410	+2	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ame Fin.	—	—	—	—	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	4700	4700	—	—	5850	3300
Avir Fin.	8015	8100	-85	-1,05	8450	[illegible]
Bastogi	[illegible]	402	+3	+0,74	735	150
Bonif. Siele	43400	39650	+3750	+9,41	50650	17750
Bonif. Siele r. n.c.	11850	11520	+330	+2,86	16400	8700
Brioschi	1238	1200	+38	+3,16	1951	600
Buton	3235	3300	[illegible]	-1,97	3545	2210
Cam. Fin.	[illegible]	3433	-32	-0,94	[illegible]	1787
Cir	5395	5440	-45	-0,83	7155	3100
Cir r.	5380	5300	+80	+1,50	7350	3100
Cir r. n.c.	2225	2259	-34	-1,51	5780	1038
Cofide	5830	5920	-90	-1,52	8070	3376
Cofide r. n.c.	1800	1868	-68	-3,65	2341	159
Comau	3210	3055	+155	+5,07	4050	1951
Editoriale	3660	3760	-100	-2,66	3830	1615
Euromobiliare	6051	6050	+1	+0,01	12360	5820
Euromobil. r. n.c.	2015	2050	-35	-1,71	5390	1870
F. C. Nord	19650	19700	-50	-0,25	21010	[illegible]
Ferruzzi [illegible]	2100	2060	+40	+1,94	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	[illegible]	2350	[illegible]	-0,64	4030	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1255	1230	+25	+2,03	1340	448
Ferruzzi Fin.	3049	3080	-31	-1,01	3218	2698
Ferruzzi Fin. w.	999	1001	-2	-0,20	1134	760
Ferruzzi p.	1604	1618	-14	-0,87	1781	1105
Fidis	6890	6952	[illegible]	-0,89	12894	5070
Fimpar	2230	2115	+115	+5,43	9400	1100
Fimpar r. n.c.	1060	[illegible]	+68	+6,83	1072	720
Fin Breda	5490	5250	+240	+4,48	13000	4000
Fin Breda warr.	270	[illegible]	+3	+1,12	349	200
Finarte	4690	4640	+50	+1,07	5050	2210
Finrex	1460	1400	+60	+4,28	1680	1010
Finrex r. n.c.	770	761	+9	+1,18	930	465
Fiscambi	6689	6780	-91	-1,39	9740	6000
Fiscambi r. n.c.	2460	2345	+115	+4,90	[illegible]	1000
Fornara	3151	3100	+51	+1,64	3151	2120
Gaic	22350	22000	+350	+1,59	45200	21000
Gemina	1751	1760	-9	-0,52	2604	1005
Gemina r.	1688	1676	+12	+0,71	2580	981
Gerolimich	121	116	+5	+4,31	189	84
Gerolimich r. n.c.	101	98	+3	+3,06	135	76
Gim	10400	9761	+639	+6,54	10400	4700
Gim r. n.c.	3149	3100	+49	+1,58	4200	2100
Ifi p.	17650	17520	+110	+0,62	20500	14320
Ifil	4709	[illegible]	+119	+2,54	6200	2480
Ifil r. n.c.	2040	[illegible]	+60	+2,32	2662	1550
Isefi	1890	1865	+25	+1,34	2529	1200
Italmobiliare	163450	[illegible]	+4450	+2,79	[illegible]	84000
Italmobiliare r. n.c.	63100	61180	+1920	+3,13	77500	37500
Kernel	600	599	+1	+0,16	1535	440
Kernel r. n.c.	1575	1550	+25	+1,61	1750	520
Mittel	4600	4630	-30	-0,67	4600	3640
Partec. Finanz.	5590	5600	-10	-0,18	5900	2925
P. Fin. r. n.c. w.w.	2198	2210	-12	-0,55	2210	1185
Pirelli & C.	7630	7645	-15	-0,20	8600	3640
Pirelli & C. r.	3175	3280	-105	-3,21	5020	2750
Pozzi	1415	1470	-55	-3,75	2420	900
Pozzi r. n.c.	1220	1240	[illegible]	-1,62	1330	570
Raggio Sole	5275	4949	+326	+6,58	5275	2465
Raggio Sole r. n.c.	3210	3089	+121	+3,91	3300	1000
Rejna	13270	[illegible]	-330	-2,43	19000	10000
Rejna r. n.c.	22500	22500	—	—	24100	14000
Riva Finanz.	9700	[illegible]	+100	+1,04	12750	8500
Saes	2260	2257	+3	+0,13	3081	1300
Saes gett. p.	8900	8970	-70	-0,79	9045	2050
Sase r.	1168	1183	-15	-1,27	1878	830
Schiapparelli	1249	[illegible]	+181	+16,94	1249	494
Serfi	7310	7400	-90	-1,22	8200	4810
Setemer	25005	24900	+105	+0,42	25080	6700
Sifa	3900	3880	+20	+0,52	5623	1615
Sifa r. n.c.	1507	[illegible]	[illegible]	-5,28	4408	1324
Sisa	2420	2330	+90	+4,24	2790	1400
Sme	3680	3640	+31	+0,84	4721	1510
Smi	1580	1530	+52	+3,40	2999	1010
Smi r.	1400	1445	-45	-3,12	2750	920
So.pa.f.	4480	4350	+130	+2,98	6520	2200
So.pa.f. r. n.c.	2259	2192	+67	+3,06	2281	1160
Sogefi	4450	4451	-1	-0,03	5336	3750
Stet	3750	3600	+150	+4,16	4500	2084
Stet risp.	3174	3160	+14	+0,44	4510	2210
[illegible] Acqui	2755	2699	+56	+2,07	2882	1781
Terme Acqui r. n.c.	939	930	+9	+0,96	958	670
Trenno	3510	3520	-10	-0,28	3776	2238
Tripcovich	8750	8445	+305	+3,61	10560	6410
Tripcovich r. n.c.	4020	4100	-80	-1,95	8100	2400
Unione Manifatture	2970	3000	-30	-1,00	3265	340
IMMOBILIARI - EDILIZIE						
Aedes	16501	15735	+766	+4,86	16501	6530
Aedes r.	6580	6450	+130	+2,01	7500	3530
Attività Immobiliari	4440	4275	+165	+3,86	6300	3105
Calcestruzzi	14890	15120	-230	-1,53	15840	6850
Cogefar	5515	5420	+95	+1,75	7850	3710
Cogefar r.	3001	2965	+36	+1,21	4320	2000
Del Favero	5450	5240	+210	+4,00	5700	3300
Grassetto	16100	15500	+600	+3,87	21000	9350
Imm. Metanopoli	1518	1523	-5	-0,33	1568	960
Risanamento	30250	29600	+650	+2,19	30250	12650
Risanamento r. n.c.	14810	14550	+260	+1,78	14920	8200
Vianini	4320	4110	+210	+5,10	5730	2655
Vianini Ind.	1525	1493	+32	+2,14	2107	1000
Vianini Lav.	4411	4390	+21	+0,47	5138	2540
Vianini r. n.c.	3261	3200	+61	+1,90	4480	2350
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE						
Aeritalia	3256	3180	+76	+2,35	4471	1945
Aeritalia warrant	540000	523900	+16100	+3,07	565000	220000
Danieli & C.	8590	8450	+140	+1,66	8900	3420
Danieli & C. r. n.c.	4452	4250	+202	+4,75	4452	2320
Dataconsyst	14090	13310	+780	+5,86	14090	6850
Faema	3135	3150	-15	-0,48	3595	2070
Fiar	22300	23280	-980	-4,21	24080	9770
Fiat	9140	9080	+60	+0,66	[illegible]	7802
Fiat p.	6051	5949	+102	+1,71	8350	4850
Fiat r.	6060	5995	+65	+1,41	[illegible]	4780
Fochi Filippo	3250	3190	+60	+1,88	3285	1565
Franco Tosi	25300	24500	+800	+3,26	25850	12710
Gilardini	16850	16900	-50	-0,30	21750	1272
Gilardini r. n.c.	14185	14000	+185	+1,32	14990	7400
Ind. Secco	[illegible]	1611	-12	-0,75	2640	[illegible]
Magneti M.	2910	2943	-33	-1,13	4344	2040
Magneti M. r.	2895	2900	-5	-0,18	4330	2035
Merloni	3172	[illegible]	-28	-0,88	3645	1000
Merloni r. n.c.	2000	2070	-70	-3,39	2900	2000
Necchi	3710	3598	+112	+3,11	4100	2100
Necchi r.	3800	3750	+50	+1,33	4400	2150
Necchi r. warr.	420	428	-8	-1,87	510	30
Nuova Pignone	5400	5195	+205	+3,94	5400	4100
Olivetti	9010	9010	—	—	14780	6700
Olivetti p.	[illegible]	5335	+55	+1,03	9690	4330
Olivetti r. n.c.	4940	4850	+90	+1,85	8060	4040
Pininfarina	11000	10620	[illegible]	+3,57	18280	8615
Pininfarina r.	10600	10520	+80	+0,76	18300	7900
Rodriquez	10120	9990	+130	+1,30	11900	5300
Safilo	8830	8500	+330	+3,88	10380	4850
Safilo r.	8650	8110	+540	+6,65	10200	4450
Saipem	3370	3299	+71	+2,15	4780	2070
Saipem r.	3171	3125	+46	+1,47	4651	2050
Saipem r. w.	727	711	+16	+2,25	1985	115
Sasib	4900	[illegible]	+100	+2,08	7630	2940
Sasib p.	5000	4790	+210	+4,38	7690	3950
Sasib r. n.c.	3050	2928	+122	+4,16	4581	2173
Tecnost	2860	2835	+25	+0,88	3050	1725
Teknecomp	[illegible]	1450	+10	+0,68	2619	845
Teknecomp r. n.c.	1216	1194	+22	+1,84	1605	761
Valeo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,72	8585	4615
Westinghouse	34990	33850	+1140	+3,36	44800	27250
Worthington	1775	1750	+25	+1,42	1834	1050
MINERARIE - METALLURGICHE						
Cantier. Metall. Ital.	6011	5900	+111	+1,88	8100	3380
Dalmine	377	363	+14	+3,85	430	180
Europa Metalli	[illegible]	1260	+116	+9,14	1394	571
Falck	9852	9400	+452	+4,80	9860	[illegible]
Falck r.	9650	9220	+430	+4,66	9730	4450
Maffei	5730	5650	+80	+1,41	8600	2500
La Magona	12000	12011	-11	-0,10	14000	7600
TESSILI						
Benetton	10599	10560	+40	+0,40	20468	6310
Cantoni	6350	6490	-140	-2,16	9700	5200
Cantoni r.	5251	5100	+151	+2,96	[illegible]	4400
Cucirini	2350	2275	+75	+3,29	2500	1020
Eliolona	4170	4300	-130	-3,03	4300	1900
Fisac	7340	7665	-325	-4,25	8230	3240
Fisac r.	7200	7490	[illegible]	-3,88	[illegible]	[illegible]
Linificio	2110	[illegible]	+40	+1,93	2320	1000
Linificio r. n.c.	1691	[illegible]	+6	+0,35	1820	1445
Marzotto	[illegible]	7929	+421	+5,30	8420	3980
Marzotto r.	8700	8080	+620	+7,67	8801	[illegible]
Marzotto r. n.c.	6150	5590	+560	+10,01	6670	2787
Olcese Veneziano	3750	3930	-180	-4,58	4730	1910
Rotondi	37430	29700	+7730	+26,02	37450	15000
S. Il. Manuletti	[illegible]	7250	+150	+2,06	14200	3970
Stefanel	7010	7000	+10	+0,14	7489	5790
Zucchi	9900	9330	+570	+6,10	10190	5850
DIVERSE						
Acq. De Ferrari	9220	[illegible]	+470	+5,37	9380	2750
A. De Ferrari r. n.c.	3280	3240	+40	+1,23	3700	1590
Acqua Potabili	12400	11080	+1320	+11,91	12400	5110
Ciga	4639	4525	+114	+2,51	[illegible]	3005
Ciga r. n.c.	2214	2170	+44	+2,02	2488	1251
Jolly Hotel	14250	13900	+350	+2,51	14780	10200
Jolly Hotel r.	13600	13850	-250	-1,81	14720	10000
Pacchetti	671	665	+6	+0,90	677	108

Il dollaro in ascesa si trascina dietro anche Wall Street

Le vicende del mercato valutario hanno tenuto banco anche nel corso dell'ultima ottava borsistica internazionale. La feroce impennata del dollaro e i conseguenti squilibri della congiuntura monetaria internazionale hanno tenuto desta l'attenzione degli investitori, soprattutto in considerazione delle mille voci che ipotizzavano (e continuano a ipotizzare) un inevitabile riordino sul fronte, la sola Banca d'Inghilterra si è mossa in tal senso, rialzando il «base rate» (corrispondente al nostro tasso ufficiale di sconto) dal 13 al 14 per cento. La mossa del Cancelliere dello Scacchiere, Nigel Lawson, è peraltro palesemente mirata ad imbavagliare la crescita economica interna e, quindi, estranea ad un disegno comune delle banche centrali europee. Non si è mossa la Bundesbank e neppure gli altri Istituti Centrali continentali mentre sul fronte giapponese si vocifera di un imminente aumento del tasso di sconto di 3/4 di punto. Più immobile la situazione statunitense: i rendimenti del mercato obbligazionario hanno difatti consolidato la curva al ribasso imboccato un paio di mesi or sono. I «Treasury bills» a un mese quotato intorno all'8,50 per cento, 8 e 5/8 il rendimento dei «bond» decennali. Sul mercato valutario l'eurodollaro è sceso a 9,50 per cento per la scadenza a 6 mesi come anche ad un anno, ritornando, cioè, ai valori dell'autunno scorso.

Questo quadro congiunturale spiega il felice momento di Wall Street. A dispetto degli assestamenti di questa ultima settimana, il listino azionario newyorkese è cresciuto di un buon volume di contrattazioni che sfiora il 25 per cento. L'avanzata del dollaro ha richiamato gli investitori esteri che, stante il calo dei rendimenti del comparto obbligazionario, si sono preferibilmente rivolti al listino azionario. Va poi aggiunto che i più recenti dati congiunturali hanno confermato il netto rallentamento della macchina economica Usa. Nel primo trimestre di quest'anno il prodotto interno lordo è cresciuto in termini reali solo del 4,3 per cento, contro una previsione del 5,5 per cento. Queste le ultime stime rese note giovedì dal Dipartimento del Commercio di Washington. Ma il rallentamento economico interno era già stato esaurientemente evidenziato dal «superindice» [illegible] anche dai più recenti dati occupazionali e quelli relativi agli scambi con l'estero. In questo contesto, i tassi di rendimento del dollaro dovrebbero ulteriormente calare, anticipando un ormai ipotizzabile ribasso dei tassi da parte della Fed. Tutte circostanze che giocano a favore del listino azionario americano. Ed è per questa ragione che gli osservatori sono propensi a ritenere che la stagione d'oro di Wall Street non sia affatto giunta all'apice.

L'aspettativa di un riordino della griglia dei tassi di interesse sull'intero fronte monetario internazionale, per quanto l'ipotesi trovi ampie motivazioni di fondo a pro di una concertazione finale, non ha tuttavia nuociuto granché alle Borse europee.

Francoforte ha inanellato sedute assai vivaci che — sulla spinta di una buona domanda dall'estero — ha finito con l'arricchire la quota. Dopo la fermata di giovedì (in corrispondenza con il Corpus Domini) la giornata di ieri è trascorsa sotto il segno di un sostanziale prudenza. A fine ottava, comunque, l'indice Commerzbank segna 1700,40 punti e il Faz quota 573,83, un avanzamento dell'1,01 per cento rispetto ai valori di otto giorni fa. Stagione dorata per Parigi, dove l'indice Cac si è portato a quota 478 punti (+3,55 per cento) ed il mese borsistico di giugno si è aperto con una corposa impennata delle contrattazioni. Il tono di fondo è stato discreto anche ad Amsterdam e Madrid mentre Londra ha sofferto l'annuncio dell'inasprimento creditizio voluto da Lawson. Tendenza ancora negativa a Zurigo, dove si attendono gli effetti della revisione del tasso Lombard introdotta ieri dalla Banca nazionale svizzera.

Solita nota positiva infine, a Tokyo, in chiusura di una settimana vissuta nel segno della riflessione e con modeste oscillazioni del listino, il mercato giapponese ha mostrato palesi segni di ottimismo in presenza del ripiegamento del dollaro. L'ascesa delle quotazioni, pilotata dai titoli edili, meccanici, bancari e del comparto chimico, ha così portato la quota ad un nuovo, ennesimo, massimo storico con l'indice Nikkei ieri a 34.101,62 punti.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDÌ 19-5-1989	VENERDÌ 26-5-1989	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.501,10	2.493,77	— 0,29	— 0,75	— 1,04	24,01
FRANCOFORTE	Faz	568,12	573,83	+ 1,01	— 0,61	+ 0,40	+ 2,65
PARIGI	Cac	462,10	478,50	+ 3,55	[illegible]	+ 2,88	18,30
AMSTERDAM	General	187,41	189,80	+ 1,28	— 0,59	+ 0,69	+ 11,84
BRUXELLES	Général	6.079,02	6.118,82	+ 1,15	— 0,62	+ 0,03	+ 8,48
LONDRA	Financial Times	1.832,60	1.768,60	— 3,48	— 1,65	— 5,13	+ 18,29
TOKYO	Nikkei	34.001,90	34.101,62	+ 0,56	— 2,30	— 1,74	+ 10,62
ZURIGO	Sbv	590,80	582,70	— 1,37	+ 1,40	+ 0,03	+ 0,60
MADRID	General	306,24	310,27	+ 1,32	— 0,70	+ 0,64	+ 10,25

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.2522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 10n, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
U.S.L. 24 - Collegno (TO) Ufficio del Personale via Martiri XXX Aprile 30 10093 Collegno - tel. 71761 *Scadenza: 5/6/89*	1	Perito elettronico/elettrotecnico	Diploma di perito elettronico/elettrotecnico (G.U. n. 31 del 21/4/89 e Boll. Reg. n. 11 del 15/3/89)
U.S.L. Torino VIII Ospedale Molinette Servizio Personale Uff. Concorsi c.so Bramante 90 Torino - tel. 6566 int. 231/291 *Scadenza: ore 12 del 16/6/89*	6	1 - Ass. tecnico geometra 1 - Ass. tecnico perito meccanico 1 - Ass. tecnico perito informatico (progr. elab. dati) 1 - Ass. tecnico perito elettrotecnico 1 - Ass. tecnico perito elettronico 1 - Ass. tecnico perito chimico	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 14 del 5/4/89)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Tintoria	3	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Operatore contabile
Metalmeccanico	6	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. aiuto installatore
Gomma	5	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Op. add. spalmatura 2 - Op. add. dosatura soluz. confez. mescole
Edile	3	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. qualificato
Metalmeccanico	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. amm.ne gestione materiale 2 - Add. contabilità generale 1 - Add. magazzino
Metalmeccanico	10	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Rettificatori 5 - Affilatore
Metalmeccanico	4	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	[illegible]latore verticale
Penne	3	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. pressa
Commercio	8	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Op. add. magazzino 1 - Op. posatore 6 - Imp. tecnico amm. [illegible]
Grafico	8	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Tastierista fotocomp. 2 - Legatore 2 - Litografo
Metalmeccanico	11	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Add. uff. vendite 1 - Add. uff. commerciale 1 - Aiuto contabile 4 - Add. manutenz. elettrica
Carta	12	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Imp. amm. add. dir. amm. e fin. 3 - Imp. amm. add. dir. plan. contr. 3 - Imp. amm. add. dir. commerciale 1 - Imp. amm. add. dir. personale 2 - Imp. amm. add. dir. approv.
Ceramica	6	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Add. prod. e finiz. mole su impianti automatici 1 - Manutentore meccanico
Ceramica	2	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. spediz. prodotti finiti
Gomma	40	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. add. produzione

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (seque)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Legno	4	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. falegname
Spedizioni	2	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. add. sdoganamento
Metalmeccanico	4	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. montatore aggiustatore
Metalmeccanico	3	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. montatore aggiustatore
Commercio	2	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. disegnatore

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Pubblici Esercizi	1	Aiuto barista	Tempo indeterminato
	Case di Cura	1	Infermiere generico	Tempo indeterminato
GENERICI	Metalmeccanico	1	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Lavapiatti	Tempo indeterminato
	Ist. di Assistenza	1	Inserviente	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Addetto macchine	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Autoscuola	1	Impiegato	Tempo indeterminato
QUALIFICATI	Pubblici Esercizi	2	Capogruppo mensa IV liv.	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Saldatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Saldatore	Tempo indeterminato
	Plastica e Gomma	1	Saldatore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Tornitore	Tempo indeterminato
	Gomma e Plastica	1	Tornitore	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	3	Macchinista cucitrice	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Macchinista cucitrice	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Macchinista cucitrice	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	6	Cameriere di sala	Tempo indeterminato
	Edile	4	Muratore	Tempo indeterminato
	Edile	1	Stuccatore	Tempo indeterminato
	Edile	2	Carpentiere in legno	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	8	Carpentiere in ferro	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Fresatore termoplastico	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Fisiochinesiterapista	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Sarta	Tempo indeterminato
	Edile	1	Escavatorista	Tempo indeterminato
	Grafico	1	Litografo	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Cromatore nichelatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Equilibratore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Pizzaiolo	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Manutentore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Banchista	Tempo determinato
	Gomma e Plastica	1	Addetto macchine soffiaggio	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Filettatrice su porcellana	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Camiciaia	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Borraschiatore	Tempo indeterminato
	Art. Legno	2	Falegname	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Alesatorista	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Add. produz. art. pesca	Tempo determinato
	Edile	1	Catramista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Lapidellatore rettificatore	Tempo indeterminato
	Imprese di Pulizia	1	Qualificato add. pulizie	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Installatore elettricista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Aggiustatore meccanico	Tempo indeterminato
	Art. Grafico	1	Tagliatore	Tempo indeterminato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	3	Commesso	Tempo determinato
	Ente Pubblico	27	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Esecutore d'ufficio	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Fuochista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore generico	Tempo determinato

Lunedì pubblicheremo altri Contratti di formazione lavoro

Totuccio Contorno via da Palermo Adesso cosa racconterà della mafia

Il «pentito numero 2» è stato arrestato in una villa a Palermo: preparava la sua vendetta. Non è stato rinchiuso all'Ucciardone: il carcere non è sicuro. Ieri a Catania e Gela altri due omicidi

Il «pentito» Totuccio Contorno

Il capo della Mobile La Barbera

Lo strazio della moglie di un uomo ucciso dai killer della mafia

PALERMO ● L'Ucciardone è troppo pericoloso per i mafiosi perdenti nella guerra di mafia. Così Salvatore Contorno, detto «Totuccio», il superpentito numero due delle cosche (il primo è Tommaso Buscetta) dopo essersi allontanato dal suo rifugio negli Usa è stato arrestato ieri in una villetta, a una trentina di chilometri da Palermo ed è stato portato lontano da qui.

Nel villino, dove «Coriolano della Floretta», come è chiamato Contorno mutuando un personaggio della letteratura ottocentesca siciliana, frutto della penna di Luigi Natoli, la polizia ha sequestrato 4 divise da carabinieri, 2 fucili a canne mozze per sparare a lupara, una mitraglietta, altri fucili cal. 12, pistole (anche due P38), due ricetrasmittenti per coordinare gli spostamenti. Contorno è stato forse tradito da una soffiata. Un «pentito» da alcuni giorni starebbe rivelando agli inquirenti una gran quantità di cose sulla nuova guerra di mafia nel triangolo della morte che in due mesi ha fatto registrare 14 omicidi e tre «lupare bianche» più numerose altre sparizioni che però sarebbero state decise da gente che, terrorizzata, per il momento ha preferito prendere il largo. Fra gli scomparsi anche il procuratore legale Carmelo Scaduto, 26 anni, figlio di Tommaso Scaduto morto d'infarto nove anni fa e considerato uno dei capi della vecchia mafia di Bagheria. Il giovane Scaduto è praticante nello studio del presidente della camera penale di Palermo, avv. Frino Restivo.

Contorno per adesso è accusato soltanto di favoreggiamento, ma vi è la quasi certezza che fosse tornato in Sicilia in gran segreto per organizzare il suo clan decimato nella guerra di mafia tra il 1981 e il 1983 e con altre vittime negli ultimi anni (finora gli hanno ucciso 18 tra parenti e amici contro i 22 di Tommaso Buscetta). Si fa anche l'ipotesi che a giocare Contorno, rivelando il suo nascondiglio, sia stato qualcuno dei gruppi vincenti dei corleonesi capeggiati da Salvatore Riina, latitante da 30 anni, e così se ne sarebbero sbarazzati sbrigativamente e senza spargere sangue. Contorno è regolarmente pagato dal ministero dell'Interno, negli Stati Uniti ha goduto della protezione delle autorità federali, ma da un po' di tempo si parlava con insistenza dell'eventualità di un suo ritorno nell'isola nonostante i gravissimi rischi che ciò avrebbe comportato per la sua incolumità.

In un'intervista al Tg1 mesi fa Contorno si era lamentato, aveva sostenuto di non sentirsi al sicuro. In fondo era un cittadino libero, grazie alla libertà provvisoria concessa in virtù delle benemerenze acquisite perché aveva collaborato ampiamente con la giustizia. Quando si decise a vuotare il sacco, poco dopo le clamorose rivelazioni di Tommaso Buscetta, Contorno consentì l'emissione di 140 mandati di cattura che il giudice Giovanni Falcone e gli altri magistrati del pool antimafia firmarono convinti che le cosche sarebbero finite ko o quasi. Invece l'escalation criminale dei gruppi mafiosi è stata incessante. Con Salvatore Contorno, nell'operazione messa a segno dalla polizia di Palermo (raggianti il questore Fernando Masone e il capo della Mobile Arnaldo La Barbera che hanno smentito l'esistenza di un pentito) sono finiti in prigione, e portati anche loro lontani dall'Ucciardone dove l'11 scorso fu assassinato un altro perdente, Vincenzo Puccio, altri personaggi di rilievo.

Intanto, sono latitanti dal 1981 i fratelli Gaetano e Salvatore Grado, primi cugini di Contorno (le loro madri sono sorelle) che alla fine degli Anni 70 organizzarono un vasto traffico di morfina, cocaina ed eroina tra Medio Oriente, Sicilia e Stati Uniti. Grossi trafficanti i Grado: agli atti del primo maxiprocesso c'è traccia di un assegno per 5 milioni di dollari regolarmente onorato da Gaetano Grado. Costretti a fuggire da Palermo nel pieno della lotta tra le cosche agli inizi degli Anni 80, i 5 fratelli Grado si rifugiarono ad Alicante in Spagna sotto l'ala protettrice di un altro grande sconfitto, l'ex presidente del tribunale della mafia, Gaetano Badalamenti, poi condannato negli Stati Uniti a 30 anni per la «pizza connection». In Spagna i Grado avviarono varie iniziative imprenditoriali, specie compravendita di immobili, con un vorticoso riciclaggio di pesetas.

Salvatore Grado è stato ammanettato vicino a Cagliari: «Per carità, non portatemi all'Ucciardone perché lì mi ammazzano», ha detto ai poliziotti. Fra gli arrestati 5 del clan Grado-Contorno ma pure 4 di Villabate annoverati finora fra gli amici dei corleonesi.

Intanto la mafia continua ad uccidere. A Gela, dove dal 23 dicembre 1987 è in corso una faida, ieri è stato assassinato il pregiudicato malato di mente Giacomo Di Bartolo, 30 anni: gli hanno sparato da un'auto in corsa nel centro della città. E' il 47° delitto a Gela nell'ultimo anno e mezzo.

Sempre ieri pomeriggio a Catania il 57° delitto dell'anno: Carmelo Calogero, 21 anni, pregiudicato, è stato crivellato a pistolettate.

Antonio Ravidà

CONCLUSO IL PROCESSO A GENOVA

La colf non ha «plagiato» la padrona Avrà i ventidue miliardi dell'eredità

GENOVA ● L'eredità della colf è legittima. Assoluzione con formula piena (perché il fatto non sussiste): questa la sentenza emessa ieri pomeriggio, dopo circa sei ore di camera di consiglio, dai giudici della seconda sezione del tribunale penale di Genova nel processo a carico di Grazia Fresu, 54 anni, sarda, unica ereditiera di un patrimonio di circa 22 miliardi di lire. La donna era accusata di aver plagiato la padrona per impossessarsi dell'enorme ricchezza.

Per la Fresu il pubblico ministero aveva proposto una pena particolarmente severa: la condanna a tre anni e sei mesi di reclusione per circonvenzione d'incapace. Anche i sei fratelli di Grazia Fresu, che dovevano rispondere di ricettazione, sono stati assolti con formula piena, come del resto aveva chiesto il rappresentante dell'accusa.

Ma ecco la storia di questa colf che ereditando la fortuna della sua padrona ha scatenato una polemica, che per mesi ha appassionato l'opinione pubblica genovese dividendola tra innocentisti e colpevolisti.

Grazia Fresu era al servizio dell'armatore Gaetano Mamone Barbagelata, morto nel 1974, e di sua moglie Ermenegilda Brughera, deceduta dieci anni dopo. Prima di morire, esattamente nel 1976, la vedova modificò il suo testamento (nella versione precedente gli unici beneficiari del patrimonio sarebbero stati i parenti dell'anziana donna) con un nuovo documento. Nell'ultimo testamento la Fresu veniva indicata erede, ma con legati a favore di alcuni parenti. Nel 1978 ancora un cambiamento. La Fresu, dopo un nuovo colloquio tra la Brughera e il notaio, venne nominata erede universale.

Durante le prime udienze del processo l'accusa ha sostenuto che l'eredità concessa sarebbe stata «frutto dell'opera captatoria» della cameriera, alla quale venne anche trasferito un pacchetto di azioni per evitare il pagamento delle tasse di successione. La Fresu divenne anche cointestataria del deposito in banca, di gioielli e pellicce, e tra il 1979 e il 1982 prelevò oltre 200 milioni dal conto della Brughera. Secondo l'accusa, la Fresu avrebbe fatto valere la sua volontà su quella dell'anziana padrona.

Dopo la morte della Brughera, i suoi parenti diseredati, come era scontato, denunciarono immediatamente la «colf».

OGGI A BRA

Apre mostra dello scultore del Roero

BRA ● Oggi alle 16, presso il «Centro culturale polifunzionale Giovanni Arpino» s'inaugura la mostra dello scultore Gioachino Chiesa. Organizzata da «Il nuovo Braidese», l'iniziativa apre una serie di manifestazioni a carattere culturale. La rassegna vuole essere un omaggio a quello che, come dice Domenico Dogliani, è «lo scultore più rappresentativo della nostra zona». Si tratta in effetti di un'antologica che copre l'arco di 25 anni di attività artistica di Gioachino Chiesa, le cui prime opere di piccole dimensioni risalgono agli inizi degli Anni Sessanta.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

La casa è ancora dramma
Alloggi agli sfrattati

Aperto in via Pianezza il cantiere per costruire 304 appartamenti di edilizia sovvenzionata riservati a sfrattati. Il programma sperimentale prevede in zona 1500 nuovi alloggi e servizi

Sono iniziati i lavori, all'angolo fra le vie Cossa e Pianezza, per la costruzione di 304 e 145 alloggi, rispettivamente di edilizia sovvenzionata e agevolata, i primi di un più ampio programma che nella zona consentirà di realizzare 1500 abitazioni e i relativi servizi.

Il primo lotto è riservato a famiglie di sfrattati e residenti in case fatiscenti. Il complesso dovrà essere completato entro il 1991. Così stabilisce la convenzione fra gli enti pubblici (Comune, Iacp, il Cer, Comitato edilizia residenziale del Ministero dei Lavori Pubblici) e i costruttori, riuniti in un consorzio, il Ci-por. «Chiavi in mano», l'operazione verrà a costare poco più di 1.100.000 al metro quadro. L'investimento è di 34 miliardi per i 304 alloggi Iacp, i primi ad essere costruiti dopo anni di immobilismo sull'edilizia popolare.

«Gli sfrattati ospiti a nostre spese in alberghi della città sono ormai pochi, come dimostrano le spese affrontate dal Comune, ridottesi in pochi anni da un miliardo e mezzo ai 200 milioni previsti per il 1989 — spiega l'assessore alla Casa, il dc Giampaolo Zanetta —. *Gli sfratti in atto sono tuttavia cinquemila, ma verranno distribuiti nell'arco dei prossimi quattro anni. Con i 304 appartamenti cominceremo a dare una risposta ai bisogni di chi sta peggio e ai quali gli alloggi saranno assegnati in affitto. Con il restante progetto di edilizia agevolata si fornirà, invece, a chi è in grado di acquistare un'abitazione la possibilità di farlo. Abbiamo, cioè, tenuto conto di più esigenze rispetto al problema della casa e degli sfratti».*

Alla posa della prima pietra, presente il ministro Ferri, si è sottolineata l'opportunità di varare al più presto la graduatoria degli aventi diritto agli alloggi popolari in affitto, quelli gestiti dallo Iacp. «Perché — ricorda ancora l'assessore — *li costruiamo nell'ambito di un progetto sperimentale che prevede la possibilità di adattare parzialmente il singolo appartamento alle necessità della famiglia che vi entrerà. La tipologia abitativa studiata ha suggerito una soluzione standard, ma modulare, per ridurre alcune stanze e allargarne altre. E' evidente che prima si potranno mettere a punto le graduatorie e assegnare gli alloggi, più efficace sarà l'operazione adattabilità».*

L'appartamento standard, di cui in cantiere è stato esposto un prototipo prefabbricato, è di 93 metri quadri di superficie utile, compresa quella di due balconcini, e consta di tre camere da letto, due servizi, un ingresso-soggiorno e una cucina adiacente. La distribuzione dei locali è stata concepita per una famiglia di tre generazioni, con una stanza e un bagno che, a differenza degli altri ambienti, non si affacciano direttamente sul soggiorno centrale, essendone separati da un piccolo corridoio. Questa concezione abitativa dovrebbe rispondere, dice Zanetta, alle esigenze suggerite dalle sempre più numerose coabitazioni con gli anziani genitori o con i figli che si sposano e che, in attesa di trovar casa per conto loro, si «parcheggiano» presso i parenti.

Altre caratteristiche della sperimentazione sono il programma di controllo periodico, a cura del Cer, dei materiali impiegati nella costruzione, ai fini della qualità ambientale delle abitazioni, obiettivo alla cui realizzazione dovrebbe concorrere, oltre che l'impiego di tecnologie particolari, la scelta di allacciare il nuovo complesso alla rete di teleriscaldamento già in funzione alle Vallette, dove è stato installato un moderno impianto di cogenerazione dell'Aem.

«Il complesso di via Pianezza — ricorda ancora l'assessore — *è il primo progetto di quelli sperimentali finanziati dal Ministero dei lavori Pubblici attraverso la legge 94 del 1982 a passare alla fase esecutiva. In un certo senso, a Torino, si sperimenterà due volte un nuovo orientamento nel costruire case popolari».*

a. g.

Un'immagine delle Case Iacp di viale Lauro Rossi

Alloggi di edilizia popolare in via Bologna al centro di una grande polemica

E lo Iacp vorrebbe venderne 2600

Arrivano i problemi insieme alla proposta di vendere agli attuali inquilini 2600 alloggi Iacp. Nata da una delibera della Giunta, verrà esaminata nei prossimi giorni in Consiglio regionale anche se non sono mancate le proteste per una decisione che servirebbe essenzialmente a portare nuovi ed indispensabili fondi per la realizzazione dei programmi dell'Istituto autonomo case popolari. In questi giorni si sono succeduti gli incontri per chiarire completamente la questione e rendere possibile l'approvazione di un progetto che s'inserisce profondamente nel piano di ristrutturazione dell'ente. Già inserito nell'ordine del giorno del Consiglio regionale di giovedì dovrebbe comunque essere discusso in tempi brevissimi.

In pratica si stabilisce che i 2600 appartamenti di Torino — secondo quanto stabilito dalla Giunta dovranno essere scelti dallo Iacp escludendo quelli di proprietà demaniale — saranno: 250 in stabili già ceduti in misura superiore al 90 per cento, 575 in altri edifici ormai venduti oltre il 70 per cento, 1370 compresi nel quartiere Falchera Nuova (Zona E/2) e 870 nella zona di Mirafiori Sud (Zona E/13).

Le difficoltà legate al «problema casa» non si fermano soltanto qui. Di fronte ad una situazione che vede l'edilizia popolare molte volte in crisi, non bisogna infatti dimenticare la realtà complessiva che indica chiaramente come servano strumenti legislativi adeguati.

Stamani, alla sala Seat di via Bertola, il convegno *«Legge urbanistica regionale: occorre una modifica»* ha cercato di fare il punto di quanto è stato fatto sino ad oggi e soprattutto su cosa è necessario realizzare. Organizzato dal gruppo consiliare della democrazia cristiana ha portato al centro dell'attenzione la legge regionale 56.

Dal 1977 stabilisce criteri e metodi per la gestione del territorio per le [illegible] edilizie, le licenze per nuove costruzioni, la determinazione degli spazi verdi. *«Occorre una sua modifica sostanziale che tolga la troppo schematicità e la scarsa flessibilità d'impiego»*, ha detto il capogruppo dc in Regione Mario Carletto.

All'incontro, concluso in tarda mattinata da Giovanni Picco e a cui hanno preso parte Aldo Ratti, Enrico Desideri, docente del politecnico di Torino, Piero Genovese, assessore all'urbanistica, Guglielmo Tovo, Roberto Dellarossa, Emiliano Bertone, Ettore Marena, Mario De Giuli, Carlo Gottero e Aldo Smolizza si è tracciato così il quadro complessivo che si è venuto a creare in tutto il Piemonte con le difficoltà legate soprattutto alle grandi città e alle periferie ormai congestionate. *«Un discorso* — è stato anche ribadito — *strettamente collegato alla qualità della vita. Inutile avere grandiosi progetti se non si possono utilizzare strumenti legislativi adeguati che possano garantire un'elasticità indispensabile in questo campo».*

DISEGNATO DAI RAGAZZI

Verrà presentato a Torino il francobollo europeo in Ecu

Il francobollo emesso dalla Francia nel 1979 per il parlamento europeo

Sarà presentato a Torino, il 3 giugno, a To-Esposizioni, il francobollo che l'Italia emette per le elezioni del Parlamento europeo. Tale esemplare, di cui abbiamo dato notizia lunedì, sarà da [illegible] lire e avrà il valore pure espresso in Ecu, ossia in moneta europea, equivalente a 0,31.

Al Ministero delle Poste hanno voluto il «battesimo» a Torino per tale francobollo in considerazione delle manifestazioni filateliche, di cui pure abbiamo detto, in programma nella nostra città per il Congresso Filatelico nazionale, per il 70° della Federazione fra le associazioni filateliche italiane e, ancora, per il 75° dell'Unione Filatelica Subalpina. Giornate intense, dunque, a Torino Esposizioni, con visite delle scuole alla mostra filatelica e una tavola rotonda.

Per il francobollo «europeo» c'è da evidenziare che è il primo che venga emesso con doppio valore, ossia in moneta nazionale e in *Ecu*. La Francia aveva già sovrastampato l'anno scorso un proprio esemplare in Ecu, ma qui non ci sarà nessuna soprastampa, è un francobollo vero e proprio con doppio valore.

Come sarà il francobollo? Possiamo anticipare che è frutto della creatività collettiva di ben venti ragazzi, della terza C dell'elementare *Giosuè Carducci* di Legnano. Sotto la guida dell'insegnante, Ornella Grizzi, hanno creato un albero con i colori dell'Europa e le radici che affondano in ciascun Paese della Comunità. Un albero, dunque, spuntato a Legnano, che sta per fiorire a Torino. L'attesa dei filatelisti per questo francobollo-precursore — già ne è stato proposto uno unico, valido per tutti i Paesi della Cee — è molto viva.

r. ross.

CONVEGNO A TO-EXPO

Europa ed ambiente Coordinamento legislativo e tutela delle acque

«Europa - emergenza ambiente. Problemi e linee di intervento»: è il tema del convegno svoltosi ieri a Torino Esposizioni, organizzato dall'associazione «Scienza e ambiente» con l'assessorato comunale all'Ambiente e l'Italgas. E' stato un convegno con chiari intenti di informazione, che ha voluto uscire dal «verdismo» di maniera e protestatario. Si tratta — ha sostenuto l'assessore al Lavoro Francesco Mollo nella sua presentazione — di capire che ormai al cittadino non serve più l'ecologismo generico, così come all'ambiente e al processo di sviluppo serve invece un cittadino informato, responsabile e controllore delle politiche adottate.

L'incontro è stato diviso in tre sessioni. La prima, quella «giuridica», ha fatto il punto della legislazione italiana ed europea in materia di ambiente, alla ricerca di proposte per un sistema di leggi che non siano tra loro scollegate, ma permettano un'azione coordinata fra i vari Stati. Sotto la presidenza del professor Alfonso Di Giovine, hanno parlato il professor Andrea Comba e il dottor Jörg Luther.

La seconda sessione, presieduta dal professor Adriano Vanni, era di argomento scientifico, soffermandosi in particolare sull'elemento acqua, l'impatto con i rifiuti e l'inquinamento delle falde freatiche. Sono intervenuti il professor Guido Saini, il direttore dell'acquedotto Carlo Roveri, il professor Giuseppe Genon, Alessio Terzi dell'Ismes e Giovanni Nilberto dell'Italgas.

La terza sessione, infine, era rappresentata da un'intervista collettiva, in cui hanno risposto Enzo Balza (sindaco di Acqui Terme), Carlo De Molo (presidente Italgas), Filippo Fiandrotti (vicepresidente della commissione per attività produttive, commercio e turismo), Gianfranco Guazzone (assessore comunale all'Ambiente) e Luigi Rivalta (responsabile pci della commissione regionale ambiente).

Le conclusioni sono state affidate a Mario Didò (vicepresidente del Parlamento Europeo) e a Carlo Ripa di Meana (commissario Cee per l'ambiente).

NOTIZIE

Ancora da identificare annegato nella Dora

E' stato recuperato verso le 22 di ieri sera nella Dora a Torino il corpo di un uomo dell'apparente età di 35-40 anni. Si era gettato nel fiume all'altezza di via Livorno. L'uomo non aveva documenti con sé.

Serata di poesia e musica a Reano

Promossa dal centro Kulisciolf e dalla Pro Loco di Reano, è in programma per stasera alle 21 a Reano presso «La Cascina». Sarà presentata una selezione di autori, in lingua italiana e in piemontese.

Sempre più in crisi la Pianelli & Traversa

La ditta di Cascine Vica ha deciso la cassa integrazione per i 200 dipendenti. Trenta persone rimarranno a casa nei prossimi giorni: previsto il prepensionamento per 40 lavoratori.

Muore motociclista a Chieri

Michele Nollino, 23 anni, residente a Cuneo, è morto ieri mattina a Chieri in un incidente. A bordo della sua moto, è stato investito all'altezza del bivio di Pecetto da un furgone. Lavorava come fotografo nello studio di Caldano & Massa e per il settimanale locale «Il Corriere».

Gimcana automobilistica su «Y10 4x4»

Si svolge oggi, a partire dalle 13, sul piazzale Fiat Mirafiori, corso Agnelli 200. Duecento gli iscritti per questo test di abilità.

Festa al centro commerciale «E 13».

E negozi aperti, domani in via Farinelli, per il decennale di vita. In programma: mostra di fiori, corsa podistica, concerto bandistico.

LA STAMPA

Domani festa del gruppo «anziani»

Festa degli anziani «La Stampa» domani, con ritrovo dei pensionati e dei dipendenti in servizio che hanno almeno vent'anni d'attività. Il raduno con cerimonia di premiazione e consegna dei distintivi avverrà presso il nuovo stabilimento di via Giordano Bruno 84; poi pranzo sociale e lotteria all'«ippocampo» di Vigone. Sarà anche eletto il nuovo direttivo del gruppo.

Sempre nell'ambito delle attività sociali del Cral «La Stampa», si ricorda che giovedì 1 giugno il coro «Tre Valli» di Venaria si esibirà in concerto presso la sede estiva.

ALPIGNANO

La «caccia» alle idee per il verde

L'amministrazione di Alpignano ha avviato una serie di provvedimenti, che permetteranno la creazione di 5 aree verdi attrezzate per il tempo libero. Le zone interessate sono: il parco Bellagarda, il parco Castello, via Verdi, via Cervino e via Pietra. Il progetto prevede la partecipazione, attraverso inchieste, mostre e questionari, di tutti i residenti sul territorio. Si avrà così un'idea chiara di come i cittadini «sognano» il luogo in cui vivono. Intanto è stata allestita presso la biblioteca una mostra che invita l'utente a partecipare al concorso «Idee verdi per Alpignano».

PROTESTA

Pochi letti, scarsa attenzione Ai paraplegici soltanto sogni

L'unità spinale integrata, dove i paraplegici del Piemonte potrebbero trovare un qualificata struttura per la cura e la riabilitazione, sembra destinata a rimanere un bel sogno nel cassetto.

Il pericolo è già stato segnalato più volte da varie associazioni, ora la denuncia si fa ancora più forte.

Il Coordinamento dei Para Tetraplegici ed il Comitato per la Riabilitazione dei «lesionato midollare», infatti, denunciano lo stato di «estrema precarietà ed inefficienza in cui si trovano ad operare i medici e il personale infermieristico e di riabilitazione del Crf».

Il Centro di rieducazione funzionale del Colle della Maddalena fa capo all'Ussl 8 (Molinette).

Ma i paraplegici criticano anche la inadempienza dell'Ussl 9 (Cto), «che a tutt'oggi non ha attivato i 10 posti letto previsti per il primo soccorso delle persone con lesioni midollari» e non ha dato corso «alle convenzioni atte a consentire ai medici del Cto di proseguire il loro intervento terapeutico presso il Crf».

Continua, così, il viaggio della speranza di molti malati all'estero: Francia, Germania, Inghilterra e Svizzera offrono cure appropriate ai pazienti che sono costretti a subire prolungate attese per poter ricevere risposte terapeutiche presso le poche strutture esistenti nel nostro Paese.

Per parlare ancora una volta e ancora una volta denunciare una situazione che riguarda i 2500 paraplegici del Piemonte e le persone (circa 120) che ogni anno, nella nostra regione, subiscono un grave trauma vertebro-midollare, si terrà una conferenza stampa, giovedì prossimo, presso il salone del Crf. All'incontro parteciperà il professor Tullio Regge, disabile, premio Einstein per la Fisica.

UNA SCUOLA

con tecnologie d'avanguardia e gli studenti si sentono coinvolti. Nelle prime classi uno «sbarramento» severissimo che blocca il 50 per cento degli iscritti. Prove per un concerto rock

Il computer è entrato nei programmi dei futuri periti: appena diplomati sono ricercati dalle aziende

Avogadro, l'efficienza paga e le aziende si contendono i periti

Nell'ufficio di G. Cesare Rattazzi, preside dell'ITIS Avogadro di corso San Maurizio dal 1978, entra Massimo — ultimo anno di Meccanica Sperimentale — con una richiesta: *«Nonostante i lavori in corso, possiamo ancora utilizzare la cantina per le prove?»*. Mancano pochi giorni alla festa del 31 maggio organizzata dagli studenti delle quinte classi al Big Club e il gruppo musicale di cui Massimo fa parte ha bisogno di mettere a punto il repertorio. Il preside chiama un bidello, dice che è possibile. Forse è l'unico caso in città. *«All'Avogadro, che negli anni dell'autonomia era una scuola davvero calda, il clima è ovviamente cambiato* — osserva a buon diritto, lui che era già preside nel '68 all'ITIS di Verbania — *rispetto ai miei primi anni di lavoro qui, ma rimane vivace, anche se non si fanno più discorsi "a urto". Il consiglio dei delegati funziona, decide in prima persona se partecipare o no alle manifestazioni, arrivano pochi in-put dall'esterno. C'è un certo gusto per l'iniziativa, per le attività volontaristiche, non manca l'interesse per problemi come l'ambiente, la droga. E noi siamo favorevoli a rendere la scuola meno noiosa, ad andare incontro alle loro esigenze complessive, non solo di studio»*.

Il positivo atteggiamento di cooperazione tra preside e studenti non deve tuttavia far pensare a un'atmosfera in qualche modo frivola. Questa grande scuola, le cui origini risalgono addirittura all'epoca napoleonica, è da sempre una delle più significative a livello nazionale, in tendenza. Il prossimo anno vedrà la nascita di un nuovo istituto indipendente, a Mirafiori (IX ITIS di Torino), la settima creatura nella storia dell'Avogadro: gli allievi diventeranno, da duemila di oggi, circa 1600, oltre un terzo dei quali iscritti alle 20 classi dei corsi serali. Attualmente, il complesso liberty di corso San Maurizio, ospita le specializzazioni in Elettrotecnica, Elettrotecnica Sperimentale Progetto Ambra, Meccanica, Meccanica Sperimentale Progetto Ergon e Informatica.

Quest'anno i maturandi saranno circa trecento. *«Sono ragazzi che nella maggioranza ce l'hanno* [illegible] *tutta* — dice il preside —. *Nelle nostre prime deteniamo un record nazionale: il 50 per cento di bocciature. Non è un dato di cui andare particolarmente fieri. In realtà, il numero dei respinti è tanto alto perché molti arrivano con l'idea di tentare una facile scuoletta professionale. Invece, per fare un esempio, qui tutti devono fare i conti con sette ore alla settimana, su trentasei complessive, di italiano e storia»*. Al quarto anno restano i "sopravvissuti". Le professoresse Maria Luisa Porro (italiano) e Mariangela Scaltriti (matematica) confermano: *«Restano ragazzi bravi che potrebbero andare all'Università ma non ci vanno perché il mercato del lavoro li assorbe all'indomani della maturità»*.

Da qualche anno, l'interesse dell'industria per i giovani dell'Avogadro è palpabile. *«Le settimane blu* — spiega il professor Rattazzi —, *gli stages presso le aziende, le abbiamo inventate noi. La scuola, d'altro canto, ha attrezzature che a certi livelli possono competere con l'Università»*.

Da un corridoio all'altro di questo bellissimo edificio, all'interno in buona parte ormai restaurato, ricco di testimonianze dei primi anni del secolo, come i lavori in ferro battuto eseguiti dagli allievi di allora o i mosaici vicini all'aula magna (in attesa, come l'esterno, dell'avvio del restauro conservativo), ragazzi e ragazze entrano ed escono dai laboratori. Alcuni, come quelli di elettromeccanica sperimentale, di macchine a fluido, il centro di calcolo, offrono un'immagine finalmente diversa della scuola italiana: attrezzature aggiornate, efficienti, che fanno pensare davvero, per i ragazzi che le manovrano, ad un futuro in corso di costruzione.

Un folto gruppo di ragazzi è riunito in biblioteca per discutere con il preside i dettagli della festa di mercoledì. Sono loro i sopravvissuti, in parte già prenotati dalle aziende. Qualcuno pensa all'Università, fatta magari lavorando. Sintetizzando una visione condivisa dai suoi colleghi, parla Stefania, di Meccanica Sperimentale, rifugiata politica qui dopo il biennio trascorso in un'altra scuola: *«Il preside ci ha sempre lasciato una giusta libertà. Assemblee? Si fanno quando ci sono problemi. Quest'anno non ne abbiamo avuto bisogno»*.

Maria Teresa Martinengo

Studenti impegnati nel laboratorio di matematica per informatici

Giovani impegnati attorno a un macchinario durante l'ora di officina meccanica

L'ora dell'intervallo: un panino per rifocillarsi in attesa delle fatiche della lezione successiva

---

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Mariuccia Bertolino ved. Rivotti

Ne danno il triste annuncio il figlio **Sergio** con la moglie **Rosanna** e **Andrea**, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà lunedì 29 c.m. alle ore 8,45 da Pessinetto seguendo Mezzenile indi proseguirà per Torino ove alle ore 10 avranno luogo i funerali nella parrocchia di San Giuseppe Benedetto Cottolengo corso Potenza n. 130.
— **Pessinetto**, 26 maggio 1989

Giovanni, Elda, Giacomo, Roberta e **Gian Piero** partecipano al dolore di Sergio e famiglia.

La famiglia **Ghione Giovanni** e **Maria** porgono le più sentite condoglianze.

Liliana e **Paola Ghione** partecipano al dolore degli amici.

Famiglie **Rosla** e **Rals** partecipano al dolore.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Sanitaria** della **Casa di Cura San Luca S.p.A.** partecipano con vivo cordoglio al dolore del proprio presidente rag. Sergio Rivotti per la scomparsa della mamma signora

Mariuccia Bertolino ved. Rivotti

— **Eremo**, 26 maggio 1989

Prospero Orsini e famiglia partecipano commossi al dolore di Sergio per la perdita dell'adorata mamma signora

Mariuccia Bertolino Rivotti

— **Torino**, 26 maggio 1989

Titolari, Dirigenti e **Maestranze** della **I.C.Z. S.p.A.** partecipano al dolore del rag. Sergio Rivotti per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Partecipano al dolore della famiglia Rivotti:
Zappata Italo e famiglia
Zappata Aldo, Paola e **Franca**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Bertello in Varetto

anni 81

Addolorati l'annunciano il marito **Secondo**, i figli **Roberto** e **Luciana**, con rispettive famiglie parenti tutti. Funerali sabato ore 15,30 nella parrocchia del cimitero di Castagnole Piemonte con partenza alle 14,30 dall'ospedale di Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 27 maggio 1989

Luigi Fusi piange la sua madrina

Ada Sibille

— **Torino**, 26 maggio 1989

Maria Nardo Gulaud figli **Giuseppe, Marisa** e famiglie partecipano commossi perdita

Ada Beraud Sibille

— **Torino**, 27 maggio 1989

Marisa e **Dario Cravero** ricordano con affetto la cara **ADA**.

Il **Comitato Idrovie Piemontesi e Liguri** prende viva commossa parte al lutto del vice presidente sen. avv. Giuseppe Maria Sibille, per la scomparsa della signora

Ada Beraud Sibille

— **Torino**, 26 maggio 1989

Giovanni e **Lina Prati** si uniscono in preghiera all'amico sen. Sibille.

Presidenza, Consiglio, Soci e **Radar Club** partecipano commossi al dolore dell'avv. senatore Giuseppe Maria Sibille per la scomparsa della moglie

COMMENDATORE

Ada Maria Beraud Sibille

socia fondatrice

ricordandone con affetto le doti di simpatia amicizia e umanità.
— **Torino**, 27 maggio 1989

Roberto ed **Enrica Manni** con **Pia Stefano** e **Alberto** si uniscono affettuosamente al carissimo Peppino, nel rimpianto e nella cristiana speranza per l'indimenticabile

Ada Maria Beraud Sibille

— **Torino**, 26 maggio 1989

Partecipano inoltre **Adriana Regis** ed **Enrica Marengo**.

Partecipano commossi **Ermanno** e **Tina Manni**.

Sono vicini a Peppino **Silvio** e **Giuseppe Favre**, le figlie **Anna, Piera** e rispettive famiglie.

Anna Maria Viali Lina Morello Rina Carignani partecipano al lutto.

Il **Movimento Femminile** della **D.C.** ricorda con rimpianto

Ada Sibille

e partecipa al dolore del marito.
— **Torino**, 26 maggio 1989

E' mancata

Lia Tappari De Paoli

Addolorati lo annunciano il marito **Angelo** e quanti le hanno voluto bene. Funerali lunedì 29 ore 15 parrocchia di Trevisi.
— **Torino**, 26 maggio 1989

E' mancato

Luigi Sisto Gai

ex impresario edile

di anni 89

Lo annunciano i figli: **Piero** con la moglie **Margherita**, la figlia **Liliana**, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi in Bruino nella chiesa San Martino partendo dall'abitazione via Orbassano 90 alle ore 17,15.
— **Bruino**, 27 maggio 1989

Direttore e **Colleghi** della **Farmacologia**, della **Tecnica Farmaceutica** e della **Microbiologia** dell'**Abc Farmaceutici** partecipano al dolore di Rocco per la perdita del padre

Giovanni Cirillo

— **Torino**, 26 maggio 1989

E' mancato l'

Ing. Carlo Caviglia

Ne danno il triste annuncio la moglie **Marcella Scarponi**, il figlio **Roberto** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ciriè sabato 27 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione via Gazzano 3 ed in chiesa San Giovanni alle ore 10,15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 26 maggio 1989

Amministratore, Condomini e **Inquilini** di **via Gazzano 3** partecipano al lutto della famiglia.

Francesca Porta con le **Collaboratrici** dello **Studio** prendono viva parte al dolore della consorte e del figlio per la prematura perdita dell'

Ing. Carlo Caviglia

— **Torino**, 26 maggio 1989

Franco Bo e famiglia partecipano commossi.

Geom. **Cesare Bocca** nel ricordo di una vita di lavoro trascorsa insieme piange la scomparsa dell'

Ing. Carlo Caviglia

— **Torino** 27 maggio 1989

Geom. **Giovanni Savola** e famiglia partecipano al dolore di Roberto e mamma per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Carlo Caviglia

— **Milano**, 27 maggio 1989

Silvana Bocca con **Emiliana, Eleonora, Edoardo** sono vicini al dolore della signora Marcella e di Roberto.

Consorzio Produzione e Lavoro «Torino» Cooperativa Consortile, Presidenti, Dirigenti, Soci, partecipano al lutto per il decesso del loro Presidente

Ing. Carlo Caviglia

— **Torino**, 27 maggio 1989

Presidenza e **Direttivo Unione Provinciale di Torino della Confcooperative** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Carlo Caviglia

già vicepresidente

— **Torino**, 26 maggio 1989

La famiglia **Rasero** è vicina nel dolore alla famiglia Caviglia per la scomparsa dell'amico

Ing. Carlo Caviglia

— **Torino**, 27 maggio 1989

Presidenza, Organi direttivi e **Collaboratori Confcooperative Piemonte** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Carlo Caviglia

apprezzato Dirigente per lunghi anni.
— **Torino**, 27 maggio 1989

Ettore Marena, Enrico Bolla, Aldo Marengo, Giuseppe Gatti e **Claudio Lavora** si uniscono al dolore della famiglia.

La **Giunta Lavoro** della **Confcooperative Piemonte**, anche a nome delle **Cooperative associate**, prende viva parte al dolore della famiglia.

Gastaldelli e **Savio** con **tutto il personale di studio** partecipano al lutto della famiglia Caviglia.

E' mancato

Valerio Corezza

Con dolore, a funerali avvenuti, ne danno l'annuncio il papà, zie, zii, cugini, parenti tutti. Un grazie all'équipe medica dell'ospedale Maria Vittoria, ed amici e colleghi per la dimostrazione d'affetto tributata al loro caro.
— **Torino**, 27 maggio 1989

E' mancata

Giovanna Sina ved. Ganio

anni 89

La piangono la sorella **Rina**, la cognata **Marisa Ganio**, i nipoti. Ringraziamo il sig. Maugeon di Villa Bianca Levis e tutto il personale per le cure prodigate. Funerale (telef. 313.2710)
— **Racconigi**, 25 maggio 1989

E' mancata

Vincenza Nucera ved. Navarra

Lo annunciano i figli **Mimma** con **Gigi, Anna** con **Gino, Romano** con **Irene**. La ricordano con affetto i nipoti **Mariapaola, Chiara, Enrico, Barbara, Alberto** e **Fabrizio**. Funerali oggi ore 14,15 dall'abitazione via Nazario Sauro 73.
— **Grugliasco**, 27 maggio 1989

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Ozella n. Ozella

anni 79

L'annunciano il marito **Pierino**, i figli **Dina, Giovanni, Bruno** con rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Barbania sabato 27 corr. alle ore 15 dall'abitazione borgata Vignali 55. Un ringraziamento particolare al dott. Chiamenton, superiore, suore e tutto il personale della casa di riposo Desiderio per le assistenze prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Barbania**, 26 maggio 1989

Cristianamente ci ha lasciati

Battista Giachino

anni 81

Lo partecipano la moglie **Adele**, i figli **Stella, Giovanni** con **Tina, Angelo** con **Rosanna**, gli adorati nipoti **Valter, Nadia, Fabrizio** e **Raffaella**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Sassi, indi la cara salma sarà tumulata in Ferrere d'Asti.
— **Torino**, 27 maggio 1989

Edoardo, Letizia, Caterina, Giuliana e **Giuseppe** sono vicini a Stella e ai suoi cari per la dipartita del caro **PAPA'**.

La **Direzione** della **Arte Spa** e **Tutto il Personale** partecipa al dolore che ha colpito il sig. Giachino Angelo per la scomparsa del papà

Battista Giachino

— **Torino**, 26 maggio 1989

I **Collaboratori** della **A.R.I.C. S.p.A.** si uniscono al dolore del sig. Giachino per la scomparsa del papà

Battista Giachino

Domenico Amadei
Claudio Bettini
Sergio Bosso
Antonello Carruccio
Bruno Degani
Angelo Degrassi
Nino Ditommaso
Luciano Domizioli
Antonio Franchin
Franco Lepri
Riccardo Lepri
Giuseppe Marrè
Umberto Marra
Cesare Moroni
Luigi Moroni
Maurizio Nardini
Enzo Perisi
Vitaliano Previati
Maurizio Saponaro
Stefano Schenardi
Roberto Spatis
Angelo Tagliabue
— **Torino**, 26 maggio 1989

E' mancata

Angela Tarizzo ved. Chiarabaglio

Lo annunciano i figli **Giovanni, Gina, Marco** e **Pier Mario**, il genero **Daniele Luigi, Claudio, Aurelio, Medea** e **Stefano**. Funerali a Favria sabato ore 10 in Parrocchia.
— **Torino**, 26 maggio 1989

Improvvisamente è mancato il

geom. Antonio Silletto

anni 60

L'annunciano la moglie **Maria Cavinato**, i figli **Rosanna** con **Domenico, Roberto** e **Luca**, **Carla** con **Paolo**, **Alberto**, fratello, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Ciriè lunedì 29 corr. ore 10 da via Remmert 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 26 maggio 1989

La famiglia **Giovanni Sopetti** partecipa al grave lutto.

Antonio Malatare e famiglia partecipano con profondo cordoglio.

Evelina e **Carlo Rossone Cavigliera** e famiglia partecipano al lutto.

I **Colleghi** del **Sindacato Nazionale Italiano Geometri Liberi Professionisti** della zona partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Antonio Silletto

— **Ciriè**, 26 maggio 1989

Partecipano al dolore della fam. Silletto:
Savino Ferrè
G. Luigi Granaris
Luca Enrico

Il **Notaio Granaglia** e le **Signorine** di **Lanzo** e **Torino** partecipano commosse al dolore della famiglia.

I colleghi geometri **Luigi Gattere** e **Antonio Goffa** prendono viva parte al dolore dei familiari.

E' mancato

Giacomo Giors Revigilo

anni 61

Lo annunciano la moglie **Cristina**, i figli **Antonio, Rita** con **Carlo, Laura, Sabrina** e **Roberto**, parenti tutti. Funerali in Chialamberto sabato 27 maggio ore 15,30 dalla Pess (Vernore).
— **Chialamberto**, 26 maggio 1989

Condomini ed **Amministratore** di via De Canal 44/48 partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Ernesto Ferria

— **Torino**, 26 maggio 1989

ANNIVERSARI

Helga Mallander

Ti ricordiamo con immutato affetto e rimpianto. S. Messa sabato 27/5/89 ore 11 chiesa San Carlo, piazza San Carlo.

Enrica Golzio Bertolino

Sempre viva nel ricordo dei tuoi cari.
— **Torino**, 26 maggio 1989

Mario Consogno

Ricordo e rimpianto [illegible] Tua moglie, parenti e amici.

Nel terzo triste anniversario della scomparsa di

Mario Della Casa

lo ricordiamo a tutti con infinito rimpianto e chiediamo una preghiera.
— **Torino**, 27 maggio 1989

Mario Lecchio

Ti ricordiamo sempre.

Gio. Maria Groppo

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.
— **Druento**, 27 maggio 1989

1987 — 28 maggio — 1989

Savino Ferraris

Mariangela e tutti i tuoi cari ti ricordano con immutato amore e grande nostalgia. S. Messa anniversaria domenica 28 maggio ore 8 parrocchia S. Donato.

Renaldo Ferrero

Vivo è il ricordo nella tristezza di un vuoto incolmabile. I tuoi **Rosanna, Rossano** e parenti tutti. Santa Messa sarà celebrata domenica 28 maggio ore 18 parrocchia di Montanaro.

Malati assistiti gratis occorrono volontari

Appello dell'Anapaca, fondata a Torino nel 1980. Da allora seguiti 287 casi di malati «terminali» di cancro. Oltre 13 mila giornate di impegno di 366 persone, ma non bastano

L'Anapaca cerca nuovi volontari: gli oltre trecento che si sono resi disponibili dal novembre 1980, data di fondazione dell'associazione, a oggi, non sono più sufficienti di fronte al continuo aumento delle richieste di intervento.

Che cos'è l'Anapaca? La sigla (A.Na.P.A.C.A.) sta per Associazione nazionale parenti ammalati cronici anziani, ma fin dalla costituzione si è dedicata soprattutto all'assistenza psicologica e domiciliare degli ammalati «terminali» di cancro.

Giorgio Vallero

Le cifre stanno a indicare la mole di lavoro svolta dai volontari Anapaca (nata a Torino per iniziativa di uno psichiatra e psicoanalista, il dottor Giorgio Vallero) in questi anni: 287 «casi» seguiti da 366 volontari (318 dei quali «formati» con appositi corsi a cura dell'associazione), per un totale di 13.163 giornate dedicate a questi ammalati e alle loro famiglie, sempre più spesso su indicazione degli stessi ospedali.

«Per diventare volontari Anapaca non occorre essere persone straordinarie: basta avere molta umanità, comprensione, disponibilità verso gli altri. Nel conto il ceto: fra noi ci sono casalinghe, impiegati, medici, psicologi, operai: l'unica cosa che conta è aver voglia di dare qualcosa a chi è meno fortunato di noi», spiega Anna Maria Rambaudi, che affianca Bruna Damiani Perrone nel lavoro di segreteria.

Oltre a svolgere assistenza domiciliare, l'Anapaca è presente tutti i giorni con due volontari al servizio di Day Hospital del San Giovanni Vecchio: ma segnalazioni e richieste di intervento sono giunte anche dal Mauriziano, dalle Molinette, dal Martini, dal San Luigi, dal Sant'Anna, dalla San Vincenzo, da associazioni aziendali, quartieri, privati. «*E presto affiancheremo il gruppo di medici e infermieri professionali coordinati dal dottor Bertetto nella nuova formula di ospedalizzazione domiciliare che la Fondazione del San Giovanni sta organizzando*».

Da poco l'Anapaca dispone anche di un pulmino per il trasporto dei malati, dono del San Paolo e gestito dalla Croce Bianca di Orbassano: «*La guida una persona meravigliosa, Lorenzo, che non bada mai al numero di ore giornaliere che fa, anche 10-12, e che riesce ad avere un bellissimo rapporto con i pazienti. E' l'unico a ricevere uno stipendio, inadeguato ai meriti e pagato dall'Associazione commercianti di Milano, poiché a Torino, almeno finora, non abbiamo avuto molti aiuti*».

Oltre che di altri volontari (per informazioni telefonare al numero 566.0352, la sede Anapaca è in piazza della Repubblica 4), l'associazione ha bisogno di un altro pulmino e di un altro autista: «*Il trasporto per i malati è assolutamente gratuito e ovviamente a bordo vengono assistiti dai nostri volontari. Speriamo che questa nostra richiesta non cada nel vuoto! Il disagio degli anziani malati oncologici e delle loro famiglie è grande. Quante volte abbiamo sentito dire: lasciatemi morire, creo solo problemi a tutti... Facciamo in modo che la sofferenza non costringa a dire e pensare cose del genere*».

m. sp.

Un'immagine della «Giostra dei Delfini» che domani riverserà nelle strade di Carmagnola dignitari, cavalieri e popolino

Delfini, guerre e scontri Sarà un tuffo nel Medioevo

Fine settimana di rievocazioni storico-folcloristiche a Carmagnola con l'appuntamento annuale della Giostra dei Delfini. L'edizione di quest'anno, la settima, ricostruisce con grande sfarzo di costumi la nomina, avvenuta nel 1464, del carmagnolese Galeazzo Cavassa a Vicario Generale del marchesato di Saluzzo da parte del marchese Ludovico I°. L'avvenimento innalzò — spiega il presidente della Pro-Loco Adriano Berardi — il Cavassa alla posizione più importante del suo Stato dopo quella del Marchese e riempì di giusto orgoglio la Carmagnola del tempo. La Giostra ricostruisce i festeggiamenti dedicati al Vicario durante un suo ritorno in città per trovare parenti ed amici. Carmagnola riveste, dunque, in questi giorni, i panni di città medioevale che era divisa in sette Borghi o Contrade e cioè Capuccini, Castello, Borgo Vecchio, Santa Rita, Salsasio, San Bernardo e San Giovanni. Si è cominciato ieri sera con l'esibizione degli altrettanti sette gruppi folcloristici, che ha visto impegnate almeno trecento comparse, in piazza S. Agostino e la gara di tiro alla fune fra i rappresentanti di borghi e contrade. Sotto gli antichi portici della piazza è stato allestito, tale e quale come era una volta, il mercato dei prodotti dei borghi: artigiani vendono pizzi e merletti, stivali e altri oggetti. Questa sera, alle 21.30, in piazza Sant'Agostino si svolge la «Rappresentazione dello spunto storico», ossia la nomina del Cavassa a Vicario. Sarà uno spettacolo teatrale con testi di Aldo Longo recitati dagli attori del circolo teatrale carmagnolese. Uno spettacolo che si prevede, fin d'ora, suggestivo: piazza Sant'Agostino farà un improvviso salto indietro nel tempo. Domani pomeriggio, alle 15, inizierà la sfilata storica per le vie della città con partenza da largo Vittorio Veneto e arrivo in piazza Italia dove prenderà il via la «Giostra dei Delfini»: 14 cavalieri, due in rappresentanza di ciascun borgo, si cimenteranno, in sella ai loro destrieri, ad infilare con le lance degli anelli e a sconfiggere i saraceni.

Luciano Scarzello

OGGI DA CIACCI

Applausi e medaglie ai protagonisti del mondo sportivo

Oggi al ristorante Ciacci, consegna del premio «Atleti Azzurri d'Italia» 1989. Sezione di Torino in collaborazione con l'Annova.

«Glorie dello Sport»: avv. Alberto Barbè di Novara (giudice Lega Naz. Calcio), Sergio Tolgo di Torino (ciclismo), Cesare Rampini di Vercelli (calcio), oltre al giornalista Angelo Caroli.

«Gentiluomini dello Sport»: i torinesi Catullo Ciacci, Remo Giordanetti, Piero Molino, Giovanni Pejrone, Aldo Salvadore; Bruno Fassano (Asti); Sergio Nanotti (Novara); Antonio Meola e Francesco Lodo (Vercelli).

«Pionieri dello Sport»: le quattro società del quadrilatero Alessandria, Casale, Novara e Pro Vercelli, oltre a Lino Grassi (Novara). «Educatori Sportivi»: Piero Biscaldi (Novara). «Giovani Atleti»: Sandra Angiosio (scherma) e Simonetta Callegari (atletica); Giuseppe Gerbi (atletica) di Collegno; Carla Gagliardi (nuoto) e Bruno Zorzan (nuoto) di Casale; Anna Balla Miglietta di Vercelli.

Verranno infine consegnati all'olimpionico di spada Renzo Marini i distintivi Cio.

GIAVENO

Eletti dai nipotini i «nonni dell'anno»

I «Nonni dell'anno», scelti come simboli e rappresentanti di tutti, vengono designati oggi pomeriggio alle 15,30 nella palestra della scuola elementare Anna Frank di Giaveno.

L'iniziativa è stata varata dal gruppo locale degli anziani «Grangia» che si propone di valutare, capire e promuovere azioni che valgano incontro alle esigenze particolari di questa età «*ahimé non più verde, ma ancora così ricca di valori e di esperienze da esplorare*».

Già l'anno scorso il gruppo aveva promosso l'interessamento degli alunni delle scuole elementari verso i propri nonni, con una mostra che fu presentata in una riuscitissima, affollata festa di primavera. Di qui il varo dell'iniziativa ora rilanciata.

Per questa nuova celebrazione molte maestre sono da tempo al lavoro allo scopo di preparare con gli alunni il trattenimento. C'è molta attesa per «*Nonna Emilina*», al secolo Emilia Bravi Falchero, poetessa della terza età, «*donna semplice e serena* — come spiega più di una persona del direttivo del Grangia — *che ha scoperto dentro di sé da non molti anni il fresco ruscello della poesia dei ricordi, della natura, degli affetti*».

Ma la sorpresa si avrà comunque nello scoprire i «*Nonni dell'anno*». Intorno a loro si raccoglieranno poi i partecipanti la festa per sentire le loro storie e «*per dire grazie a questi nostri cari che riescono a continuare a donare attenzione e affetto, a noi e ai nostri figli, attingendo dal costante e profondo amore per la vita*».

«JINGLEMANIA»

Sapremo lunedì pomeriggio i quattro nuovi vincitori del concorso di Stampasera

La quarta settimana di «*Jinglemania*», il concorso lanciato da Stampasera e realizzato in collaborazione con la casa discografica torinese Emora e tre delle radio più ascoltate in Piemonte — Radio Centro 95, Radio Manila e Radio Reporter 93 —, è ormai arrivata al termine. La classifica è ancora apertissima, difficilissimo prevedere chi riuscirà ad aggiudicarsi questa quarta vittoria «di tappa».

Lunedì intanto una scadenza importantissima: verranno infatti pubblicati sull'edizione pomeridiana del giornale i jingles vincenti e i quattro fortunati possessori dei tagliandi abbinati. In palio ci sono tre milioni e mezzo in buoni acquisto.

Meglio ricordare comunque che siamo ormai alle porte della fase finale del gioco, quella cioè a cui parteciperanno tutte e 16 le aziende.

Questa volta però verranno distribuiti premi in gettoni d'oro ai quattro ascoltatori abbinati ai jingles più votati, dodici milioni in buoni acquisto invece per gli altri.

CONCORSO DI BELLEZZA

I sogni viaggiano sul treno...

Sono quelli delle ragazze selezionate per «Miss Cinema Okay»

Le quattro concorrenti che partecipano alla finale per «Miss cinema Okay»

Sono partite questa mattina all'alba. Un treno le porterà a Battipaglia, dove per tre giorni sfileranno per la finalissima del concorso di bellezza Miss Cinema Okay. Sono le quattro fanciulle che ieri notte hanno vinto la selezione regionale alla discoteca Pick Up, in via Borgo 8, organizzata dal fotografo Papò e presentata da Franco Costa e Barbara De Clerici.

Carine, tutte molto giovani (una di loro ha 15 anni ma ne dimostra 25) ed emozionate, hanno sostenuto l'ultima prova davanti ad un pubblico numeroso e a una giuria attenta, che ha cercato di scovare tra i visi e le figure snelle delle 11 ragazze il volto per il cinema italiano del domani. «*Non occorre essere belle alla perfezione*», ha detto un giurato, «*il cinema del '90 ha bisogno di ragazze con forti personalità, intelligenti e simpatiche*».

Tiziana Nicoletti, Giorgia Olivetti, Sara Carrara e Cristina Pecelu, le prime quattro classificate, rispecchiano in pieno questo identikit: sono dotate di una bellezza fresca e soprattutto smentiscono le voci che vogliono le Miss «belle ma stupide». «*Il concorso di bellezza?* — hanno candidamente confessato — *E' nato tutto per gioco, molte di noi hanno già delle esperienze. Alcune lavorano come modelle part-time, altre vorrebbero che diventasse un impiego fisso. Quella dei prossimi giorni sarà un'esperienza molto importante, con o senza vincere*». Queste parole sagge da «piccole donne» non nascondono comunque il solito sogno nel cassetto: riuscire ad entrare nel mondo dello spettacolo e della pubblicità, apparire sui rotocalchi e mettersi in mostra.

Tra le ragazze che ieri notte (la premiazione è durata fino alle 2, culminata in uno strip-tease eseguito da una spogliarellista cicciona) sono apparse prima in abito da sera e poi in costume da bagno, c'era una sportiva, Barbara Fiammengo, 21 anni, bionda e molto bella. Da sei anni gareggia nella nazionale di atletica, si allena tre ore al giorno e il suo obbiettivo è standard. Come sportiva? «*Sì, certo. Però se riuscissi a fare la modella, come già mi capita da un anno circa, non mi dispiacerebbe. Mi diverte a stare tra la gente, mi piace camminare sulla passerella, essere fotografata. Naturalmente, cerco di non togliere niente allo sport*». Quello è il suo primo e unico amore.

Noemi Romeo

SCUOLE DI DANZA

ALFIERI: rassegna Scuole di danza 1988/89. Inf. tel. 535.440.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da **Loredana Furno**. Sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 89/90. Esami di ammissione al biennio di **Avviamento professionale**, con pratica di palcoscenico, per allievi tra i 14 e 18 anni. Borse di studio per ragazzi. Inf. 472.896-473.0169.

GINGER: 18/30 giugno: Danzaneltà stages di danza classica e moderna per bambini e ragazzi di 8-14 anni. Durata: 2 moduli settimanali. Periodo: fine anno scolastico. Informazioni: Ginger, via Piana 5 tel. 837.092. Iscrizione fino 9 giugno '89.

GINGER: 23/29 [illegible]: Stage di tecnica Alexander diretto da Bridget Belgrave. Iscrizione entro il 30 giugno [illegible] Ginger, via Piana 5, tel. 837.092.

DANZA VACANZA: Stages residenziali di danza classica e moderna per bambini e ragazzi di 8-14 anni. [illegible] settimanali, periodo: fine anno scolastico (18/30 giugno); località: Procaltinal (Fenestrelle, 1050 metri). Sono previste attività integrative al corso, animazione, video, passeggiate. Informazioni: Ginger, via Piana 5, tel. 83.78.92. Iscrizioni fino al 30 maggio '89.

TANZSTUDIUM: 27-28 maggio Stage Week-End di Danza [illegible] «[illegible] bilding e improvvisazione» con Silvia Nagri. Si richiede [illegible] tecniche classica e/o moderna. Prenotazioni e iscrizioni: via Mad. Cristina 51 - Torino. Tel. 01 [illegible].

ROVER 213.
GUIDA IN STATO DI AGIATEZZA.
ROVER 213
Motore 1300 cc, 12 valvole, 73 cavalli di potenza • Interni in velluto di York e radica di noce, volante regolabile, cambio a 5 marce, 4 alzacristalli elettrici, contagiri, chiusura centralizzata, retrovisori elettrici, tutto di serie. • Rover 213, a L. 13.850.000 CHIAVI IN MANO *
FIORAUTO la concessionaria esclusiva
Corso Sommeiller 4 - Tel. 011/650.85.95
* al netto di IVA - solo per Rover 213 S - offerta valida sino al 30 giugno 1989.

FESTA DI PRIMAVERA

La torre medievale che difendeva Villarbasse da oggi ospiterà una mostra storica con qualcosa in più: gare, tornei, esposizioni

Festa di Primavera oggi e domani a Villarbasse. La manifestazione, alla nona edizione, presenta una serie di novità, che, unendo lo svago a realtà storiche presenti nel paese ma quasi ignorate da chi vive quotidianamente a fianco, accomunerà per due giorni grandi e piccini. Gare di bocce, di pattinaggio, esposizioni di hobby e artigianato. I due giorni saranno densi di appuntamenti.

Ma il fiore all'[illegible] assoluto è una rass[illegible] [illegible] paesaggi della [illegible] la mostra, unica [illegible] sarà ospitata per la [illegible] volta nel torrione medioevale in via Corrabatora 2. Il torrazzo (così è chiamato nella zona) risale al XII secolo ed è uno dei monumenti più significativi del luogo.

Nel salone, che accoglie la passerella di immagini antiche, spicca un soffitto in legno del 1400, che è una vera opera d'arte. Per l'occasione sarà possibile visitare la torre che un tempo difendeva il borgo. Nel corso della mostra sarà [illegible] in vendita la copia anastatica di un capitolo del libro scritto nel 1886 da Riccardo Brayda (architetto e storico, studioso di Villarbasse), che riguarda la torre ed i suoi signori.

Ma la Festa [illegible] Primavera è anche divertimento e giochi, musiche e balli. «La scelta fatta ci ha impegnato molto — spiega Walter Caviglasso, assessore alla Cultura sport e tempo libero — e speriamo che gli abitanti di Villarbasse rispondano al nostro invito, che vuole presentare la realtà di [illegible] paese profondamente mutato nel territorio e nella gente. Ovviamente [illegible] l'invito è rivolto anche a tutte le persone che, pur non abitando nel Comune, ne amano le tradizioni e ambiscono ad unire lo svago alla cultura per spendere in modo proficuo il tempo libero».

Anna Maria Audino

Filastrocche courente e tajarin

Domani pomeriggio edizione '89 di «Langainsieme», camminata non competitiva su sentieri da Monforte a Barolo. Raduno alle 15 a Monforte, e partenza per una passeggiata di 1500 trabucchi (circa cinque chilometri). All'arrivo, nel tardo pomeriggio, concerto, sulla piazza [illegible] castello di Barolo, del gruppo folk «Cantovivo», con balli e danze tradizionali piemontesi. La festa durerà fino a sera con tajarin, tomo, brus, zabaione al Barolo.

Lungo il percorso sono previsti posti di ristoro con cibi e vini locali. La quota d'iscrizione è di diecimila lire.

SPORT AID

«Lasciateci giocare... in pace» Domani giovani e adulti per l'Africa in un simbolico abbraccio col continente nero

Domani nel [illegible] storico di Torino, ragazzi e adulti sfileranno, in aiuto all'Africa, nella manifestazione «Sport Aid». In piazza Castello saranno di scena i bambini delle scuole elementari che si esibiranno in una serie di giochi: l'appuntamento, fissato alle 10,30, avrà lo slogan: «Lasciateci giocare... in pace». Di seguito, alle 15,30, nella piazzetta Reale prenderà il via «la corsa contro il tempo», cinque chilometri di speranza per le vie cittadine in un simbolico abbraccio di grandi e piccini al continente nero. Alle 15,30 in via Roma [illegible] sarà il clou della manifestazione con «il miglio di sport aid», incontro competitivo sulla classica distanza. L'iscrizione costa 5000 lire per i ragazzi fino a 14 anni e di lire 10.000 oltre i 14 anni. A tutti i partecipanti verrà consegnato un sacchetto-gara con la maglietta di sport aid.

La giornata sarà sponsorizzata da: Yashica, Coop supermercati, latte Abit e Grande Marvin: inoltre la Fowa spa donerà 12 fotocamere ai gruppi che operano nel settore della cooperazione allo sviluppo in Italia e in Africa. L'iniziativa, promossa da Médecins du Monde, Azione Scuola, Fidal e Uisp ha suscitato l'interesse anche di molte personalità del mondo dello sport italiano, tra cui: Stefano Mei, i fratelli Abbagnale, Paola Pigni, Maurizio [illegible]umilano, Piero Gros, l'Iplim basket e parecchi giocatori del campionato di calcio di serie «A».

● Sempre domani, ma a Collegno, organizzata da Band Aid, Azione Scuola Collegno, «Corsa contro il tempo '89», podistica non competitiva cittadina, per studenti e genitori delle scuole collegnesi. I fondi raccolti [illegible] utilizzati per finanziare una scuola in Mali. Raduno alle 9 in piazza Torello. Iscrizioni all'ufficio Sport del comune o nella sede dell'associazione in piazza Che Guevara.

Federica Bosco

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Maria Teresa Martinengo

Il cinema fatto con l'Omo e un'ora di sole donne così

Week-end in musica !

Fine settimana all'insegna della musica classica. Per la rassegna *Primavera con la musica* (Festival Internazionale [illegible] Giovani Musicisti Europei) sono di scena stasera Watanabe Chiyo (clarinetto) e Nelson Xavier Goerner (pianoforte) con musiche di Brahms, Debussy, Saint-Saens, Verdi. Domani è la volta dell'Orchestra del Syntagma Musicum con musiche di Haendel e Mozart. Sempre alle 20,30, Cappella dell'Istituto di Riposo per la Vecchiaia di corso Unione Sovietica 220. Ancora un appuntamento stasera (per la rassegna Teatar da Camba) alla Chiesa di San Pietro, Avigliana, dove il chitarrista Maurizio Colonna propone Aspetti virtuosistici del chitarrismo contemporaneo.

Cinema omo +7

Da Sodoma a Hollywood, al Massimo di via Montebello 8, propone una due giorni di riflessione & trasgressione. Questi i film in prima visione oggi: alle 20,30, *Looking for Langston* di Isaac Julien (G.B., 45', 1988). In vita dell'artista Langston Hughes (quale identità gay per bianchi e neri a Harlem?); alle 21,30, *Il disertore* di Kostas & Vouponras (Grecia, 121', 1986). Christos, [illegible] giovane [illegible] Atene, è affascinato dal suo coetaneo Manolis (conflitti sociali). Domani: alle 20,30, *Dove batte il sole* di Joaquim Pinto (Portogallo, 88', 1988), fratello e sorella non [illegible] parlare dei rapporti "proibiti" nei quali sono coinvolti; *Before Stonewall* di Schiller & Rosenberg (Usa, 87', 1985) sul bar gay di N.Y.

Not Moving +7

I Not Moving, band pisana tra le più apprezzate nel nostro paese sono di scena all'Hiroshima Mon Amour stasera alle 21. La loro musica, [illegible] la quale si conclude l'originale stagione rock dell'associazione culturale di via Belfiore 24, è rock'n'roll puro, immediato, con accenti punk, ma anche influenze dei gruppi storici degli Anni Sessanta. Il loro ultimo lavoro, che è costato molto impegno, è un disco realizzato con il poeta cheyenne Lance Henson sulla condizione degli indiani d'America. Al disco hanno collaborato gruppi importanti che hanno in comune con i Not Moving la militanza underground, madre di una scena musicale vivace e significativa. Ingresso soci lire 5.000.

Salieri all'opera +8

Le piccole produzioni non tradiscono. [illegible] Pinerolo (Auditorium Comunale, corso Piave), trovatele, stasera e domani alle 21, un'operina-gioiello composta nel 1786 dal bistrattato Antonio Salieri, che con quel lavoro battè *L'impresario* di Mozart in una gara indetta dall'imperatore. *Prima la musica, poi le parole*, proposta dalla cooperativa [illegible] Finzioni e dal Comune di Pinerolo con la regia di Paolo Ricagno, è una satira che prende di mira l'opera dell'opera. C'è il librettista illumina, ci sono le virtuose, il musicista. Gli interpreti Walter Carignano, Marco Ricagno, Paola Pollicìari, Cristina Gogon. Claudio Morbo dirige l'Orchestra del Civico Istituto Musicale Corelli di Pinerolo.

Un'ora così... +6

Il Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, propone stasera, dopo lo spettacolo dedicato al clown (ore 20), *Un'ora così...* [illegible] del Teatro Elfo di Coorgnè (alle 21,15). Effe-elle, così almeno c'è da credere, par formidabile, dal momento che il gruppo si compone di donne e di donne soltanto (riunitesi dopo un corso di recitazione destinato a insegnanti). Nel lontano 1985 accadde che [illegible] insegnanti coinvolsero le madri dei bambini (con i quali forse avrebbero dovuto mettere in pratica l'arte appresa) e che queste e quelle si dettero alla scrittura di testi e alle tournées, vincendo persino qualche premio. Se credete a queste esperienze, le cinque Effe sono qui per voi.

TEATRI E CONCERTI

[illegible] **REGIO**: ore 21 ad Asti (Ch. di San Domenico) Concerto. Coro Palestrina del Teatro Regio. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Brani di musiche lirico-[illegible]

[illegible] **CONTRATTEMPO-TASTAR DE CORDA**: sabato 27 maggio ore [illegible] di S. Pietro (Avigliana). Maurizio Colonna, chitarra. [illegible] di Barrios, De Lucia, Colonna. Anton. Biglietti dalle 21. Inf. tel. 01[illegible] 230 342.200

ASS. CONTRATTEMPO-TASTAR DE CORDA: domenica 28 maggio ore 17,30 Chiesa S. Maria e Borgovecchio (Avigliana). Spazio giovani: Massimo Mercardo, chitarra. Musiche di Giuliani, Piazzolla, Brouwer, Walton. Biglietti dalle 17 (L. 7000). Inf. tel. 011/593.238-342.200

CARIGNANO: ore 17,30 il Teatro Stabile di Torino presenta **Mardi 14. Rien. Dagli Atti degli del Processo a Luigi XVI**, testo di Patrizia Bazzi Baroni, con Giuseppe Pambieri. Regia di Franco Gervasio. Prenotazione per le recite pomeridiane c/o la Biglietteria del T.S.T. [illegible]40. Tel. [illegible] 76.248

CARIGNANO / T. STABILE: ore 20 precise l'AUDAC presenta **Le tre sorelle** di Anton Cechov. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abbonam. del T.S.T. Tel. 557 62.40. I possessori dei biglietti per martedì 23, mercoledì 24 e giovedì 25 maggio potranno assistere allo spettacolo rispettivamente lunedì 5, martedì 6 e mercoledì 7 giugno.

LUCULLIANO (via Assietta, 6 - tel. 545 611): domani sera ore 21 in occasione della consegna del **Lucullano d'oro al baritono Lino Puglisi** concerto con la partecipazione di **Lia Pettit** soprano, **Mino Casella** baritono, **Franco Casella** basso. Al pianoforte il giovanissimo **Giovanni Ribichesu**

Carignano, Giuseppe Pambieri in «Mardi 14. Rien», regia di Gervasio

TEATRO DO[illegible] - Rivoli: stasera ore 21 Danza e Dintorni, spettacolo di danza della Scuola teatrale [illegible] Orlnoa.

PARROCCHIA B.V. DELLE GRAZIE: stasera ore 21 [illegible] Coro polifonico di [illegible] Melopea gregoriana Tropus-conductus. Musiche di G.P. Palestrina, J. Desprez, G. Animuccia, L.T. [illegible] Victoria, Van Berchem, B. Britinelli, G.F. [illegible], L. Bardos. Organizza l'Assoc. Cult. Mythos.

TEATRO MATTEOTTI: Moncalieri: domenica 28 maggio ore 10,45 **i concerti aperitivo della domenica mattina**. Paolo Faldi flauto e oboe barocco, Miranda Aureli clavicembalo. Musiche di Frescobaldi, Castello, Mancini, Geminiani, Babell, Haendel. Ingresso L. 3000 [illegible]. Comune di Moncalieri tel. 6541 318-640.3700

Altrovi

AL BAGATELLE (tel. 661 1156): Sala Rossa discoteca; Sala Blu musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 10.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): [illegible] I Ragazzi del Sole

ARLECCHINO: ore 15,30-21 orch. Rocky.

CHALET del Valentino (Viale Virgilio 25 tel. 650.9756). ore 21 Dubiolas.

CLUB 84: apertura «giardino estivo» ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti

CLUB 84: martedì 30 ore 21 2ª serata delle selezioni finali del Cantaclub

DU PARC-TERRAZZO ESTIVO: ore 21 I meteora.

EDEN ESTIVO (via Rismondo, 10 - tel. 605.0001): ore 21 Edo Puma (se piove sala coperta).

FORTINO: ore 15,30 liscio/orch. Amtares, ore 21 Orch. Romeny.

GARDEN (tel. 655.858): ore 15,30 alle dame ingresso omaggio, ore 21 una grande serata.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 200, tel. 200 007): ore 15 discoliscio a prezzo di danza. Ingr. libero. Ore 21 Les Charlines. Giovedì 1° giugno Le sorelle Paul

LE GRILLON [illegible] Cuneo, 18 - Nichelino). ore 21 [illegible] I Quadrilogh

LE ROI: ore 21 Dal Mussino

MASSAUA: ore 21,30 I Vden

SERENELLA DANZE (c. Francia 110 - Cascine Vica): ore 21 orch. Gino Romeo.

TANGO: ore 21 danze.

FRENZY - Ivrea (tel. 0125/230 084): ballo liscio: Ricky Renna.

SMERALDO (Chivasso). ore 21 liscio orch. Desperados.

K 11 DANCING Valpiega (To): ore 21 grande orchestra Daniele Combo. Domani sera I Caspuia.

CAFFE' LERI-PIANO BAR (corso Vittorio, 64 tel. 546 042) al piano Piero. Tutte le sere.

DA ROBY: ore 21 cantiamo con l'orchestra di Roby. Stasera «Sorbetto al salcone». Tel. 337 905 - 326.2603 (r.a.).

[illegible] **PIRATA** (via Cigna 23, tel. 521 16.60): venerdì e sabato cena a suon di musica con N Francis

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere [illegible] danzante con orchestra. Tel. 0121 74 115 - 50 626.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Grattoni 66, tel. 669.9596): tutte le sere (R. S.).

MON REVE - DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): Personalizza la tua festa prenotandola al 740 618

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 340): [illegible] le sere ore 22-4.30.

S. GIORGIO - Ristorante Danze-Valentino La Piana's Trio e. Alberfina.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere club [illegible] e [illegible] vend. ore 22.30-4.30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso)

TRILUSSA: Scomvolge Torino col suo Dehors Trasteverino (solo pren. [illegible] 514 456 - 566 1406.

ZIG ZAG PIANO BAR: Cantargioco - 5ª Gara canora, conducono Elly Cohen, Antonello Panero. Al piano Charly (+ [illegible], 1.539 348).

VIDEO [illegible] PARADISE [illegible] Carlo Canese, str. Como 114, tel. [illegible]. Blues and Soda (blues).

Sarà un sabato memorabile per discotecari e digei (ci sono anche i Puzzojones)

VANITY
Alla discoteca di [illegible] Porri 12 alle 22 di questa sera ci sarà una sfilata di costumi da bagno femminili.

RITZ CLUB
Alla discoteca di via San Massimo angolo via Po alle 22 «The Sound of Ritz», con Dody alla consolle.

CHARMING CLUB
Domani nella discoteca di via Principessa Clotilde 62 concerto degli Are Jopu Experience e video inediti degli Who-Puzzojones. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

VIDEO PUB
Al New Paradise di strada Cerlo 114, a San Carlo Canavese, concerto dei Blues and Soda, alle 22 circa.

HIROSHIMA
In via Belfiore 24 secondo concerto, dopo quello di ieri, del gruppo rock Not Moving.

AZIMUT
Nei locali del circolo di via Modena 55/a Franco Lima presenta musica degli Anni 60/70: «From Beatles to animals». Domani Marco Testa propone jazz and cool, musica dal vivo.

[illegible] GINESTRE
[illegible] ristorante, in via Valprato 15, questa sera suonano Flavio Boltro e Furio Di Castri.

LA CONTEA
In corso Quintino Sella 132 suonano gli Interplay: Danilo Pala al sax, Marino D'Onofrio alla chitarra, Gino Touche al basso e Enzo Zirilli alla batteria.

[illegible] DUE
Questa [illegible] alla discoteca di via Nizza [illegible] alle 23 consueto appuntamento con Peccatorium; domani oltre a «Rumors» ci sarà il concerto del gruppo rock Pixies. L'ingresso costa lire 15 mila.

TACCUINO

La guerra è brutta, anche per il medico. Il chirurgo racconta la sua esperienza A Torino Esposizioni c'è la birra, mentre il Kuliscioff invade le campagne La Lipu invece va nel parco: di rigore il binocolo. E per gli Armeni? Sorprese...

CONCERTO MYTHOS
Alle 21, Chiesa Beata Vergine delle Grazie (Crocetta), via Marco Polo 6, concerto del Coro Polifonico di Aosta.

QUINTETTO
Alla Sala Monti di corso G. Ferraris 11 alle 16,30 concerto del quintetto d'archi Aurora Ensemble. Musiche di Mozart.

CONCERTO AMICIZIA
Al San Giuseppe, via Andrea Doria 18, alle 21. Concerto dell'amicizia in favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Cantano i cori Colombini di Marano Vicentino, La Rupe di Quincinetto e Alpette di Torino.

CANTAVALLI
La rassegna di musiche popolari nelle valli Chisone e Germanasca propone stasera alle 21 al Centro Sportivo Culturale di Perrero [illegible] Gruppo Ricerca Popolare con *Ufanpia: canti pa dozze malsi* (canti e danze dell'area ligure).

CONCERTO D'ORGANO
Domani alle 16,30, alla chiesa della Misericordia, via Barbaroux 41, l'organista Helmuth Luksch esegue pagine di Mozart e Bach.

[illegible]O MONTAGNA
Al Museo Nazionale della Montagna al Monte dei Cappuccini, proiezione a ciclo continuo dei filmati *L'ercolane di Helmedy* e [illegible] *Monte Rosa: le celebri vie svizzere oltre i 4000*. Prosegue fino al 18 giugno la mostra *Terra di ghiaccio. Arte e civiltà dell'Islanda*. Orario: 9-12,30 e 14,45-19.15.

CONCHIGLIE
E' stata prorogata fino all'11 giugno la mostra malacologica al parco Michelotti (ex Zoo) presso l'Acquario-Rettilario. Orario: 9-19.

FESTA DELLA BIRRA
Si apre oggi e proseguirà fino all'11 giugno a Torino Esposizioni la manifestazione *Musica! 3ª Festa della Birra*.

POESIA A REANO
Il Centro Kuliscioff invade anche le campagne. Alle 21, lettura di liriche in italiano e piemontese con accompagnamento di chitarre a Reano, presso il ristorante La cascina.

LIPU AL PARCO
Domani, gita al Parco Nazionale del Gran Paradiso organizzata dalla Lipu con partenza (auto proprie) alle 7,30 dalla sede di via Bari 21. Necessari: binocolo, pranzo al [illegible], scarpe adatte, abbigliamento adatto.

PER GLI ARMENI
Sarete in sorpresa, non si sa che cosa accadrà di solidarietà con il popolo armeno domani alle 20.45 all'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249. Molti sponsor, ingresso [illegible] a invito. Procuratevelo!

VOLONTARIATO
Presso l'Ordine dei Medici, via Cabolo 35, alle 14.30, Giuseppe Masi parla di *Chirurgia di guerra: un'esperienza ai margini del conflitto afghano*. Carlo Della Pepa e Livia Fiorin intervengono su *Farmaci essenziali, politiche farmaceutiche e forme di cooperazione farmacologica nel PVS*.

EX ALLIEVI POLITECNICO
Vengono festeggiati do[illegible] mattina nella Sala Consiglio del Politecnico gli ex allievi con 25-40-50 anni di laurea. Avrà luogo anche la consegna dei premi annuali ai migliori laureati in ingegneria.

FEDELTA' AL LAVORO
Domani, alle 9, [illegible] Carignano, si tiene l'annuale Premiazione Fedeltà al Lavoro.

LEGA NAVALE
Domani, dalle 9, si svolge all'Hotel Palace Turin, via Sacchi 8, l'assemblea generale dei soci della Lega Navale Italiana. Partecipa [illegible] [illegible] Valerio Zanone.

AGONISTIKA 89
All'Hiroshima, via Belfiore 24, alle 20, prima fase del torneo *Uno sguardo nel buio*.

TECNICHE MUSICALI
«Educazione al ritmo ed al suono secondo il metodo Dalcroze» è il titolo dello stage organizzato dal Centro Internazionale Ricerche Musicali che la professoressa Claudia Mattiotto terrà al Teatro San Filippo di via Maria Vittoria 5, oggi (15-18.30) e domani (9.30-13).

ALUNNI DEL CIELO
Gli *Alunni del cielo* terranno un concerto di musica gospel a Rivoli, presso la parrocchia S. Maria della Stella, via Fratelli Piol 44, alle 21.

PARTITE & ARBITRI

«Naturalmente», a dirigere la partitissima di Milano sarà Agnolin ma altri quattro arbitri internazionali andranno in scena: Lanese per Pisa-Torino; Longhi per Lecce-Bologna, D'Elia per il derby romano, Lo Bello per Sampdoria-Pescara. Il quasi debuttante Felicani (solo 8 gare di A) per Juve-Fiorentina

Partita	Arbitro
ASCOLI-ATALANTA	PAPARESTA
CESENA-VERONA	BALDAS
COMO-MILAN	PEZZELLA
INTER-NAPOLI	AGNOLIN
JUVENTUS-FIORENTINA	FELICANI
LECCE-BOLOGNA	LONGHI
PISA-TORINO	LANESE
ROMA-LAZIO	D'ELIA
SAMPDORIA-PESCARA	LO BELLO

SFIDA SALVEZZA

Vatta ha dato fiducia al brasiliano: spera nelle sue capacità di «bombardiere» e confida nel suo orgoglio

Toro, le bombe di Edu per abbattere il Pisa

Vatta ha dato fiducia a Edu che riceve le ultime raccomandazioni del tecnico

Decisiva trasferta in Toscana. Il nuovo tecnico ha soprattutto curato il morale dei giocatori operando soltanto qualche ritocco nella formazione e negli schemi

Anche le vie del calcio sono costellate di corsi e ricorsi storici e così, per il secondo anno consecutivo, il Toro nella tarda primavera va a giocarsi i destini all'ombra della torre pendente. L'anno scorso, l'ambiziosa banda di Radice a Pisa fu costretta a dare l'addio agli ultimi sogni europei perché la sconfitta ne bloccò la rincorsa alla posizione-Uefa, quest'anno — ahimè — sul terreno dell'Arena Garibaldi vedrà messi in gioco destini molto più vitali.

Affermare che la stagione del Torino sia riposta nelle mani della squadra toscana forse è troppo, ma certamente l'incontro di domani nutrirà, in un senso o nell'altro, significati estremamente importanti. Vincere o almeno pareggiare contro i disperati nerazzurri di Anconetani consentirebbe di mantener viva la speranza, una sconfitta invece tarperebbe definitivamente le ali ai ragazzi di Vatta.

Domani, per l'appunto, il lavoro del tecnico subirà il primo importante riscontro: lui, che da una vita insegna calcio, è perfettamente consapevole di non avere i mezzi e soprattutto il tempo per impostare un lavoro proficuo. Sottolineando che — sia pure facendo i dovuti rapporti — la psicologia dei titolari in fondo non si discosta troppo da quella dei ragazzini che prepara da tanti anni, l'allenatore ha trascorso la sua prima settimana da responsabile della prima squadra cercando di far leva sulle ambizioni, sulla nostalgia, sull'orgoglio e — perché no — sulle debolezze che turbano i suoi allievi avviliti da troppo sbandato e sconcertati da timori che si ingrossano con l'avvicinarsi del traguardo finale.

Come aveva anticipato al momento di assumere l'incarico, Vatta non ha rivoluzionato la squadra. «*Più che i nomi* — aveva detto — *cambierà la disposizione in campo dei giocatori*» e in effetti l'annuncio della sua prima formazione [illegible] a vincere e a imporre la sua legge. Vatta evidentemente non sente il bisogno di ricorrere alla [illegible] e non ha fatto gridare alla sorpresa. Alcuni ritocchi marginali, come quello che interessa Conti — spostato su linee più arretrate — e poi la fiducia a Edu, richiamato dai suoi lunghi torpori di panchina alla responsabilità della prima squadra sono le mosse più appariscenti che ha compiuto.

Quella di impiegare il brasiliano, in effetti, può rivelarsi idea altamente costruttiva. Uno dei grandi rimpianti di Edu è quello di non avere ancora potuto dimostrare le sue doti con una certa continuità e proprio la speranza di poter contare su un giocatore carico di rabbia e forzatamente fresco può avere indotto il tecnico ad assegnare una maglia al sudamericano le cui doti di tiratore potrebbero anche rivelarsi decisive.

Domani il campo dimostrerà se le sue strategie sono state azzeccate. Ma, soprattutto, ci farà sapere se — Vatta o non Vatta — i granata hanno i titoli, soprattutto morali, per dar corpo alle loro speranze.

p. c. a.

TRICOLORE E CLASSIFICA CANNONIERI

Inter-Napoli festa scudetto con il duello Serena-Careca

Serena continua la sfida-gol con il napoletano Careca

MILANO ● Arriva il Napoli che vuole contendere o almeno ritardare la conquista dello scudetto agli interisti. E i nerazzurri si mobilitano per quella che Trapattoni ha già definito la sfida dell'anno e invita i suoi a dare il massimo per chiudere il campionato con quattro giornate d'anticipo e mettere la parola fine a un torneo lungo e stressante che vede l'Inter condurre in testa dall'inizio. Quanto l'Inter tenga al titolo italiano, che manca da una «cavalcata» storica, è confermato dalle polemiche seguite al successo milanista in Coppa Campioni? La domanda che i nerazzurri si son posti è la seguente: vale di più una Coppa Campioni o uno scudetto? La risposta viene dagli stessi nerazzurri che dicono: ma è chiaro che vale di più [illegible] scudetto, soprattutto quando lo si conquista in un campionato come quello italiano. E' vero? Non è vero? Sul tema si potrebbe argomentare a lungo e il risultato sarebbe sempre il medesimo: per il Milan è maggiore l'importanza della Coppa, per l'Inter vale più il tricolore. La cosa positiva è che sia il Milan che l'Inter possono vantarsi d'aver vinto qualcosa. C'è un interista che attende con maggiore tensione degli altri questa sfida. Si tratta di Aldo Serena che sta lottando con il napoletano Careca per conquistare, oltre al tricolore, anche la classifica dei marcatori.

«*Sarà un duello nel duello* — dice l'attaccante interista — *una curiosità nella sfida [illegible]colore perché coinvolge direttamente due giocatori che stanno lottando dall'inizio della stagione per conquistare il prestigioso trofeo della classifica dei marcatori. Un primato che voglio conquistare, adesso che l'ho a portata di mano*».

Serena [illegible] si nasconde [illegible] difficoltà di mantenere il primato su Careca che è al secondo posto in graduatoria con due reti in meno (20 a 18). «*Anche [illegible] dovessi segnare una doppietta domani a San Siro* — spiega Aldo — *un fatto che mi manca perché finora due gol li ho segnati solo in trasferta, non sarà sufficiente per mettere la parola fine a questa particolare sfida. Perché le ultime gare di campionato [illegible] più agevoli per il Napoli e Careca avrà la possibilità di realizzare altri gol. Per vincere secondo me dovrei arrivare a 24 come fece Boninsegna quando vinse lo scudetto con l'Inter. A questa quota potrei essere tranquillo. Ma sei gol in 5 gare [illegible] molti e sarà dura arrivarci*».

L'anno scorso, invece, Serena ne segnò addirittura due di doppiette a San Siro contro Juventus [illegible] Ascoli. «*Comunque mi va bene così* — risponde — *perché l'importante non sono i miei gol, ma il fatto che l'Inter è a un passo dallo scudetto che secondo me vale di più della Coppa dei Campioni vinta dal Milan e della Coppa Uefa conquistata dallo stesso Napoli. Sono dieci mesi che lottiamo domenica per domenica senza mai demordere e questo rende il tricolore un obiettivo più importante e difficile da conseguire*».

Anche Brehme è dello stesso avviso di Serena. «*Conquistare lo scudetto per una squadra italiana è più difficile delle coppe* — dice il tedesco — *perché bisogna lottare sempre con molta concentrazione e non puoi permetterti di sbagliare neppure una gara. Comunque sono contento per il Milan perché questo è molto buono per il calcio italiano*».

Brehme però ha un chiodo fisso: «*Voglio chiudere il campionato domani per non dover più soffrire e per partire sollevato e tranquillo per la Germania dove mercoledì dovrò affrontare con la nazionale tedesca il Galles. Questa affermazione è molto importante per me perché la ottengo al mio primo anno in Italia. Mi è già successo alla prima stagione con il Bayern, ma devo [illegible] che questa volta è stato più difficile. Sono convinto che domani con il Napoli anche se non riusciremo a vincere per 6 a 0 come a Bologna riusciremo lo stesso a mettere a segno almeno due gol. Spero che li faccia Serena così potrà conquistare anche la classifica dei cannonieri*».

Nino Sormani

Il brasiliano favorito nel G. P. del Messico

Tutti a caccia di Senna

Se vincerà anche domani, rischierà di «uccidere» il campionato mondiale di Formula 1 e Prost dovrà cercarsi degli alleati. La Ferrari outsider: Mansell ottiene il terzo tempo, Berger il sesto

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO ● Fermate Ayrton Senna, rischia di uccidere il campionato. Questo è l'ordine del giorno per domani nella quarta prova del mondiale di Formula 1.

Se il brasiliano dovesse vincere ancora, per la terza volta consecutiva, la stagione potrebbe considerarsi già quasi conclusa. Ragion per cui Alain Prost dovrebbe trovare degli alleati, ammesso che la McLaren del campione del mondo in carica non gli consentisse di andare a spasso, infischiandosene di tutti i tentativi per batterlo.

In effetti non si vede, alla luce di quanto è successo nella prima giornata di prove, chi possa impensierire il leader della classifica, neppure il suo compagno di squadra che ieri è stato staccato di 1"289, il che è veramente un abisso a parità di vettura.

C'è da dire, tuttavia, che lo stesso Ron Dennis, manager della McLaren, ha difeso il francese, sostenendo che la vettura di Prost non era a posto, e che Alain non è neppure riuscito ad utilizzare le gomme da qualificazione.

Resta il fatto che Senna ha fatto il «break» con tutti i rivali. Gli altri hanno sempre qualcosa da ridire, qualche recriminazione da fare. Al minimo si lamentano del traffico che hanno trovato nel loro giro migliore. Lui invece, Ayrton, riesce sempre a fare il giro giusto, tant'è vero che ieri per ben quattro volte si è migliorato. E quando scende dalla vettura dice anche di avere compiuto due piccoli errori. Altrimenti sarebbe stato anche più veloce.

Qualche scusa ha accampato anche la Ferrari, che pure ha ottenuto il terzo tempo con Mansell ed il sesto con Berger. Le due vetture di Maranello non hanno potuto sfruttare le gomme [illegible] qualificazione nel finale delle prove a causa di tre incidenti (uscita di pista per fortuna senza danni di Warwick, De Cesaris e Brundle) che hanno provocato altrettante interruzioni.

Ma anche lo stesso Cesare Fiorio, pur sostenendo che i due secondi beccati da Mansell non sono il distacco reale tra McLaren e Ferrari, ha [illegible] che la strada è ancora in salita.

Fra l'altro le vetture di Maranello dovranno essere sottoposte ad una cura dimagrante, perché sono sopra peso, abbastanza oltre i 500 chili del minimo consentito. Certo che serve poco cercare i cavalli nel motore se poi la vettura diventa troppo pesante.

A questo punto la gara di domani si presenta con il solito schema: Senna nel ruolo di lepre e Prost nelle veste di un cacciatore dalle polveri un pochino bagnate.

Città del Messico. Senna sulla [illegible] McLaren al termine delle prove di qualificazione (Telefoto)

Tutti gli altri sono outsiders e possono puntare allo scalino più basso del podio. Ferrari compresa. Se non succederà qualcosa di clamoroso, ovviamente. *«Mi accontenterei proprio dei quattro punti del terzo posto* — dice Nigel Mansell — *per non perdere totalmente il contatto con le McLaren. Perché ho sempre la speranza che nella seconda parte della stagione la scuderia di Maranello prepari qualcosa che ci consenta, se non di lottare ad armi pari, almeno di rendere la vita un po' più difficile a Senna e Prost. E soprattutto al brasiliano».*

Cristiano Chiavegato

Il Giro oggi arriva trionfalmente a Roma e ai romani non importa proprio niente

L'insuccesso è assicurato, ma le vie di Torriani sono infinite e le sue tasche sono grandi. Contini in maglia rosa anche dopo la tappa di ieri, vinta a Campobasso dallo svizzero Joho

DAL NOSTRO INVIATO

ISERNIA ● Il Giro d'Italia oggi arriva a Roma, partendo da Isernia, con Contini maglia rosa anche dopo la tappa di ieri, vinta a Campobasso da Stefan Joho, svizzero tedesco. L'ultima volta di Roma fu nel 1982 allo Stadio dei Marmi, vinse l'elvetico Freuler in uno squallore di non folla, mancavano anche i cosiddetti astanti. Questa volta si pensava al Papa, un'udienza speciale. Non se ne farà nulla. Dal Papa c'è Bush, dal Papa sono recentemente stati, creando se non altro confusione, i ciclisti «ciellini» del *no all'aborto*. Uno dei massimi capi del cerimoniale vaticano è intimo amico di uno dei collaboratori più vicini a Torriani: ma non è stato scomodato.

Roma senza l'incontro con il Papa è una strana e abbastanza assurda sfida ad una città che se ne infischia del ciclismo, e non solo del ciclismo. Il Giro, che sembrava volersi rifugiare nei paesi più o meno turisticamente motivati, neanche più passando nelle città, quest'anno era a Catania il primo giorno, è arrivato alla periferia di Messina, è andato a Potenza che pure — rivelazione del regista televisivo De Pasquale — non lo voleva, e che comunque per «ordini dall'alto» ha trovato quel duecento milioni di contributo che la ricca Mantova, altra città-traguardo importante del tracciato 1989, stenta a mettere insieme. E si concluderà a Firenze. Boh.

Ma Roma è davvero il test, la cartina al tornasole. A Roma non si fece pubblico neppure quando arrivò allo stadio olimpico la Gran Fondo, partita da Milano immediatamente dopo la conclusione del Giro 1979, il primo di Saronni. Seicento chilometri, pedalando una notte e un giorno, per gli applausi di quattro gatti quasi quasi sfottenti.

Contini ancora «leader»

Le vie di Torriani sono infinite, se il Giro riapprode a Roma è perché, come diceva un personaggio ovviamente ligure di una commedia di Gilberto Govi, commentando la morte di uno, *«avrà il suo interesse»*.

Roma non è città anticiclistica, sia nel senso che combatta la bicicletta sia nel senso che la ignori. Vuole cose mai sollecitazioni speciali. Il Giro del Lazio ogni tanto sfida il centro della città e Roma lo accetta, forse pensando che fra un blocco stradale perché passa il ministro degli Esteri del Burundi o perché passa una corsa ciclistica, tanto vale privilegiare, almeno nel senso di maledire meno, lo sport.

Il problema è il Giro d'Italia, più che il ciclismo. Tanto il Tour è confitto nel cuore di Parigi, tanto il Giro non riesce neanche a fare il solletico a Roma. Una volta si fece arrivare la corsa rosa al velodromo olimpico, [illegible] c'era nessuno esclusi i pedalatori, si contarono le crepe del cemento e di velodromo olimpico non si parlò più.

Gian Paolo Ormezzano

Rottoli sul trono d'Europa con tanta paura e poca gloria

Ha conquistato il titolo dei pesi massimi-leggeri battendo ieri sera a Bergamo il norvegese Havnaa, un pugile mediocre che è riuscito a metterlo in difficoltà

La carta coperta [illegible] era che un due di picche. Magne Havnaa, buon dilettantone e nulla più, armato di grande coraggio ma povero di doti pugilistiche, si è arreso ieri sera in sole quattro riprese di fronte ad Angelo Rottoli, consentendo al «playboy» bergamasco di conquistare finalmente, a trent'anni, un trofeo di un certo pregio, la corona europea dei pesi massimi-leggeri.

E' una vittoria, questa, che non autorizza tuttavia illusioni troppo ottimistiche sul futuro del pugile italiano, se è bastata la vitalità atletica del biondo scandinavo — che pugilisticamente è piuttosto grezzo, ma non era certo rassegnato a soccombere — a mettere in difficoltà il nostro Angelo, al quale la battaglia aperta a centro ring non è [illegible] piaciuta troppo.

Il match, ieri sera sul ring del Palazzetto dello sport di Bergamo, era incominciato piuttosto bene per Rottoli. Dopo una prima ripresa guardinga, nella quale aveva badato soprattutto a studiare l'avversario, il pugile di casa aveva trovato nel secondo round la chiave giusta per approfittare dei notevoli varchi lasciati dalla boxe aggressiva ma [illegible] mente prevedibile dell'avversario.

Havnaa si era lasciato cogliere scoperto da un [illegible] destro d'incontro ed era finito al tappeto, contato per i rituali otto secondi dell'arbitro svizzero Marty.

Avrebbe potuto essere l'inizio della fine, invece Havnaa, fisicamente integro, ha smaltito presto il colpo e, forzando il ritmo, è riuscito a mettere più volte in seria difficoltà il tremebondo Rottoli che avrebbe preferito un andamento del match più tranquillo.

Havnaa comunque, nella sua scomposta aggressività, ha dovuto per forza esporsi ai colpi di reazione di Rottoli il quale, dopo aver attraversato qualche momento critico soprattutto nella terza ripresa, è riuscito ad aggiustare la mira ed a prepararsi la strada verso il successo con una serie di ganci destri al volto dell'avversario.

Sul finire della quarta ripresa Havnaa ha incominciato a sanguinare copiosamente da un profondo taglio sotto l'arcata sopracciliare sinistra. Inutile nell'intervallo il tentativo dei secondi del norvegese di tamponare la ferita. Al [illegible] del gong per il quinto round, l'arbitro Marty ha chiesto il parere del medico prof. Sturla e, d'accordo con lui, ha sospeso la battaglia. Ma ripetiamo, abbiamo un titolo d'Europa in più, senza soverchie illusioni.

Gianni Pignata

Nel volley doppia promozione?

Ultimo assalto per Accornero e Dim. Dopo sette mesi di battaglia ai vertici dei rispettivi campionati, saviglianesi e calassesi potrebbero regalare oggi al volley piemontese una doppia promozione di gran valore nei campionati nazionali femminili.

Il momento è delicatissimo: in una sola partita le ragazze di Almar e di Moglio rimettono in discussione un'intera stagione che le ha sempre viste fra le assolute protagoniste. L'Accornero è ad un passo dal traguardo-A2. Per lasciare una B diventata ormai troppo stretta per le sue ambizioni, il team bianconero dovrà battere oggi (ore 17,30) il Cusano, già superato in Romagna per 3-1. In caso di sconfitta, toccherebbe alle friulane del Rundi fare il salto nella cadetteria.

La Dim alle 17 sarà di scena ad Ancona contro il Conero. A differenza dell'Accornero, Parona e compagne non saranno obbligate a vincere per salire in B. *«Ci basterà due set oppure una sconfitta per 1-3 con un saldo positivo di punti»* — conferma Moglio.

Il programma del week end pallavolistico regionale offrirà ad Asti un doppio appuntamento da non perdere, ben lontano dalle tensioni e dalle emozioni dei campionati ufficiali.

Oggi, dalle 14 alle 23, la centralissima piazza S. Secondo si trasformerà in una spiaggia internazionale per ospitare uno spettacolare torneo di beach-volley con coppie del calibro di Gobbi-Travaglini, Borgia-Dis, Martino-Ruffaldi, Lolcev-Jolov e, forse, dei campioni d'Italia Anastasi-Mascarelli.

r. con.

Padre, figlio e nipote in pista

Giuseppe, Andrea e Lamberto Guzzinati nel Premio Foggia

La famiglia Guzzinati quasi al completo (manca soltanto Vittorio) scende in pista oggi a Vinovo nel Premio Foggia, clou del convegno di trotto. Giuseppe, il più famoso, guida Lauriz, mentre suo figlio Andrea, che oggi compie 21 anni, sale sul sediolo di Luas. Lamberto, nipote di Giuseppe, è il pilota di Lidos.

Ma questa potente coalizione potrebbe essere sconfitta da Lambo Ori, l'ex mangelliano guidato da Pino Rossi, che è reduce da tre vittorie consecutive.

A complicare il pronostico, c'è anche Leggenda Ferm, un ottimo 3 anni, che Renato Giano cerca di riportare ai livelli di rendimento mostrati al debutto.

Domani, con inizio alle ore 15, [illegible] corse in piano al «Federico Tesio» dove, a metà pomeriggio, è in programma la tradizionale sfilata d'alta moda di Bodoloto, Calandra e Tegno, con la presentazione di Elsa Rossetti.

La corsa più ricca del pomeriggio è il Premio Colombiere, riservato alle femmine di 3, 4 o 5 anni, e dotato di 33 milioni di lire.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO ACCADIA (Gentlemen) — ore 15
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Dispason (G. Roggia)	rientra			—
2. Ghebes (V. Livera)	0	0	0	21.4
3. Falabrac (G. Dechea)	0	2	4	20.4
4. Demoloco (R. Mortaldo)	0	3	0	20.1
5. Florence CR (M. Satori)	0	0	1	19.1
6. Dedus MP (G. Salerno)	0	3	3	20.2
7. Erikson (L. Roccardi)	rientra			—
8. Dedop Dell (R. Scannavino)	-	0	0	23.3
Favoriti	Florence CR, Erikson, Falabrac			

SECONDA CORSA
PREMIO PESCHICI (Gentlemen) — ore 15,25
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Indaro (A. Moretto)	0	0	0	22.8
2. Iamona (Gius. Rossa)	rientra			—
3. Inervia (GD. Mortaldo)	4	0	0	19.2
4. Ideal Blue (G. Florino)	-	5	4	19.7
5. Ile d'Isora (L. Roccardi)	-	4	8	22.9
6. Ilano (L. Calorio)	0	0	0	—
7. Idillio Dell (G. Visco)	5	5	8	—
8. Incho Terni (R. Mortaldo)	3	R	R	18.5
9. Incauta (V. Scampolino)	0	0	0	18.9
10. Ira Del Poi (G. Bechis)	5	0	0	20.7
11. Ibemuri (A. Grosso)	3	4	1	19.4
Favoriti	Ideal Blue, Incauta, Ibemuri			

TERZA CORSA
PREMIO FOGGIA — ore 15,50
L. 15.400.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Larry Ciak (A. Alvi)	0	4	4	18.3
2. Leggenda Ferm (R. Giano)	2	5	8	18.5
3. Lisla Chiusa (M. Melis)	2	1	2	18.8
4. Lidos (L. Guzzinati)	6	2	1	18.8
5. Luas (A. Guzzinati) (All.)	-	-	3	18.8
6. Lauriz (G. Guzzinati)	-	3	8	18.8
7. Lambo Ori (Gius. Rossi)	-	-	1	17.8
Favoriti	Lambo Ori, Lauriz, Leggenda Ferm			

QUARTA CORSA
PREMIO VIESTE — ore 16,15
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Lamor Time (G. Ascedu)	0	0	5	22.1
2. Lombrico (Gius. Pisano)	-	-	0	—
3. Latiner (A. Piccolini)	0	4	5	21.4
4. Libod Mo (P. Carazza)	0	0	6	22.2
5. Uma di Vho (P. Damonu)	debutta			—
6. Uncelo (G. D'Arapri)	0	0	0	21.8
7. Laguaglia Rip (Fp. Violanda)	-	-	8	—
8. Loril (L. Menno)	-	-	0	22.4
9. Lucetta Ciak (S. Tommasi)	4	1	0	21.5
10. Latina Pal (S. Milano)	0	4	4	21.7
11. Lundino (S. Corrado)	4	0	0	21.2
12. Lu Pra (N. Lovera)	2	0	0	21.2
13. Loano Rip (L. Gennaro)	0	5	4	19
Favoriti	Loano Rip, Latiner, Lucetta Ciak			

[illegible] CORSA
[illegible] TINATA — ore 16,40
L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Indus (P. Carazza)	4	4	0	17.2
2. Iggurl (G. Guzzinati)	1	2	3	17.6
3. Ivic Vo (M. Grosso)	3	1	R	18.6
4. Ippolito Nemo (M. Smorgon)	4	4	0	17.4
5. Ibraima (W. Baronchi)	1	1	2	17.3
6. Ittiana (M. Lovera)	1	1	0	17.4
7. Indonesia Ma (E. Damonu)	3	5	1	19.3
Favoriti	Ibraima, Iggurl, Ittiana			

[illegible] CORSA
PREMIO ISCHITELLA — ore 17,05
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Euro Gallo (L. Guzzinati)	0	3	1	17.5
2. Fiorlanda (W. Baronchi)	8	0	5	21.2
3. Darlor (A. Guzzinati) (All.)	rientra			—
4. Dodo (L. Menno)	1	3	8	19.2
5. Furia d'Albo (T. Barbieri)	0	0	2	17.6
6. Guscardo As (A. Hus)	2	3	0	17.5
7. Gubbia d'Auza (Fg. Fulci)	5	0	0	17
Favoriti	Guscardo As, Darlor, Euro Gallo			

SETTIMA CORSA
PREMIO ZAPPONETA — ore 17,30
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 2100

Cavallo (guidatore)				
1. Eccentrico (S. Ascedu)	0	2	4	—
2. Garry Del Lupo (M. Visco) (All.)	-	-	0	—
3. Fiorile Pegaso (E. Damonu)	0	1	3	—
4. Fabella Pegaso (M. Gargiulo)	0	3	6	20.5
5. Gureco (O. Milani)	0	R	0	20.8
6. Eldora (N. Salacomi)	3	0	4	22.3
7. Esas Ray (P. Carazza)	0	0	0	21.6
8. Cocco Di Valle (C. Benassuto) (All.)	3	1	0	20.4
9. Ervis Del Rio (Carlo Bosco)		R	0	—
Favoriti	Garry Del Lupo, Cocco Di Valle, Eccentrico			

[illegible] CORSA
[illegible] RODI (Allievi) — ore 17,55
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1060

Cavallo (guidatore)				
1. Eureo Pont (C. Benedanti)	1	R	4	20.2
2. Estiza (P. Toresani)	4	0	0	19.2
3. Calister (A. Guzzinati)	8	4	0	17.7
4. Guado Di Valle (L. Ballarati)	-	-	0	—
5. Benjamin Ram (D. Sangermani)	4	4	2	19.4
6. Giada Di Luna (N.J. Bianchi)	3	5	8	20.8
7. Dacor RS (M. Visco)	3	0	2	19
8. Caciaco P (P. Mirabello)	0	0	0	21.0
9. Ciorgy (M. Moli)	0	0	0	21.5
10. Fabrucci (G. Bogogna)	5	3	0	19.4
11. Crucciato (M. Maniscalco)	-	-	0	—
Favoriti	Calister, Benjamin Ram, Dacor RS			

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato
R = ritirato.

AL RALLY DELL'ACROPOLI

La Lancia cerca un'altra vittoria

Massimo Biasion

LAGONISSI ● Dopo aver ottenuto il «Grande Slam», cioè la serie consecutiva di successi in gare del campionato mondiale rally, con il successo al Tour de Corse di circa un mese fa, la Lancia cerca in Grecia un'altra vittoria iridata. Domani infatti prende il via il Rally dell'Acropoli, quinta prova del campionato del mondo marche, alla quale la Lancia prende parte con due vetture del Martini Racing affidate rispettivamente a Massimo Biasion, vincitore della passata edizione, ed a Didier Auriol, che si è imposto di recente in Corsica.

Ora dalle strade tortuose dell'isola francese si passa a quelle sterrate della Grecia, sicuramente tra le più difficili e tormentate, tanto che il rally dell'Acropoli è considerato da tempo il «Safari europeo». Proprio sulle strade dove l'anno scorso la Lancia ha gettato le basi per la conquista del titolo mondiale. I piloti della squadra italiana cercheranno di ottenere la quinta vittoria consecutiva della stagione.

L'impresa non [illegible] però facile in quanto la concorrenza, stanca ormai di stare a guardare di fronte allo strapotere della Lancia, si getterà certamente all'attacco. Oltre a quella italiana, altre tre case infatti saranno presenti ufficialmente in Grecia e con esse tutti i maggiori protagonisti della stagione '89. Unica assente è la Mazda, che dopo aver constatato nelle prove la scarsa affidabilità del motore della 323 4WD, ha dato forfait proprio all'ultimo momento. Per Auriol e Biasion, [illegible] durà puur forte anche Alessandro Fiorio, con la Delta del Jolly Totip, ci sarà dunque da sudare parecchio per centrare l'obiettivo del successo.

Il pilota di Bassano del Grappa inoltre dovrà guardarsi le spalle anche dal suo compagno di squadra, che lo segue, con 25 punti di distacco, nella classifica del mondiale piloti, e che cercherà sicuramente di ridurre lo svantaggio già sulle strade della Grecia.

Il Rally dell'Acropoli partirà domani con la [illegible] consueta prova-spettacolo di Auavissos e poi proseguirà sino a mercoledì [illegible], quando gli equipaggi giungeranno ad Atene [illegible] scenario del vecchio stadio olimpico, dopo aver percorso [illegible] chilometri, con 42 prove speciali pari a circa 900 km.

p. m.

DEDRA.
Dinamica di un corpo solido.
Dinamica di tradizione.
Quando una vettura riassume in sé i valori di un'intera impostazione costruttiva, interpretata in chiave di mercato europeo, nasce un'automobile che è al tempo stesso genuina espressione della tradizione e concreta proiezione nel futuro.
Lancia Dedra è tutto questo.
Dinamica di una personalità unica.
Lancia conferma ed evolve con Dedra la sua personalità di marca. La linea della Dedra trasmette un'immediata sensazione di solidità che si esprime in crescendo, dallo splendido frontale all'imponente struttura della coda. L'interno, con il pregiato legno di africana della plancia, i tessuti preziosi e la ricchezza delle dotazioni comunica raffinatezza ed eleganza, nel rispetto di un'abitabilità, di una razionalità e di una funzionalità ai vertici della produzione europea.
Dinamica di una supremazia tecnologica.
Dedra è oggi la più attuale dimostrazione della tecnologia Lancia. Una gamma completa di motorizzazioni tutte ad iniezione: 1600, 1800, 2000 e 2000 turbodiesel.
Prestazioni sempre ai vertici delle rispettive categorie. E sempre in perfetto equilibrio fra potenza pura, sfruttamento a terra della potenza ed elasticità di marcia.
Raffinatezza motoristica con gli alberi controrotanti di equilibratura della 2.0 i.e. e della 1.8 i.e., per una silenziosità di rotazione eccezionale in un 4 cilindri. Raffinatezza elettronica con l'adozione dello
impianto frenante ABS e delle sospensioni elettroniche a smorzamento controllato. Dotazioni di eccezionale valore tecnico ed estetico. Per la prima volta la strumentazione optoelettronica, che unisce i vantaggi della lettura digitale con quelli della lettura analogica.
Dinamica di uno stile. Con Dedra Lancia afferma uno stile nuovo di automobile italiana, immediatamente confrontabile con il più avanzato panorama automobilistico europeo. Immediatamente applicabile a uno stile di vita esclusivo.
Lo stile di chi preferisce vivere e guidare una Lancia.
Dedra 2.0 i.e. - 1995 cm³ - 120 CV
Dedra 1.8 i.e. - 1756 cm³ - 110 CV
Dedra 1.6 i.e. - 1581 cm³ - 90 CV
Dedra 2.0 turbo ds. - 1929 cm³ - 92 CV
Dedra. La nuova Lancia.
LANCIA
Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.

OGGI IN TV

S[illegible]

Sabato 27 Maggio 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
14,10 **Prisma**, settimanale di spettacolo del Tg1, di Gianni Raviele
14,40 **Sette giorni al Parlamento**
14,55 **Sabato sport: Ginnastica artistica**: da Milano Campionati italiani
16,30 **72° Giro d'Italia**
16,45 **Buona fortuna**
17,50 Dalla Città [illegible] Vaticano: **[illegible] del Presidente degli Stati Uniti Bush al Papa**
— **Tg1 flash**
18,15 **Estrazioni del lotto**
18,20 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**
18,30 **Vedrai: sette giorni in tv**
19 — Dalla Città del Vaticano: **[illegible] del Presidente degli Stati Uniti Bush al Papa**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 Dal Teatro Sistina di Roma. **Allacciare le cinture di sicurezza**, con il trio Lopez-Marchesini-Solenghi — *Ripresa televisiva di uno dei maggiori successi dell'attuale stagione teatrale. Nell'arco di due ore e mezzo i tre protagonisti [illegible] danno vita, cambiando continuamente di abito, a numerosi personaggi con gags e situazioni comiche e paradossali.*
22,55 **Tg1**
23,05 **Speciale Tg1**
[illegible] **Tg1 notte**
0,15 FILM ● **Parola d'ordine: coraggio**, di Andrew L. [illegible]. Con Dirk Bogarde, Maria Perschy, Alfred Lynch, Nigel Stock. Usa bellico [illegible] — *Un ufficiale inglese tenta più volte [illegible] fuggire da [illegible] campo di concentramento tedesco. [illegible] Quando ha buone possibilità di riuscirvi, vi rinuncia per favorire [illegible] compagno di prigionia*

[illegible]

[illegible] **Il mondo di Quark**, a cura [illegible] Piero Angela
8,45 **Caligatti & C.**, condotto da Ro[illegible] Vaudetti
9,45 Dal Cimitero militare di Nettuno: **Cerimonia commemorativa [illegible] la presenza [illegible] [illegible]te degli Usa Bush**
11 **Santa Messa** da Acqui Terme
11,55 **Parola e vita: le notizie**, a cura di Carlo De Biase, Antonella Ia[illegible]danza
12,15 **Linea verde**, a cura di F. Fazzuoli

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Tuttocampionati**
— **Meteo 2**
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,30 **Tribuna elettorale europea**
14 — **Quando si ama**, serial
14,45 **Tg2 - Nonsolonero**, attualità sugli immigrati
15 — **Viaggiando viaggiando**. Un programma di Osvaldo Bevilacqua
16 — **Due i quarant'anni del Consiglio d'Europa**
16,30 **Rotosport**
— **Ginnastica artistica**, da Milano Campionati italiani
17,30 **Sportsera**
17,45 **Basket: Enichem Livorno-Philips Milano**, gara 5 per lo [illegible]detto
19,45 **Tg2 Telegiornale**

[illegible]

20,30 **I giorni e la storia: 50 anni fa la guerra**, [illegible] Arrigo Petacco e Sergio De Santis. Prima parte. FILM ● **Tobruk**, di Arthur Hill, con Rock Hudson, George Peppard. Usa [illegible] 1967 — *[illegible] maggiore britannico Donald Craig, [illegible] con un audace colpo di mano, è incaricato di far saltare [illegible] grosso deposito [illegible] carburante indispensabile a Rommel per continuare la guerra in Africa. Riesce nell'impresa nonostante i molti ostacoli imprevisti grazie all'aiuto [illegible] [illegible] gruppo di ebrei tedeschi*
22,25 **Tg2 stasera**
— **Me[illegible] 2**
22,40 **50 anni fa la guerra: fatti, documenti, testimonianze**, [illegible]conda parte
23,40 **Tg2 Sportsette**, rotocalco sportivo
— **Notte sport**, telecronache differite

[illegible]

8 — **Week-end** divagazioni con Giusy Amato e Marina Viro
8,30 **Patatrac** giochi e scherzi condotti da Sebal e Traverso
10,25 FILM ● **La campana [illegible] [illegible]to**, di Allan Dwan. Con John Payne, Dan Duryea, Dolores Moran. Usa western [illegible]
11,45 **Video weekend**, il cinema in casa
12,25 **Automia**: Sulla strada con sicurezza. Conduce Sandra Milo

[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Italia delle Regioni**
— **Speciale Cina**, a cura della redazione del Tg 3
15 — **Tennis**: [illegible] Firenze Torneo Grand Prix
16,30 **Atletica leggera**: da Città di Castello Primavera dell'Amicizia
18,45 **Tg3 derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Tribuna [illegible] circoscrizionale**
20,15 **Giro Sera**

[illegible]

20,30 **Orizzonti lontani: Australia**. Seconda puntata: I [illegible] sotto il Capricorno
21,30 **Cari amici vicini e lontani...**, di e con Renzo Arbore — *Replica della terza delle cinque puntate [illegible] fortunata trasmissione dedicata alla nascita della radio*
23,10 **Tg3 notte**
23,20 **Appuntamento al cinema**
23,45 FILM ● **Il momento più bello**, di Luciano Emmer, con Marcello Mastroianni, [illegible]. Italia drammatico

[illegible]

9 — **Domenica sul Tre**, a cura di Antonio Leone, Giorgio Chiecchi
11,30 FILM ● **Il cappello da prete**, di Franco Maria Poggioli. Con Rol[illegible] Lupi, Lida Barova, Luigi Almirante. Italia drammatico 1943
12,55 **Motociclismo**: da Hockenheim [illegible] Premio [illegible] Germania 125-350 cc

RETE 4

13,30 **Pianeta Big Bang**, attualità scientifica a cura di Jas Gawronski
15,30 FILM ● **Marty, vita di un timido**, di Delbert Mann. Con Ernest Borgnine, Betsy Blair, Joe Mantell. Usa commedia 1955 — *Un italo-americano grasso e goffo convive con la madre e non riesce a trovare moglie, anche perché tutte le ragazze sulle quali mette gli occhi gli vengono puntualmente stroncate dalla genitrice*
17,30 **L'ora [illegible] Hitchcock**, telefilm
18,30 **General Hospital**, teleromanzo
19,30 **[illegible] giorni nel mondo**
20 — **Dentro [illegible] notizia**

[illegible]

20,30 FILM ● **La preda umana**, di Roy Boulting, con Richard Widmark, Trevor Howard, Jane [illegible]. Gran Bretagna avventuroso 1958 — *Un incidente aereo porta nella jungla, luogo deputato per fare brutti incontri, uno scrittore ed una giornalista americani. Trovano ospitalità presso tre uomini che si riveleranno fanatici criminali nazisti*
22,25 **Speciale Walter Tobagi: una ferita ancora aperta**
22,55 **Parlamento in**, con Cesare Buonamici
23,40 **Regione 4**, settimanale regionale
23,50 FILM ● **Ode a Billy Joe**, di Max Baer, con Sandy McPeak, James Best, Simpson Hemphill. Usa drammatico 1976 — *In [illegible] piccola comunità del Mississippi, all'inizio degli Anni Cinquanta, [illegible] giovani si innamorano e, nonostante il puritanesimo vigente, decidono di avere rapporti completi*
1,50 **Vegas**, telefilm

[illegible]

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
[illegible] **Pianeta Big [illegible]g** replica
10,30 **Mississippi**, telefilm
11,30 **Parlamento in**, attualità
12,15 **Long Street**, telefilm
13,15 **Arabesque**, telefilm

ITALIA 1

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm
15 — **[illegible] è**, a cura di Maurizio Seymandi
16 — **Bim Bum Bam**:
— **John e Solfami**, cartoni animati
— **Mimi**, cartoni animati
— **E' quasi magia, Johnny!**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
20 — **D'Artagnan e i [illegible] del re**, cartoni animati

[illegible]

20,30 FILM ● **Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo!**, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Andy Robinson. Usa poliziesco 1971 — *Duello tra il durissimo ispettore Callaghan, l'esatto opposto del poliziotto umano e rispettoso della legge, e il perfido bandito Scorpio, vile, odioso, abietto e costretto [illegible] [illegible] misure per dare ragione alle semplici teorie di Callaghan. Scontro finale notturno in uno stadio illuminato a giorno. Violenza, pugni, sangue e grande [illegible] di pubblico*
22,30 **Superstars of wrestling**
23,15 FILM ● **Battaglie nella galassia**, di Richard A. Colla, con Richard Hatch, Dirk Benedict. Usa fantascienza 1976 — *Praticamente un lungo telefilm della serie Galactica. Effetti speciali decenti e tanta voglia di copiare Guerre Stellari senza però riuscirci*

[illegible]

8,30 **Bim Bum Bam**, [illegible] animati
10,30 **Boomer, cane intelligente**, telefilm
11 — **Jonathan**, rubrica [illegible] avventura [illegible] Ambrogio Fogar
12 — **Nessundorma**
12,50 **Grand Prix**, rubrica di motorismo a cura di Andrea De Adamich

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz c[illegible] Enrica Bonaccorti
14,1[illegible] **Il gioco delle coppie**, quiz [illegible] Marco Predolin
15 — FILM ● **Mia nonna poliziotto**, di Steno. Con Tina Pica, Mario Riva, Ugo Tognazzi, Alberto Lionello. Italia comico 1958 — *Pellicola confezionata su Tina Pica, terribile vecchietta che sbaraglia una gang di ladri*
17 — **Glitter**, telefilm
18 — **O. K. il prezzo è giusto**, quiz
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz

[illegible]

20,25 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,30 **Bingo Bongo**, di Pasquale Festa Campanile, [illegible] Celentano, [illegible]role Bouquet. Italia commedia 1982 — *Un bambino in fasce viene paracadutato in piena foresta africana e salvato da un di[illegible]o aereo. Allevato dalle scimmie, viene ritrovato da una spedizione scientifica e portato a Mila[illegible] dove s'innamora di una bella antropologa*
22,40 FILM ● **L'ombrellone**, [illegible] Dino Risi, con Enrico Maria Salerno, [illegible] Milo, Lelio Luttazzi. Italia commedia [illegible] — *L'ingegner Marletti, approfittando di due giorni di vacanza, raggiunge la moglie nelle spiagge romagnole, invece di rilassarsi, però, è preso dalla assurda e frenetica attività della gente in vacanza. Non solo: sembra che sua moglie gli faccia le corna con qualcuno. Chi? Film piacevolissimo*
0,30 **La grande boxe**

[illegible]

8,45 **Le frontiere dello spirito**, attualità
9,30 **Block notes**, sfogliando la domenica
10,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
11 — **Il girasole**, con Raffaella Bianchi
11,30 **Le sette bellezze**
12 — **Rivediamoli!**
13 — **Superclassifica show**, a cura di Maurizio Seymandi

GRP

15 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,30 **Il mare è grande**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Grp monitor**
19,35 **Documentario**
[illegible] **Lirica**
22 — **La storia di Conrad**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor settimana**, notiziario
24 — FILM ● **Il sadico**, [illegible] J. Coles. Con Sal Mineo, J. Prowse, J. Murray. Usa giallo [illegible]
1,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
Film [illegible] stop

[illegible]

13 — **[illegible] uomo due donne**, telenovela [illegible] Mayra Alejandra
14,30 **Storie di vita**, telefilm
16 — **Bonanza**, telefilm
17 — **God Mars**, cartoni animati
[illegible] — **Veronica**, telenovela
19 — [illegible]
19,20 **L'editoriale**, a [illegible] di Sergio Rogna
20,30 FILM ● **El Gringo Barbarossa**, [illegible] Fred Schepisi. Con Willie [illegible]son. Usa western 1982
22,30 **Storie di vita**, telefilm
23 — **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
23,55 **L'editoriale**, a cura di Sergio Rogna
24 — FILM ● **Sette monache a Kansas City**, con Ugo Pancarenghi. Avventuroso

[illegible]

14,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato
15 — **Ter Tv**. Informazione del terziario
17 — **Speedy** (replica)
17,30 **Super7**, con Carlo, Fritella, Mic Mac, cartoni animati
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm *Dalle stalle alle stalle*
20,30 FILM ● **La notte [illegible] lunga paura**, di William F. Claxton. Con Stuart Whitman, Janet Leigh, Melanie Fullerton. [illegible] fantascienza-horror 1972 — *In Arizona i conigli iniziano a moltiplicarsi in modo incontrollato, distruggendo ogni coltura. Gli scienziati tentano con iniezioni antifecondative di fermare l'escalation. [illegible] [illegible] situazione sfugge loro di mano*
22,15 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,15 FILM ● **Gli scatenati campioni [illegible] karate**, di Chang Chen. Con Alexander Seng, Mary Balls. Hong Kong arti marziali 1976
1,05 **M.A.S.H.**, telefilm

[illegible]

12 — **La ricetta del giorno**
12,15 **Automarket tv**
12,30 **Primomercato**
14,20 **La [illegible] del giorno**
14,30 **Automarket tv**, rubrica
17,30 **Charlotte**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, rubrica
19 — **Metropolitan e spettacolo**
20,30 FILM ● **Violanta**, con Gerard Depardieu, Lucia [illegible]. Svizzera drammatico 1977
22,45 **Proposte commerciali**
0,30 **Rosso di sera**, varietà
1,30 FILM ● **La signora omicidi colpisce ancora**, [illegible] Jean Beaudin. Con D. Pilon, L. Marleau. Canada giallo 1972 — *Un giornalista nutre forti dubbi sul suicidio [illegible] un amico antiquario. C'è di [illegible] una setta di adoratori di Satana*

[illegible]

13 — FILM ● **Blue dynamite**, [illegible] Johnny Crawford, J. Jones
15 — **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
17 — **Tony e il professore**, telefilm
17,30 **Speed buggy**, telefilm
18 — **Mileidee**
18,30 [illegible] telefilm
19 — **Mileidee**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Wayne and Shyuster**, telefilm
20,30 FILM ● **La gang della spider rossa**, [illegible] David Niven, [illegible] Gillespie, [illegible] Walls. [illegible] commedia 1976
22,30 **Empire**, telefilm
23,30 **Gol! La domenica [illegible] calcio**, settimanale sportivo
0,30 [illegible]
1,30 [illegible] ● **Morte sul Tamigi**, con Uschi [illegible]. Germania giallo [illegible]
— **Film no stop**

[illegible]

13 — **Cronache del Piemonte e Valle [illegible]**. Informazione regionale
14 — **Aggiudicato a ...**, asta
19 — **Il grigio [illegible] sempre verde**, rotocalco d'informazione sindacale Cgil
19,30 **Speciale Piemonte e Valle [illegible]**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20 — FILM [illegible] [illegible]e, di John Ford. Con Henry Fonda, Linda Darnell. Usa western 1946
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **Gente che produce**. Viaggio attraverso i paesi del Piemonte e della Valle d'Aosta
[illegible] **Speciale [illegible] e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM ● **Gli invincibili**, di Cecil B. De Mille. Con Gary Cooper, Paulette Goddard. Usa avventuroso 1947

RADIOUNO

14,03 **Spettacolo**, a cura di Raffaella Brusia
[illegible] **Varietà, varietà bis**, a cura di Roberto Brigada e Federico Sanguigni
[illegible] — **Calcio: Milan-Cesena**, valido come anticipo del campionato di serie A
18 — **Obiettivo Europa - Spettacolo** di Giuseppe Liuccio
18,30 **Musicalmente**, dischi e curiosità in diretta
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Al vostro servizio**. Rispondono agli ascoltatori un notaio, un avvocato e un medico per i problemi previdenziali
20,[illegible] **Ci siamo anche noi**, di Paola Scarabello
21,30 **Tuttobasket**, gli incontri di playoff, a cura di M. [illegible] Luca
22 — **Musica notte. Musicisti di oggi**. Franco Ma[illegible]. Barcarola notturna n. 14 da «Adolescenza»
22,27 **Teatrino**. *La festa*, originale [illegible]co di [illegible] La Scala
23,05 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereobig**
18,58 [illegible]
19,15 **Stereobig**
21 — **Stereonovecento**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il segno**, romanzo per la radio in 13 capitoli di Roberto Gervaso
15,55 **Hit Parade**
16,37 **Speciale Gr2 agricoltura**
17,32 **Invito a teatro**. *Un ispettore in casa Birling*
19,50 **Indovina [illegible] facciamo [illegible] weekend**, hobby, [illegible], allegre passioni, semplici divertimenti scoperti da Stefania Bertola con Germana Pasquero e Mario Pelicano
21 — **Stagione [illegible] pubblica 1988-'89**, in diretta dall'Auditorium del Foro Italico di Roma. Musiche di Ivan Vandor e Bela Bartok. Soprano Linda Russell, mezzosoprano Nicoletta Curiel. Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Rai, direttore Stephan Soltesz

[illegible]

15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**
19,50 **F. M. musica**, notizie e dischi di successo

RADIOTRE

14 — **Musica insieme**
14,45 **Controsport**, settimanale a cura di Renzo Giga
15 — **Premio Italia 1988**
16,45 **I Concerti di Napoli**. Musiche di G. Petrassi, W. A. Mozart, L. van Beethoven. Direttore Franco Caracciolo
18,15 **Cinema all'ascolto**
19,15 **Folkconcerto**, l'Italia del basso. Voci, canti e storie del mondo popolare italiano
20 — **Forum internazionale**, rassegna [illegible] musica contemporanea presentata [illegible] James Dashow
21 — **Il matrimonio segreto**, melodramma giocoso in due atti di Giovanni Bertati, musica di Domenico Cimarosa. Con Giulietta Simionato, Antonio Cassinelli, Cesare Valletti, Ornella Rovero. Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, direttore Mario Wolf Ferrari
23,25 **Pagine da Bandiere nella polvere**, di W. Faulkner

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Onda verde notte**

[illegible]

14 — **Forza** (replica)
15,30 **Speciale tennis**
16 — FILM ● **A qualcuna piace calvo**, di Mario Amendola. Con Magali, Antonio Cifariello, Gisella Sofio, Roberto Risso. Italia commedia 1960 — *Per cercare di conquistare un noto attore calvo e misogino, la cui passione preferita sono i concerti d'arpa, una ragazza si traveste da uomo e si fa assumere presso di lui. Quando in casa arriva anche un'arpista nascono situazioni grottesche ed equivoci a non finire*
18 — **Sugar**, tv dei ragazzi
— **Mask**, cartoni animati
— **New transformers**, cartoni animati
— **Gobots**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **Speciale motori**, rubrica

20,30 FILM ● **Il tulipano nero**, di Christian-Jaque, con Alain Delon, Virna Lisi, Dawn Addams. Francia avventuroso — *Nella Francia prerivoluzionaria il Tulipano Nero è un misterioso bandito che ruba ai ricchi per dare ai poveri. Tutti sospettano che in realtà si tratti di un nobile sotto mentite spoglie, ma lui si fa sempre vedere in pubblico quando il bandito sferra i suoi colpi. Il suo segreto: un fratello gemello che tutti ignorano l'esistenza*
22,50 **Caffè Italia**
23,50 **news top motori**, anticipazioni, interviste, cronache sul weekend sportivo
2 — **Film no stop**

8 — **La valle dinosauri**, cartoni animati
9 — **The Cat**, telefilm
10 — **Good Times**, telefilm
11,30 **Goli domenica è calcio**
13 — **Questitalia**, attualità

[illegible]

13 — **Telegiornale**
13,10 **Sport show**, rotocalco sportivo
16 — **Calcio**: Da Glasgow Coppa Stanley Rous. Incontro Scozia-Inghilterra
18 — **Galileo**, rubrica di scienza
18,30 **G. T.**, Gente Turismo
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM ● **La tua pelle o la mia**, di Frank Sinatra, con Frank Sinatra, Clint Walker. Usa guerra 1955 — *Due gruppi, uno di giapponesi e uno di americani, si fronteggiano su un'isola durante la seconda guerra mondiale in condizioni disperate per tutti. L'isolamento permette ai due gruppi di fare la pace, ma la guerra li costringe a fronteggiarsi di nuovo*
22,30 **Ciclismo**: Giro
FILM ● **Una donna pericolosa**, Christine Pascal, con Isabelle Huppert, Richard Berry. Francia drammatico 1984 — *Il poliziotto Lucien raccoglie per strada la bella Aline, la porta a casa sua e l'aggredisce. Espulso dalla polizia incontra di nuovo Aline in tragiche circostanze*

10 — **Snack**, cartoni animati
11 — **Motociclismo**: da Misano Gran Premio d'Italia classe 80 cc
12 — **Angelus**, da San Pietro
12,15 **A tutt'oggi**, una rassegna dei migliori servizi di «Oggi»

[illegible]

14 — **A conti fatti**, rubrica dedicata ai consumatori
14,10 **Centro**, settimanale d'informazione
15,10 **La camera candita**, programma per ragazzi
16,30 **72° Giro d'Italia**: della tappa Isernia-Roma
17,05 **Un'ora per voi**, settimanale
18,05 **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,25 **Il Vangelo**, conversazione religiosa
18,40 **Alfazeta**. *La lingua delle donne. L'errore tra le righe. La torre di Babele*
19 — **Attualità sera**
— Fatti e incontri
— In
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **L'avventura di Davy Crokett**, di Norman Foster. Con Fler Parker, Buddy Ebsen. Usa avventura 1956. Produzione Walt Disney
21,50 **Tg Sera**
22,10 **Sabato sport**
24 — **Musictime**, odissea di immagini ritmate

I Puffi, cartoni animati
10 — **Santa Messa**
11 — **Hotel**, telefilm
12 — **Concerto domenicale**. *Primavera a Vienna*
12,45 **Alfazeta**, a cura di Gianni Paltonghi

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Sottocanestro**, rotocalco di basket (replica)
15,25 **Playoff**, quotidiano di basket e pallavolo a cura di Luca Corsolini
— **Telegiornale**
16,30 **Rugby**: una partita di ritorno della semifinale dei playoff (in diretta)
18 — **Atletica leggera**: in diretta da Hospitalet (Spagna) telecronaca della 20 km di marcia valida per la Coppa del mondo
20 — **Sportime**, quotidiano sportivo

20,30 **Tennis**: in telecronaca differita da Dortmund una partita di semifinale Supercoppa per nazioni
22 — **Telegiornale**
22,10 **Sportime**, quotidiano sportivo
22,20 **Ciclismo**: sintesi della settima tappa del 72° Giro d'Italia
22,50 **Basket**: Torneo Supercoppa per nazioni da Dortmund

8,55 **Atletica leggera**: Coppa mondo di maratona
12,30 **domenica**. Programma contenitore di sport e spettacolo di Cesare Cadeo e Paolo Ziliani, Gianmaria Gazzaniga

[illegible]

14 — **Tom Sawyer**, cartoni animati
14,30 **Piccola Nell**, cartoni
15 — **Atlas**, cartoni animati
15,30 **Invincibile Shogun**
16 — **Robottino**, cartoni animati
16,30 **Missione Delta**, per ragazzi
19 — **Camerecar**, settimanale d'informazione
19,30 **Giorno per giorno**, telefilm
20,20 FILM **Operazione Normandia**, di Henry Koster. Con Robert Taylor, Dana Winter. Usa guerra
22,45 **Camerecar**, settimanale d'informazione
23 — **Biglietto vinto con il lotto?**, commento alle estrazioni
23,30 **Voglia di successo**, dilettanti allo sbaraglio
0,30 FILM **Ancora formula due**, di Mario Amendola. Con Terry Hare, Lino Banfi. Italia commedia 1970

[illegible]

10,55 FILM ● Titolo non pervenuto
12,57 **Invito all'arte**
14,20 **Calcio fans**, rubrica sportiva
15,22 **Siamo nati o solo sporchi?**, inchiesta
18,30 **Music Box**
18,55 **Boys and girls**, telefilm
20,02 Titolo non pervenuto
22,06 **auto della settimana**, mozionale
Natura selvaggia, documentario
23,49 **Le di**, telefilm

TELETIME

15 — FILM ● **Titolo non pervenuto**
16,30 **Il nido dei serpenti**, novela
17 — **Only cartoons**
17,30 **Attenti ai ragazzi!**, telefilm
18 — **'L pello**, Romano Magnino, Silvia Vada
18,30 **Only cartoons**
20 — **Il nido dei serpenti**, novela
21,05 **fans**, con Silvia Vada
21,45 FILM ● **Titolo non pervenuto**
23 — **Curiosità sportive**
Musica eccellente
0,20 **Almanacco storico**

[illegible]

13 — **Obiettivo agricoltura**. Rubrica l'agricoltore e il
14 — **Video mix**, i migliori filmati musicali
15 — **Motor news**, rubrica
15,30 **Tutti in pista**, documentario
17,30 **Hanna Barbera**, cartoni animati
18,30 **Fregoli**, film tv con Gigi Proietti
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali a cura della nostra redazione
20 — **Ciranda de pedra**, telenovela
20,30 FILM ● **Attimo per attimo**, di Jane Wagner. Con Lily Tomlin, John Travolta, Akers. Usa commedia sentimentale 1978 — *Una signora della ricca borghesia prende una sbandata per un giovanotto abituato a vivere d'espedienti*
23 — **Tg4**, notiziario
23,15 **serie**, sceneggiato

[illegible]

13,30 **A tutt'amore**, telefilm
14,20 **Le auto della settimana**
15 — FILM **Lassù qualcuno attende**
17 — **Telegiornale**
18,50 **Redazionale**
19,30 **Telegiornale**
20,15 FILM ● **Il cacciatore di fortuna**, Usa western 1954
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **A tutt'amore**, telefilm

[illegible]

15 — FILM ● **La casa dei nostri sogni**
16,30 **Avventure nello spazio**
18 — **Dancin' days**, telenovela
18,55 **Il quaderno di Petronilla**
19 — **Etoiles**, rubrica di spettacolo
20,15 **Andiamo al cinema**
21,20 FILM **Casco d'oro**, di Jacques Becker. Con Simone Signoret, Serge Reggiani. Francia drammatico 1952
23,20 **Tutt'Italia**
1 **Insifarrabili**, telefilm

[illegible]

13 — **Calcio fans**, rubrica
14 — **Parliamo... comunicazione sociale**
16 — **Police News**, telefilm
17 — **American Story**, telefilm
19 — **Colloquio con l'Arcivescovo**, incontro settimanale munità diocesana
19,15 **giorno Signore**. Commento al Vangelo
20,30 FILM **Cercatori di diamanti**
22,30 **Il Regionale**, notiziario
23 — **Diario civiltà**, doc.

RETE A

15 — **Un'autentica peste**, telefilm
16 — **Il ritorno di Diana**, teleromanzo
17 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo con Veronica
18 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
19.30 **Yasenia**, sceneggiato con Adela Noriega
20,25 **Rosa selvaggia**, teleromanzo
21,15 **Il segreto**, teleromanzo Christian
22 — **tana lupi**, teleromanzo Diana Brancho, Gonzalo Vega

PAN TV

17 — **Shopping noi**, vendite televisive
20,15 **noterapia nelle mani**
20,45 FILM ● **Titolo non comunicato**
22,30 **Superproposte**, vendite promozionali
23 — **Portobello Road**, telefonico delle occasioni di arte, gioielli, antiquariato in diretta
2 — **Programmi no stop**

[illegible]

11,10
11,37 **Coffee**
12,30 **Natura selvaggia**
13 — **Oplà**, sport e spettacolo
15,30 **Un uomo a una città**, telefilm
17,30 **Boys and girls**
19,55 **Music Box**
20,35 **primavera**
22,35 **Le auto della settimana**
23,35 **La Baia di Ritter**, telefilm
1,10 FILM ● Titolo non pervenuto
2,40 **Programma**

[illegible]

13 — **Tutt'arrosto... niente fumo**, gastronomia
15 — **Basket show**, rubrica
15,40 **Pesca sport**, rubrica
16,10 **Rotociclo**, rubrica
17 — **Pomeriggio insieme**
19,05 **tavola con...**
19,30 **Il gioco di Retemia**
— **Cartoni animati**
20,30 **I canterentol**
21,30 **Squadra segreta**, telefilm
22 — **Skipper e Driver**
22,30 **Colonne d'Italia**
— **Primomercato**

SI TA[illegible]

14,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, telefilm
15,30 FILM ● **Il clan del terrore**
17,30 **Goober**, cartoni animati
18 — **Doppio gioco a S. Francisco**, telefilm
19,30 **Gol! La domenica è calcio**
20,30 FILM ● **Yvette**
22,30 **Cash and carry**
23 — **I protagonisti della piemontese**
23,30 **Bollicine**, telefilm
1 — **Doppio gioco a Francisco**, telefilm

[illegible]

14,30 **L'artiglio drago**, telefilm
15 — **Monty Nash**, telefilm
16,15 **Starlandia**, cartoni animati per i ragazzi
17 — **Giorno per giorno**, telefilm
17,20 **Marta**, telenovela
18,20 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Mod squad**, telefilm
20,30 FILM ● **Io la conoscevo bene**, di A. Pietrangeli. Con S. Sandrelli, U. Tognazzi, E. M. Manfredi. Italia drammatico
22,30 **Excelsior**

TELE D'[illegible]

14,30 **La piccola Nell**, cartoni animati
15 — **Goldrake**, cartoni animati
15,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
16 — **Robottino**, cartoni animati
16,30 FILM ● Titolo non pervenuto
19 — **Attualità cinema**
19,10 **TVA magazine**
19,30 **alpini**, rubrica
23 — FILM **comunicato dall'emittente**

IN [illegible]

Sporco Eastwood Dirty Harry

ITALIA 1 — 20,30

Torna un popolare giustiziere dello schermo, l'ispettore Callaghan, con volto e 44 magnum di Clint Eastwood. Dirty Harry, Harry lo sporco, come è soprannominato negli Usa, per la durezza che dimostra, è il protagonista della prima parte del ciclo dedicato a Eastwood in versione non western, comprendente sette film. In onda ogni sabato, a cominciare da stasera, il ciclo, che si concluderà con tre pellicole extracallaghan («*L'uomo nel mirino*», «*Brivido nella notte*» e «*L'uomo dalla cravatta di cuoio*»), si apre con il film più celebre della serie, «*Ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo*». In questo poliziesco del 1971, Eastwood, diretto da Don Siegel, ripropone in vesti metropolitane lo monomanie western dell'eroe invincibile e malinconico. Il successo del poliziesco fu così incoraggiante da continuare la serie sfornando in successione «*Una 44 magnum per l'ispettore Callaghan*», «*Cielo di piombo ispettore Callaghan*» e «*Coraggio... fatti ammazzare*»

Clint Eastwood è Callaghan

Histoire d'O. e poi il Papa

RAIUNO — 16,45

Undicesima puntata di *Buona Fortuna*, il gioco-varietà condotto da Claudio Lippi, in compagnia di Pierluigi Oddi, il giovane comico e imitatore vincitore della scorsa edizione. La puntata va in onda alle 16,45 anziché alle 18,20, per lasciare posto ad un collegamento speciale del Tg1 in occasione della visita del presidente degli Stati Uniti George Bush al Papa, previsto intorno a

Tra gli ospiti di *Buona Fortuna*, troveremo l'attrice francese Corinne Cléry, divenuta celebre per la sua interpretazione del ruolo di protagonista nel film «*Histoire d'O.*», diretto da Just Jaeckin. Altro intervento femminile sarà poi quello di Livia Azzariti, da due anni conduttrice, insieme a Piero Badaloni, di *Uno mattina*. Ultimo ospite della serie odierna sarà infine Remo Girone, l'attore divenuto improvvisamente noto, dopo anni di onorata carriera teatrale, per aver fatto la parte del cattivo nella *Piovra 4*. Misteriose ed ignote invece le ragioni per le quali Claudio Lippi venga da sempre relegato allo show di serie B.

Corinne Cléry

Ray Sugar speciale bis

CANALE 5 — 0,30

I fan della boxe, che in Italia sono moltissimi e quasi tutti estremamente fortuiti, vengono un po' sacrificati dallo spostamento di orario della *Grande boxe* di Rino Tommasi che ora va in onda a mezzanotte e mezzo, costringendo gli sportivi alle ore piccole. Il menù della puntata di stasera comunque è interessantissimo e pare sia stato deciso su richiesta di vari telespettatori. La trasmissione sarà così quasi interamente dedicata al più grande pugile di tutti i tempi: Ray «Sugar» Robinson, rivisto attraverso interviste e soprattutto immagini dettagliate delle sue più grandi imprese. La puntata è in gran parte la replica millimetrica di una puntata analoga andata in onda un mese fa che (come spiegherà lo stesso Tommasi) ha suscitato interesse e passione in tutti coloro che ricordano ancora il profilo umano e sportivo del pugile americano. Lo speciale è composto da immagini e filmati in bianco e nero appositamente ritrovati in America da Tommasi

Ray Sugar Robinson, il più grande

Le cinture del trio

RAIUNO — 20,30

Sparito il divertentissimo *Europa Europa*, Raiuno ci fa un piccolo e tardivo regalo mandandoci in onda la registrazione dello spettacolo teatrale con cui il trio Lopez-Marchesini-Solenghi l'anno scorso ha praticamente trionfato in tutt'Italia. S'intitolava *Allacciate le cinture di sicurezza*, e ha totalizzato oltre duecentotrenta repliche con una media di trenta milioni di lire d'incasso per sera (a chi non volesse fare i calcoli, suggeriamo noi il risultato: sei miliardi e 900 milioni di lire). Un successo favorito dalla popolarità ottenuta dai tre attori comici grazie alla televisione, fra *Fantastico* e la partecipazione all'ultimo festival di Sanremo, durante il quale si è anche toccato il finto scandalo con l'accusa da parte della Radio Vaticana rivolta a Lopez, Marchesini e Solenghi, rei di aver offeso tutto il mondo cattolico con uno sketch: «... *un trio di guitti ha messo in ridicolo con gratuita volgarità alcuni brani della Bibbia e della Messa, suscitando anche la sua disapprovazione e protesta*». Coincidenze storiche: tre anni prima, il 24 novembre del 1986, a causa di uno sketch sull'ayatollah Khomeini, anche l'Iran se la prendeva con i tre, e una nota dell'ambasciata iraniana a Roma si esprimeva in modo quasi identico: «... *lo sketch è stato estremamente offensivo. Vi è stato messo in ridicolo il leader della rivoluzione islamica. La messa in onda di un simile spettacolo da parte di un canale governativo può essere interpretata come un segno di cambiamento nei rapporti fra la Repubblica italiana e l'Iran...*»

Il «viaggio» per il quale i tre comici suggeriscono di allacciare le cinture costituisce una sorta di Hellzapoppin nel corso del quale i tre, con stile fregoliano, si trasformano in centinaia di personaggi, passando da un'epoca all'altra, nell'arco di quattro secoli. Fra l'altro, almeno nella versione teatrale dello spettacolo, era previsto verso metà anche un finto malcontento di uno degli attori, con rinuncia di un medico e presa in giro dello stesso da parte di Massimo Lopez.

In questi giorni, Lopez, Marchesini e Solenghi sono in ... a Torino dove registrano la presa in giro dei *Promessi sposi* televisivi che andrà in onda parallelamente alla riedizione seria firmata da Nocita. Accanto a loro il cast della parodia prevede la presenza di noti personaggi del video, fra cui Pippo Baudo, Mino Damato e Wanna Marchi. Quest'ultima ha registrato la settimana scorsa il suo intervento, nei panni di una ciarlatana, specializzata nella vendita di unguenti portentosi, al borgo medievale del Valentino, circondata da un cordone di tecnici, funzionari e macchinisti, che non lasciava passare giornalisti, fotografi e curiosi. A dirigere il trio nella carissima impresa dei *Promessi sposi* parodiati, è il massimo regista in forza alla bistrattatissima Rai di Torino, Massimo Scaglione.

Con ogni probabilità, la ripresa televisiva dello spettacolo avrà una resa minima rispetto alla versione teatrale. Il trio stesso aveva messo le mani avanti durante un'intervista, spiegando che i tempi della comicità dal vivo e quelli della comicità tv sono diversissimi (in televisione sono proibitissime le pause che invece in teatro necessarie). Un effetto più o meno simile si è manifestato a Sanremo: in sala i loro sketch erano molto più comici che in tv.

Lopez, Marchesini, Solenghi

DOMANI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13 — **Tg l'una**, rotocalco della domenica a cura di Beppe Breveglieri
13,55 **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Paolo Valenti, M. G.
14 — **Notizie sportive**
14,20 **Sanremo in the world**, taccuino di viaggio del della canzone italiana nel mondo. Un programma di Gianni Minà e Ruggero Miti
15,45 **Ciclismo**: 72° Giro d'Italia. Telecronaca dal Gran Sasso dell'altra Roma-Gran Sasso d'Italia
17 — **Domenica in**, varietà di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo, con Marisa Laurito. Regia di Gianni Boncompagni. Ospite della puntata Mino Re
17,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
18,10 **90° minuto**, a cura Paolo Valenti

SERA

20,30 **Domenica in... sera**, di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo. Con Marisa Laurito
22,05 **La domenica sportiva**, a cura di Stagno. Conduce Sandro Ciotti
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,10 **Il libro, un amico**
Motociclismo: Gran Premio Hockenheim classe 500 cc

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, condotto Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Barbara**, serial
10 — **Ci vediamo alle dieci**, attualità, con Vincenzo Buonassisi e Eugenia Monti
11 — **Passioni**, sceneggiato con Carlo Hintermann, Dominique ro ed Viviani
11,30 **Ci vediamo dieci**, attualità. Seconda parte
12,05 **Via Teulada 66**, varietà Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg2**
13,20 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Piccoli e grandi fans**, varietà con Sandra Milo
15,25 FILM ● **Colpo di fulmine**, di Howard Hawks. Con Gary Cooper, Barbara Stanwyck, Oscar Homolka, Henry Travers, Tully Marshall. Usa commedia 1941
17,25 **TG2 Lo sport**:
— **Ippica**: da Roma Derby di galoppo
— **Atletica leggera**: Campionato del mondo marcia 50 km
— **Ginnastica artistica**: Campionati italiani
18,50 **Calcio serie A**
19,35 **Meteo 2**
19,45 **Tg 2**
20 — **Tg 2 - Domenica sprint**

20,50 **Speciale Pole position**
21,15 **Automobilismo**: in collegamento via satellite da Città del Messico Gran Premio del Messico di Formula 1
23,30 **Tg2**
— 2
23,45 **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
0,10 **DSE L'aquilone**, arte, lettere, scienza e spettacolo
1,10 **jazz '87. Al Cohn Quartet**

6,35 **Prima edizione**, attualità
7,30 **I giornali**, con Mario Pastore, Enza Sampò
9 — FILM ● **La vera storia di Lucky Welsh**, di Fowler jr. Con Charles Bronson, Carole Mathews, Robert Hutton. Usa drammatico 58
10,30 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
10,55 **Tg2 Trentatré**
11 Alighieri: la, Purgatorio canto 7°
12 — **Mezzogiorno è...**, attualità

RAITRE

12,55 **Motociclismo**: da Hockenheim Gran Premio di Germania classi 125 e 250 cc
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
15 — **Tennis**: da Firenze **Finale torneo Grand Prix**
16,15 **pensiero**, varietà Barbato
18,35 **Domenica gol**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Sport regione**
— **Calcio serie B**, un tempo di una partita

20,30 **l'ha visto?**, un programma di Paolo Guzzanti e Donatella Raffai. *Trasmissione, per la «Chiama in diretta Raitre», che si occupa di rintracciare persone scomparse attraverso le segnalazioni o informazioni dei telespettatori che formano così vera e propria rete di detectives. Stasera si tenterà di mettersi sulle tracce di Giulio Stivaletta, 38 anni, romano, scomparso nel 1987 in Sardegna*
22 — **Telegiornale sera**
22,15 **l'ha visto**, seconda parte
22,45 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
23,05 **Rai Regione: Calcio**

12 — **Dse Meridiana. Lo zibaldone del lunedì**, a cura di G. Cosmini-Frasca. Conduce Pietro Formentini

14,15 **Ciak**, Rotocalco di cinema
15,30 FILM ● **Mano pericolosa**, di Samuel Fuller, con Richard Widmark, Jean Peters, Thelma Ritter, Richard Kiley. Usa poliziesco 1952
17,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
18,30 FILM ● **Il grano è verde**, di George Cukor, con Katharine Hepburn, Bill Fraser, Ian Saynor. Usa drammatico 1979 — *Remake di un film omonimo girato nel 1945 da Irving Rapper con protagonista Bette Davis: le vicende di un'anziana zitella d'acciaio che arriva in uno sperduto villaggio del Galles decisa, contro tutto e tutti, a edificare una scuola per i figli dei minatori*

20,30 FILM ● **Il ribelle d'Irlanda**, Douglas Sirk. Con Rock Hudson, Barbara Rush, Jeff Morrow. Usa avventuroso 1955 — *Nel diciottesimo secolo l'Irlanda è in piena rivolta contro gli occupanti inglesi. Al fianco Capitan Fulmine, capo ribelli, troviamo Rock Hudson innamorato della figlia capo*
22,15 FILM ● **Per vivere meglio, divertitevi con noi**, di Flavio gherini. Con Monica Vitti, Johnny Dorelli, Catherine Spaak, Renato Pozzetto, Milena Vukotic. Italia commedia 1978 — *Film ad episodi: la Vitti è una contessa con grossi problemi sessuali risolti da un extraterrestre; Dorelli è un impiegato che vuol mettere alla prova la fedeltà della moglie; Pozzetto, infine, possiede un cavallo dove ipotecario*
0,30 **Vegas**, telefilm
1,35 **Missione impossibile**, telefilm

6 — **Lou Grant**, telefilm
8,50 **Switch**, telefilm con Robert Wagner
10 — FILM ● **La donna una cosa meravigliosa**, Mauro Bolognini. Con Sandra Milo, Vittorio Caprioli. Comico 1964
11,30 **Petrocelli**, telefilm con Barry Newman
12,20 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson

ITALIA 1

14 — FILM ● **Gli Orsi interrompono gli allenamenti**, di Michael Pressman, con William Devane. Usa commedia 1977 — *Nuova avventura della simpatica formazione di baseball degli Orsi. I ragazzi stavolta debbono aggiudicarsi un'importantissima gara*
16 — **Bim bum bam**, varietà
18 — **Foofur superstar**
19 — **Siamo fatti così**
19,30 **Gli amici cercafamiglia**, cartoni animati
20 — **I Puffi**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Un genio, due compari, un pollo**, di Damiano Damiani, Terence Hill, Miou Miou, Robert Charlebois. Italia western 1975 — *Joe, simpatico vagabondo che vive di truffe, convince l'avventuriero «Locomotiva» e la sua amichetta a partecipare ad un colossale raggiro che ha per vittima un losco militare che si è intascato i soldi destinati alle riserve indiane. Ma il «pollo» non è uno sciocco, e Joe decide di farglì mangiare, in parte, la foglia*
23 — **Nessundorma**, Fabrizio Pasquero
23,45 FILM ● **Americathon**, di Neil Israel. Con Harvey Korman, John Ritter. Usa drammatico
1,20 **Star trek**, telefilm. *La navicella invisibile*

7 — **Caffelatte**:
— **Snorky**, cartoni animati
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Lucy May**, cartoni animati
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Super Vicky**, telefilm
9,15 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm
11 — **L'uomo milioni di**, telefilm con Lee Majors
12 — **Tarzan**, telefilm

CANALE 5

14 — FILM ● **L'uomo che capiva le donne**, di Nunnally Johnson, con Leslie Caron, Cesare Danova, Henry Fonda. Usa drammatico 1959 — *Un attore cinematografico sul viale del tramonto cerca una rivalsa lanciando un'attrice e sposandola. L'armonia della coppia s'incrina perché lui pensa solo alla carriera della moglie. Lei lo ama sinceramente, gliàlo la capire e i due tornano ad andare d'amore e d'accordo*
16 — **Glitter**, telefilm
16,50 **Fox**, telefilm
18 — **Love boat**, telefilm
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
19,45 **moglie e marito album**, conduce Marco Columbro

20,30 FILM **Mamma Ebe**, Carlo Lizzani. Con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber. Italia drammatico 1985 — *Dalla cronaca agli schermi la storia di Eba Giorgini, la strana «superiora» processata per violenza*
22,30 **Dossier**
23,15 **Italia domanda**, attualità con Gianni Letta
24 — **Il grande golf**. Pebble Beach National
1 — **Baretta**, telefilm con Robert Blake
2 — **Mannix**, telefilm con Mike Connors

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite
9,30 **Peyton Place**, telefilm con Ryan O'Neal
10,30 **Cantando cantando**, quiz musicale con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz condotto da Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado
13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti

GRP

13,30 **Palla al centro**, sportiva
16,30 FILM ● **Surcouf, l' sette mari**, Sergio Bergonzelli, Gerard Barray, Antonella Lualdi. Italia avventura 1966 — *Il celebre corsaro Robert Surcouf fu uno dei pochi ad infrangere la supremazia della marina britannica durante l'impero napoleonico*
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Tv movie**, telefilm
20,30 **Hom**, telefilm
22 — **I colori di Francia: Molière**, sceneggiato
23 — **Angoscia**, telefilm
24 — FILM ● **Là dove scende il sole**, Alfred Vohrer, con Pierre, Sommer, Stewart Granger. Germania western 1964 — *Un capo indiano, ragazze e un gruppo di coloni si uniscono combattere malefatte di una gang di fuorilegge. Questi ultimi si ad un gruppo di pionieri e partita prutanassero un cimitero indiano. Un'intera tribù si scatena contro di loro*
1,30 **I grandi detectives**, telefilm
2,30 **Film stop**

9 — **Bonanza**, telefilm
10 — **Storie di vita**, telefilm
10,30 **Tom Grattan**, telefilm
12,30 **Le auto della settimana**, promozionale
— **Trentaminuti**, attualità
14 — **Storie di vita**, telefilm Elliot Gould
15 — **Le auto della settimana**
16 — **Bonanza**, telefilm
17,30 FILM ● **Zorro il dominatore**, José Luis Merino, Charles Quiney, Maria Pia Conte. Italia avventuroso 1969
19 — **Le avventure di Charles Dickens**, telefilm
22,30 **Storie di vita**, telefilm con Elliott Gould
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM ● **Così sia**, Alfio Caltabiano, Luc Merenda, Sydne Rome, Ali Thunder. Italia western 1973 — *Avventure di un gruppo di banditi da strapazzo: Così Sia, l'ex pistolero Smith, un pittore e un borseggiatore. I quattro compiono un colpo, non diventano lo ricchi*
1,30 **Le auto settimana**, promozionale

ITALIA 7

13,30 FILM ● **appartengo più**, di Frank Borzage, con Maria Ouspenskaya, C. McLeod. Commedia 1951
15,45 FILM ● **Cadaveri e ladri**
17,30 **M.A.S.H.**, telefilm
18 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm con Lou Gossett Jr.
20,30 FILM ● **I barbieri di Sicilia**, di Ciorciolini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Giorgio Moll. commedia 1967 — *Questa volta i due impersonano una coppia di parrucchieri che, in lotta amorosa per la stessa ragazza, casualmente si trovano a compiere eroiche e non volute gesta contro i tedeschi invasori*
FILM ● **Sole nudo**, di Tonino Cervi, con David Brandon, Tania Alves, Paolo Bonacelli. Italia commedia 1984 — *Un d'affari romano va in Brasile in cerca di soldi; non li trova, in crisi, suicidarsi, ma bella e donna gli insegna ad amare di nuovo*
0,30 **Tutti gli uomini di Smiley**, sceneggiato

15,15 **Anteprima sport**
16 — **Diretta stadio**, cronaca sportiva
18,30 **Il dopo partita**, commenti e interviste
— **Automarket tv**, programma promozionale
20,30 FILM ● **Storia di confine**, Bruno Saldini, Giampiero Albertini, Francesca Romana Coluzzi. Italia drammatico
22,15 **Rosso di sera**, spettacolo di varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Supersexy**, varietà
1 — FILM ● **Violanta**, di Daniel Schmid, con Maria Schneider, Gérard Depardieu. Svizzera drammatico 1977 — *Violanta donna cittadina svizzera grazie ad una banda di taglialegna che per lei qualsiasi crimine. Un uomo la e scopre segreti della donna, primo di tutti quello di saper dominare e guidare con la sua volontà orde di ragni...*

13 — FILM ● **Colpo grosso a Galata Bridge**, con Horst Buchholz, Sylva Koscina, Mario Adorf. Italia spionaggio 1965
15 — **Bollicine**
17 — **Tony e il professore**, telefilm
18 —
18,30 **Bollicine**, telefilm
19 — **Milleidee**
20 — **Wayne and Shuster**, telefilm
20,30 FILM ● **Perché i figli chiedono perché**
22,30 **Dottor John**, telefilm
23,30 **Idea**
0,30 FILM ● **E alla fine lo chiamarono Jerusalem l'implacabile (Pedalla calibro 38)**, di Toni Secchi, con Scott Holden, Delia Boccardo, Philippe Leroy. Italia 1972 — *Un prezioso carico destinato ai sudisti è preso di ladri. Vengano attuati vari tentativi per rubarlo, ma i custodi sono molto attenti. Alla fine si scopre che tra tutta fatica sprecata: l'oro era già al sicuro*

SUPERSIX

7 — **World News**, buongiorno dal mondo
8,30 **Programma promozionale Regioni**
10,30 **La Vetrina di Primavera**
11,30 FILM ● **Il richiamo della foresta**, lungometraggio a cartoni animati
12,30 **Aggiudicato a...**
15,30 **Il leone dei Pirenei**, miniserie tv
17,30 **Catch the catch**
18,30 **Music Box Italia Studio 1**
20 — **Flash Cinema**, a cura dell'Anica Agis
20,30 **Domenica Sport**
22 — **of the World**, musicale
23 — **Infernale**, di John Ford, Henry Fonda, Linda Darnell, Victor Mature. Usa western 1946 — *La più celebre e bella (e antistorica) trascrizione cinematografica del celebre episodio di violenza dell'epopea western: la sfida all'OK Corral. Lo sceriffo Wyatt Earp e l'ex dentista, ora pistolero ubriacone, Doc Holyday, si alleano contro la gang dei Clanton. Quando il fratello Earp viene ucciso, lo sceriffo e il pistolero passano al contrattacco. Celebre film*

RADIOUNO

10,19 **Varietà** Spettacolo della domenica
12 — **Lei piace la radio?**
— **Ciclismo**: 72° Giro d'Italia. 8ª tappa Roma-Gran Sasso d'Italia
14,30 **Bianca Stereo**
17,22 **Tutto il calcio minuto minuto**, a cura di Mario Giobbe
19,20 **Ascolta, si sera**
19,25 **Nuovi orizzonti**, rassegna stampa dei periodici
20,30 **Radiouno serata**, di Ennio Ceccarini **Domenica: Stagione lirica**, a cura di Gianni Brasch, conduce Franco Mannino. **L'amico Fritz**, commedia
anti di Suardon. Musica di Pietro Mascagni tra sinfonica e Royal Opera House, direttore Gianandrea Gavazzeni
— (nell'intervallo) **Super doveste**
— **Notturno italiano**

RADIOUNO

14,30 **Carta bianca stereo**
17,22 **Tutto il calcio minuto per minuto**
18,56 **Ondaverdeuno**
19,20 **Stereounosera**

RADIODUE

8,15 **Oggi è domenica**
Ore d'aria, innocenti evasioni in libertà vigilata per respirare almeno la domenica di Cancetti, Domina e Starace
11 — **Il setaccio**, confronto sul latin settimana, a cura di Guzzi
12 — **Gr 2 Anteprima sport**
12,45 **Hit parade**
14,10 **Programmi regionali**
14,30 **Stereosport**
16,20 **Il Pool sportivo**, in collaborazione col Gr 2 presenta: **Domenica sport**
18,30 **Domenica sport** (2ª parte)
20 — **L'ora della musica**, a cura di Laura Padellaro
21 — **Musica ribelle**, 30 anni tra inquietudini, conquiste e utopia
21,30 **Lo specchio del cielo**, autoritratti segreti raccolti da Alessandro Baricco prima di un altro lunedì
22,50 **Buonanotte Europa**. Un regista e la sua terra: Leandro Castellani

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**
16,00 **Domenica sport**
20 — **FM Musica**
22,27 **Ondaverdedue**

RADIOTRE

9,48 **Tre**, settimanale di politica e cultura a cura di Pintaudi
Concerto del mattino. Musiche di Frank, Strawinski, Boyce
12 — **Uomini e profeti. Protestantesimo** Programma di cultura religiosa
13,15 **I classici: Charles**
14 — **Antologia**, inventario di cultura contemporanea. Tino Carraro
17,30 **Stagione sinfonica '88-89 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**, direttore L. Berio, pianista B. Canino, mezzosoprano E. Kenan. Musiche di Berio, Madama
20 — **Concerto Barocco**. Esecuzione di brani di Albinoni, Stelfani, Cardinal Destouches
21 — **Festival di Berlino 1986**. Ritratto di Wolfgang Rihm
22,25 **Un racconto** *Kazimir Stanislawiz*
22,30 **Il mago doppio**: biografia musicale di Nino Rota

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

©Silver/Quipos

Haris Skoro

DOMANI SI GIOCA LA SALVEZZA

Il Torino a Pisa, l'ultima speranza

Esordisce il nuovo allenatore Sergio Vatta. Skoro ottimista

TORINO ● Domani a Pisa il Torino [illegible] giocherà le ultime briciole di speranza. Se conquisterà un risultato positivo, il traguardo della salvezza potrà ancora essere raggiungibile, ma se i granata dovessero soccombere anche all'Arena Garibaldi, di fronte ai nerazzurri toscani isolati sul fondo della classifica, la retrocessione in serie B sarebbe praticamente inevitabile.

Sergio Vatta, l'allenatore della Primavera subentrato in settimana a Claudio Sala, ha apportato pochissimi ritocchi alla formazione né ha voluto modificare troppo le abitudini dei suoi uomini che sono partiti alla volta della Toscana soltanto dopo l'allenamento svolto in mattinata al campo Filadelfia.

Più che altro, il tecnico — che ha già annunciato la formazione fin da ieri rifiutando quindi di ricorrere a ogni forma di pretattica — sta cercando di risollevare il morale dei suoi uomini in vista della volata finale della quale, naturalmente, spera che [illegible] protagonisti.

Uno dei granata pronti a scommettere sulla salvezza del Torino è Skoro: lo jugoslavo ricorda che già in un campionato disputato nel suo Paese visse un'esperienza analoga con lo Zeljeznicar ma, dopo alcuni mesi di grande paura, tutto si risolse nel migliore dei modi.

E' il [illegible] di sottolinearlo che Vatta si augura che lo slavo sia buon profeta?

SERVIZIO A PAGINA 15

FINO A LUNEDI'

Sciopero dei treni

ROMA ● Difficile viaggiare in treno a partire dalle 14 di oggi fino alle 21 di lunedì. A causa degli scioperi nazionali dei macchinisti Cobas (fino alle 14 di domani) e dei ferrovieri autonomi Fisafs (dalle 21 di questa sera per 24 ore) saranno garantiti solo una cinquantina di treni. Dalle 21 di domani, finiti gli scioperi nazionali, comincia quello del compartimento di Roma dove il personale viaggiante di Cgil, Cisl, Uil e Fisafs si asterrà dal lavoro per 24 ore.

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

MAGGIO

Bonifica urgente ma mancano i soldi

RIVALTA

Ministero e protezione civile cercano di sminuire la gravità ma in realtà sono senza quattrini

TORINO ● Lo Stato non ha i soldi per la bonifica dei 4 mila metri quadrati di territorio inquinati dagli oli esausti della Ona di Rivalta. Non li ha la Protezione Civile, non li ha il [illegible]stero per l'Ambiente e neppure la Regione che aspetta ancora l'intervento statale. A questa conclusione si deve giungere dopo aver interpellato i funzionari degli enti che, due mesi fa, hanno ricevuto l'appello urgente del prefetto di Torino.

Francesca Galducci, dell'Ufficio prevenzione inquinamento del ministero per l'Ambiente, sostiene: «Non abbiamo possibilità di intervento con urgenza, quindi per questi casi deleghiamo la Protezione Civile. Oltretutto mancano anche i fondi. Per l'89, l'intero budget di 200 miliardi è già stato speso».

Alla Protezione Civile la risposta è più o meno simile. Spiega il colonnello Brunchini, responsabile dell'ufficio stampa: «Per quanto ne sappiamo, la situazione torinese non è così allarmante da richiedere un intervento diretto. E' nostro compito occorrere soltanto in caso di acclarata emergenza. Quindi abbiamo rimesso la pratica al ministero per l'Ambiente e alla giunta regionale, con una lettera inviata a metà maggio». Ma della lettera né al ministero per l'Ambiente né agli enti locali c'è traccia.

Sulla stessa linea si schiera la prefettura. Il capo di gabinetto: «Insomma, non facciamo la situazione più grave di quanto non sia. Non siamo ancora tutti avvelenati. In ogni caso, l'intenzione del prefetto, con quella lettera, era di segnalare il caso alle autorità competenti, chiedendo priorità d'intervento».

Ben più allarmato il sindaco di Rivalta, Guglielmo Naldini: «Beh, allora aspettiamo, per intervenire, che la vicenda si aggravi? Le varie falde acquifere possono entrare in contatto fra di loro e inquinare anche i pozzi di acqua potabile».

Guglielmo Naldini

La stessa preoccupazione si avverte negli uffici della presidenza regionale. «La spesa preventivata per la bonifica del territorio inquinato dalla Ona è, più o meno, pari alla cifra di cui può disporre l'assessorato per l'Ambiente in un anno — spiega un funzionario —. E, per il solo Piemonte, il progetto per le bonifiche prevede una spesa di 204 miliardi e 700 milioni. Ma tutti questi quattrini da dove arriveranno? «Si continua ad aspettare i finanziamenti, ma da un po' di tempo al Piemonte viene destinato ben poco. In compenso la Protezione Civile è prodiga di consigli». Nel frattempo, molte zone della regione attendono di essere «ripulite». Esemplare la situazione in provincia di Casale, dove si devono portar via 157 metri cubi di terra inquinata.

La nube di Orbassano. Sul fronte della puzza alle porte di Torino, intanto, c'è da registrare il contrattacco della Servizi Industriali alle accuse lanciate da Sergio Garberoglio, presidente del Consorzio Po-Sangone. Andrea Parlati, direttore delle Pubbliche Relazioni dell'azienda: «Mi pare che sul discorso delle fogne si sia fatta una gran confusione. Garberoglio spara a zero sulla Servizi Industriali, dimenticando tutte le altre aziende collocate in strada del Portone, con i loro bravi scarichi: abbiamo una fonderia, un'azienda di raccolta di olii esausti, un'altra per il rivestimento di resine e via dicendo».

La difesa della Servizi Industriali si sta, dunque, delineando e ha l'aspetto di un vero e proprio attacco frontale. Nella perizia che l'azienda sta preparando per produrla al magistrato, infatti, sono individuate ben 14 aziende a rischio nella zona, che potrebbero sviluppare emissioni capaci di provocare i malori degli ultimi mesi.

Daniela Daniele

FLASH

LE FIRST LADY SULL'ATTENTI

Barbara Bush e Anna Maria De Mita [illegible] all'aeroporto di Ciampino. [illegible] la visita di Bush a Roma, domattina ripartirà già per Bruxelles

STAMANE / [illegible]

Vanno a presentare il «740» ma trovano gli uffici chiusi

Gente davanti all'ufficio tasse di Corso Vittorio Emanuele 8: speravano di presentare il «740», ma era chiuso

TORINO ● La notizia che il Consiglio dei ministri di ieri sera ha deciso di non concedere nessuna proroga per la presentazione della denuncia dei redditi ha messo in affanno molti contribuenti. Questa mattina davanti alla ripartizione «Imposte e tasse» del Comune di Torino, in corso Vittorio 8, sono arrivate decine e decine di persone che pensavano di trovare gli uffici aperti e in grado di accettare le loro denunce. Invece i cancelli erano chiusi e dietro le sbarre due cartelli hanno contribuito a provocare un bel po' di confusione mista a malcontento.

Un primo cartello, in plastica, annunciava: «*Orario per la consegna delle denunce dei redditi, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 15,30*». Un secondo cartello, in cartone e scritto a biro, invece diceva: «*Orario dalle 9 alle 13, sabato chiuso*». Quale la verità? E, inoltre, lunedì la gente che dovrà fare? Venire solo al mattino o gli uffici saranno aperti anche nel primo pomeriggio?

Molte persone stamane erano convinte che gli uffici dovessero restare aperti almeno sino alle 13 ed hanno protestato animatamente [illegible] l'incolpevole guardiano al cui campanello è stato [illegible]to a ripetizione.

Stessa situazione si è verificata un po' in tutte le sedi dei consigli di quartiere, anch'essi chiusi. Molta gente sperava di «sbarazzarsi» almeno del modello 740 negli uffici decentrati, ma il sabato è sacro per tutti anche se ormai mancano solo tre giorni effettivi (29, 30 e 31 maggio) al termine utile per la denuncia dei redditi.

Appare sin d'ora chiaro che da lunedì a mercoledì negli uffici imposte si respirerà aria di tregenda e le code saranno interminabili perché quasi tutti erano convinti di uno slittamento.

NELL'AS[illegible]

Valfenera: ragazzo [illegible] 14 anni scompare dalla sua [illegible] lo trovano annegato in [illegible] lago

VALFENERA ■ Tragedia nell'Astigiano. Il corpo senza vita di un ragazzo è stato rinvenuto sul fondale di un laghetto a due chilometri dal paese. La vittima è Agostino Negro, 14 anni compiuti da poco, abitante in strada Isabella Nord, alla periferia di Valfenera.

La morte dello sfortunato adolescente è dovuta ad annegamento: stamane si svolgerà all'Istituto di medicina legale di Asti la triste formalità della perizia necroscopica. Agostino Negro era sparito di casa giovedì pomeriggio. Pare non fosse la prima volta che il giovane (da anni orfano di padre) si allontanava senza dare spiegazioni. Solo ieri mattina la madre, non vedendolo tornare, ha incominciato a cercarlo. Prima ha provato presso alcuni parenti, poi ha chiesto agli amici che il figlio frequentava abitualmente, ma senza ricevere alcuna notizia. Nessuno aveva visto Agostino. Disperata la donna si è allora rivolta ai carabinieri. Immediatamente sono scattate le ricerche: per tutto il giorno il piccolo paese astigiano, al confine con la provincia di Torino, si è mobilitato. Decine di amici e parenti hanno setacciato le campagne intorno al paese collaborando con le unità cinofile dei carabinieri (fatte appositamente giungere dalla caserma di Volpiano) alle ricerche del giovane.

Nella tarda serata di ieri la tragica scoperta. In località Bosio Bellone c'è un piccolo stagno (pochi metri quadrati d'acqua profondo un paio di metri) dove i ragazzi del posto, d'estate, per combattere la calura si recano a fare il bagno.

Lungo il sentiero, accanto ad un albero, c'era la «Vespa 50» color rosso, di Agostino. Sul sellino, i blue jeans, arrotolati, l'orologio, e, per terra, le scarpe. Da Torino sono giunti i sommozzatori dei carabinieri che hanno iniziato a scandagliare lo stagno. Più tardi la tragica scoperta.

Agostino Negro giaceva sul fondo; addosso aveva solo gli slip e la canottiera.

Non è ancora chiaro se si sia trattato di una disgrazia oppure se, ma l'ipotesi è giudicata meno probabile, il giovane abbia voluto togliersi la vita gettandosi nelle acque del laghetto.

Di certo si sa che il ragazzo era un discreto nuotatore, che difficilmente si trovava in difficoltà in acqua. Ma questo particolare non esclude l'ipotesi della sciagura. Secondo gli esperti è probabile che, una volta entrato in acqua, probabilmente fredda, sia stato colto da una fatale congestione.

Adesso i risultati dell'autopsia chiariranno le modalità del decesso.

Franco Binello

TORINO

304 nuovi alloggi per gli sfrattati

TORINO ● E' stato aperto in via Pomezia, all'angolo con via Pietro Cossa, il cantiere per la costruzione del complesso di 449 alloggi e relativi servizi, primo lotto di un progetto sperimentale di edilizia convenzionata ed agevolata. Gli appartamenti devono essere ultimati entro il 1991. In seguito se ne realizzeranno nella stessa zona fra le Vallette e il Parco della Pellerina altri 1150.

Delle abitazioni previste 304 saranno gestite dall'Istituto autonomo case popolari e date in affitto a famiglie sfrattate o residenti in case inagibili. Le altre verranno vendute. Il programma misto dovrebbe consentire di far fronte allo stesso bisogno, ma espresso da due tipi di famiglie con possibilità economiche diverse. Il progetto di Comune, Iacp, ministero dei Lavori Pubblici, convenzionati [illegible] un consorzio di costruttori, prevede un investimento di 34 miliardi per la parte riservata all'edilizia sovvenzionata: per ogni appartamento di 93 metri quadri di superficie si sono studiate diverse soluzioni distributive, in funzione delle specifiche esigenze delle famiglie.

SERVIZIO A PAGINA 7

STAMPASERA SPECIALE

N. 137. SABATO 27 [illegible]

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 012/1938

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988

TORNEO METROPOLITANO

Scatta lunedì la seconda edizione del grande palio giovanile torinese. 24 squadre si contendono il trofeo messo in palio da Stampasera

Ragazzi, andiamo è tempo di giocare

La Coppa vinta dal Cenisia la scorsa stagione

L'Italia calcistica vive, com'è ormai arcinoto, di pedate stellari, di campioni astrali, di tifoserie che per assistere a una finale di Coppa emigrano in ottantamila da una nazione all'altra, sottolineando la propria ricchezza di entusiasmo o di portafogli, giacché viaggiare costa. Lo spet[illegible] italiano [illegible] nutre di celebrità mondiali: sventolano sul [illegible] capo le bandiere dell'ideale berlusconiano. E i giovani, i ragazzi, gli apprendisti calciatori? Esistono. E pur agendo su questa terra, a volte vicinissimi [illegible] mostri del dribbling e del traversone, ai maghi del gol e della parola, sembrano militare su di un altro, remotissimo pianeta. Eppure, tutto comincia da loro: sono loro il primo, emozionante capitolo del grande romanzo del calcio.

Assistere a una partita giocata dai ragazzi, in un torneo organizzato per i ragazzi, è assistere all'inizio di un'avventura: ed è anche partecipare a una scommessa: quanti di loro continueranno il viaggio? Chi tra loro ricalcherà le gesta degli illustrissimi sacerdoti della serie A e delle Coppe? Ma è soprattutto un ritorno alla quiete, una rivisitazione della normalità, una fuga (o, meglio: una vacanza) dall'iperbole delle somme sfide nazionali e internazionali. Se il gioco del calcio appartiene al mondo dello sport sono i ragazzi che hanno la responsabilità di rammentarcelo. Gli assi che ogni domenica dampio[illegible] [illegible] schermi della televisione [illegible] è che [illegible] sforzino molto per offrirci edificanti esempi di sportività.

Il secondo Trofeo Metropolitano, che porta da 16 a 24 il nume[illegible] delle squadre partecipanti, mette in mostra una folla di quattordicenni ai quali [illegible] si chiede di imitare Careca [illegible] assai più semplicemente, di interpretare il calcio secondo il vecchio genuino copione che fa dell'agonismo non un'arma per distruggere, ma la chiave [illegible] aprire la porta del divertimento.

g. ran.

Entrano in campo i ragazzi del Cenisia Nepentha: la festa del calcio comincia

Affascinante kermesse

14 rappresentative di Comuni, 10 di quartieri

Ventiquattro società: 14 rappresentative di Comuni contro 10 di quartiere. E' il palio torinese del calcio giovanile che comincia lunedì. L'anno scorso, la prima edizione si concluse con una finalissima che ebbe bisogno dei tempi supplementari e, infine, dei calci di rigore per decretare il vincitore. Fu la degna conclusione per un torneo bellissimo. L'equilibrio delle squadre fu la caratteristica di ogni partita: con gioco animato e un tifo vivace, ma sempre corretto.

La violetta del Cenisia Nepentha si aggiudicarono, per un anno, il Trofeo, a scapito dell'Aurora Venaria.

Ma il Trofeo non è assegnato definitivamente. Per aggiudicarselo bisogna vincere due volte il torneo, e [illegible] devono essere due vittorie consecutive. Quindi, c'è ancora speranza per tutti.

Quest'anno, da 16 le contendenti sono salite a 24. Giocano i ragazzi di 14 anni (classe 1975, categoria «ultragiovanissimi»). Al loro calcio guardano con fiducia i dirigenti e i tecnici delle società di appartenenza per il prossimo campionato Figc «Giovanissimi», ma le loro prestazioni saranno seguite anche da osservatori delle società maggiori, Juventus e Torino comprese, sempre interessate a cercare buoni elementi.

E, poi, ci sono i genitori, i familiari, i primi sostenitori dei diversi colori delle società dilettantistiche. Un mondo fatto di passione, per il tempo libero e per lo sport. Dove [illegible] cresce, si matura, si fa amicizia ed esperienza nei rapporti con il prossimo. Anche un terreno dove si semina forza fisica, [illegible] investimento [illegible] di energie, giocando. Uno spettacolo fatto senza interessi secondari.

Cinquantadue partite. [illegible] giocano 25 minuti per tempo. Dirigeranno le gare arbitri della Figc. Sul campo comunale di via Casana (ingresso per il pubblico in via Revello), [illegible] giorno [illegible] giocheranno quattro incontri per [illegible] 12 serate delle eliminatorie. Supereranno il turno 12 compagini, le prime due dei sei gironi.

I quarti di finale vedranno quattro gruppi di tre squadre l'una. Altre 12 partite, in tre serate.

Venerdì 16 giugno disputeranno le semifinali le prime classificate dei quattro gruppi. In caso di parità si andrà ai calci di rigore. Sabato 17 la finale per il 3° posto e la finalissima. In caso di parità i tempi supplementari, quindi i calci di rigore. Al termine la premiazione sul campo, con l'intervento di molte autorità.

StampaSera, oltre a quest'inserto, seguirà gli incontri con articoli e servizi (anche fotografici) quotidiani.

l. b.

RICC[illegible] ION[illegible]

Sarà il Cenisia Nepentha il primo padrone del trofeo?

Anche per l'edizione del Torneo Metropolitano che sta per cominciare, la dotazione dei premi si presenta particolarmente ricca.

Il Trofeo (che attualmente fa bella mostra di sé nella bacheca del Cenisia Nepentha, vincitore della precedente edizione) verrà assegnato alla squadra che conquisterà il primo posto. Qualora [illegible] torneo fosse ancora una volta appannaggio del Cenisia Nepentha, le «violette» se lo aggiudicherebbero definitivamente.

1° PREMIO: COPPA e 16 medaglie, TARGA Stampa Sera.
2° PREMIO: COPPA e 16 medaglie, TARGA S.S.
3° PREMIO: COPPA e 16 medaglie, TARGA S.S.
4° PREMIO: COPPA e 16 medaglie, TARGA S.S.
[illegible]° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S
6° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S
7° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S
8° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S
9° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S.
10° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S.
11° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S.
12° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S.
13° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S.
14° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S.
15° PREMIO: COPPA e [illegible] ricordini, TARGA S.S.
16° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S.
17° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S.
18° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S.
19° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S.
20° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S.
21° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S.
22° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S.
23° PREMIO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S.
24° [illegible]IO: COPPA e 16 ricordini, TARGA S.S.
COPPA DISCIPLINA
TERNA ARBITRALE (tre targhe S.S.)
MIGLIOR GIOCATORE (targa S.S.)
MIGLIOR PORTIERE (targa S.S.)
CAPOCANNONIERE (targa S.S.)

SQUADRE, GIRONI E GARE (campo Cenisia)

GIRONE A
CENISIA NEPENTHA
POZZO STRADA
LE MADDALENE
LA CHIVASSO

[illegible] B
MONCALIERI
ALPIGNANO
LUCENTO
PINO MAINA

GIRONE C
MADONNA DI CAMPAGNA
SEO BORGARO
CIRIE'
IVREA

[illegible]
VICTORIA IVEST
PIANEZZA
TROFARELLO
SAN MAURO

[illegible]
VANCHIGLIA
VENARIA
VIANNEY
S. AMBROGIO

[illegible] F
BACIGALUPO
COLLEGNO
VOLPIANO
PERTUSA MILLEFONTI

ELIMINATORIE

Lunedì 29-5
Ore 19 Cenisia Nepentha - Pozzo Strada
Ore 20 Le Maddalene - La Chivasso
Ore 21 Moncalieri - Lucento
Ore 22 Alpignano - Pino Maina

Martedì 30-5
Ore 19 Madonna di Campagna - Ciriè
Ore 20 Seo Borgaro - Ivrea
Ore 21 Victoria Ivest - Trofarello
Ore 22 Pianezza - San Mauro

Mercoledì 31-5
Ore 19 Vanchiglia - Vianney
Ore 20 Venaria - S. Ambrogio
Ore 21 Bacigalupo - Volpiano
Ore [illegible] Collegno - Pertusa Millefonti

Giovedì 1-6
Ore 19 Cenisia Nepentha - Le Maddalene
Ore 20 Pozzo Strada - La Chivasso
Ore 21 Moncalieri - Alpignano
[illegible] 22 Lucento - Pino Maina

Venerdì 2-6
Ore 19 M. di Campagna - Seo Borgaro
Ore 20 Ciriè - Ivrea
Ore [illegible] Victoria Ivest - Pianezza
Ore 22 Trofarello - San Mauro

Lunedì 5-6
Ore 19 Vanchiglia - Venaria
Ore 20 Vianney - S. Ambrogio
Ore 21 Bacigalupo - Collegno
Ore 22 Volpiano - Pertusa Millefonti

Martedì 6-6
Ore 19 Le Maddalene - Pozzo Strada
Ore 20 Cenisia Nepentha - La Chivasso
Ore 21 Alpignano - Lucento
Ore 22 Moncalieri - Pino Maina

Mercoledì 7-6
Ore 19 Seo Borgaro - Ciriè
Ore 20 Madonna di Campagna - Ivrea
Ore 21 Pianezza - Trofarello
Ore 22 Victoria Ivest - San Mauro

Giovedì 8-6
Ore 19 Venaria - Vianney
Ore 20 Vanchiglia - S. Ambrogio
Ore 21 Collegno - Volpiano
Ore [illegible] Bacigalupo - Pertusa Millefonti

GRUPPI QUARTI DI FINALE

GRUPPO 1
Vincente girone A
Seconda girone B
Vincente girone C

GRUPPO [illegible]
Vincente girone B
Seconda girone A
Seconda girone C

GRUPPO 3
Vincente girone D
Vincente girone F
Seconda girone E

GRUPPO 4
Vincente girone E
Seconda girone F
Seconda girone D

QUARTI DI FINALE

Lunedì 12-6
Ore 19 Vincente girone A - Seconda girone B
Ore 20 Seconda girone A - Vincente girone B
Ore 21 Vincente girone D - Seconda girone E
Ore 22 Seconda girone D - Vincente girone E

Martedì 13-6
Ore 19 Vincente girone A - Vincente girone C
Ore 20 Seconda girone A - Seconda girone C
Ore 21 Vincente girone D - Vincente girone F
Ore 22 Seconda girone D - Seconda girone F

Mercoledì 14-6
Ore 19 Seconda girone B - Vincente girone C
Ore 20 Vincente girone B - Seconda girone C
Ore 21 Seconda girone E - Vincente girone F
Ore 22 Vincente girone E - Seconda girone F

SEMIFINALI

Venerdì 16-6
Ore 20 Vincente gruppo 1 - Vincente gruppo 3
Ore 21.15 Vincente gruppo 3 - Vincente gruppo 4

[illegible]

Sabato 17-6
Ore 18 Finale 3°-4° posto
Ore 19.15 Finale 1°-2° posto

Al termine premiazione sul campo

Antica nobiltà, tradizione [illegible] nuovissime bandiere in un quadro che è la storia del calcio cittadino

Lunga carrellata attraverso le vicende delle dieci squadre torinesi e delle quattordici formazioni della provincia partecipanti al grande torneo che si inizia lunedì

Un pubblico attento alle vicende del Metropolitano

Un premio ambito: la riproduzione in zinco della pagina di StampaSera

Cresce il numero delle società partecipanti a questa [illegible] edizione del torneo Metropolitano: 24 — contro le 16 della passata stagione — le formazioni pronte a darsi battaglia sul campo di gioco per conquistare la palma della vittoria. Dieci le squadre cittadine, e 14 quelle provenienti dalla provincia.

Una passerella del calcio giovanile torinese: dalle società più anziane e blasonate, a quelle più giovani e vogliose di affermarsi.

LE STORICHE: Sono le capostipiti del calcio dilettantistico torinese. Per quasi tutte la campana dei 70 anni è già suonata, ma gli eventi della storia e le metamorfosi cittadine non le hanno cancellate: vive e vegete come non mai, continuano ad essere le colonne portanti di questo settore, e l'esempio da seguire per le società più giovani.

Vanchiglia — Fondata nel 1915 da un gruppo di giovani abitanti di quello che una volta era chiamato «il borgo del fumo», è la bisnonna del calcio amatoriale cittadino. La società, che in 74 anni di vita — costellati da tanti successi — ha dato i natali calcistici a giocatori della levatura di Buscaglio e Carlotto Parola e, più recentemente, a Claudio Onofri e Paolo Sollier, è degna di fregiarsi della Stella d'Argento al merito sportivo attribuitale nel 1980.

Cenisia — Le tocca sicuramente un posto d'onore nella storia del calcio torinese. Nacque — per iniziativa di un gruppo di sportivi di Borgo S. Paolo e Borgata Cenisia — in un bar di via Fréjus, e ben presto assunse una posizione di prestigio nella nostra città. Subito dopo la guerra dovette affrontare il problema del campo, essendo venuto a mancare quello di corso Rosselli. Il Cenisia fu così costretto a trasferirsi a Collegno, lontano dal borgo natio, ma quando i dirigenti ottennero un terreno vicino al bocciodromo di via Fréjus, fino ad allora occupato da un parco, vi fecero ritorno. Sul nuovo terreno di gioco le formazioni viola conobbero un periodo assai felice: la prima squadra, negli Anni 60, raggiunse addirittura la serie D, diventando la terza forza del calcio cittadino. Parecchi gli atleti che dopo aver giocato nel Cenisia divennero famosi: ad esempio, Piero Battara, portiere della Sampdoria e poi del Bologna. Un grande passato, ma il periodo d'oro di quei tempi è ormai lontano.

Madonna di Campagna — E' un'altra anziana, della classe 1923. Sorta dalla fusione dello S. C. Torino (1914) con l'U. S. Madonna di Campagna (1913), per molti anni fu una polisportiva che si espresse non solo nel calcio, ma anche in ciclismo, bocce, pugilato, atletica e rugby; dopo la guerra, la società riprese l'attività puntando solamente sulle prime due discipline. Dopo aver faticato tanto per ottenere un campo tutto per sé in piazza Stampalia, ora, le 16 formazioni giallobiù — dalla prima che milita in Promozione, alla Primavera, a quelle giovanili — rischiano di perdere tutto per rispettare i programmi comunali che vogliono, proprio in quel luogo, un giardino.

Ivrea — Ottant'anni di [illegible] tondi, tondi. Un passato glorioso, ma anche i più «recenti» sono degni di menzione: nel '54 gli arancioni giocano in serie D, nel '60 approdano addirittura in C. Alcuni giocatori si sono affermati ai più alti livelli, come Maroso, Invernizzi e Bonaiuto: anche tra i mister che si sono seduti sulla panchina della società nomi di rilievo come Valla e Puja, segno di una stabile collaborazione con il Torino. Negli ultimi 10 anni l'Ivrea ha militato, e milita tuttora, nei campionati Interregionale e Promozione.

La Chivasso — Compie quest'anno 70 anni, ma fin dal 1905 molti di coloro che ne furono poi i fondatori si cimentavano in accanite sfide calcistiche sull'allora campo sportivo di piazza d'Armi, attuale Foro Boario. In passato, la società si è impegnata anche in altre attività quali l'atletica, il ciclismo, la boxe. Famosi, negli anni precedenti al secondo conflitto mondiale, i match con i tradizionali rivali di Torrazza, Caluso, Livorno Ferraris, Montanaro e Saluggia; mentre nel dopoguerra la squadra si impose, nella stagione '50, nel campionato regionale di Promozione, e poi giocò per due anni in serie D. Il vivaio giovanile, col passare del tempo, si è notevolmente rafforzato, fino ad avere formazioni che militano in tutte le categorie. Nelle ultime due stagioni la società è tornata in Promozione, dove gioca tuttora.

Volpiano — Ancora una torta da 70 candeline per l'ultima decana presente al torneo. La società, che conta 530 soci [illegible] di 600 atleti, oltre alla sezione calcio svolge anche attività nei settori del ciclismo, del tennis e della pallavolo. Nove le squadre che vestono la maglia azzurra, dal debuttanti alla Prima Categoria; e particolare attenzione è riservata ai più piccoli della scuola calcio.

LE VETERANE: Nate quasi tutte nel dopoguerra, sono ormai già adulte, con un passato di tutto rispetto alle spalle.

Bacigalupo — Porta un nome importante: quello del portiere del Grande Torino e della Nazionale, scomparso nella tragedia di Superga. Sorta nel 1950, la società ha raccolto numerosi successi grazie al fiorentissimo settore giovanile che continua a regalare grosse soddisfazioni ai dirigenti.

Pino Maina Borgolesano — Ancora una [illegible]tà fondata — il 22 agosto 1949 — in memoria di un altro portiere del Torino, anch'esso perito tragicamente. Quelli passati sono stati 40 anni scanditi da numerosi successi. Fra i più recenti ricordiamo: la vittoria nel campionato Allievi di Prima serie nell'85, il titolo provinciale Under 16 nell'86, e il titolo provinciale Primavera nell'87.

Pertusa Millefonti — Prima di parlare dell'attuale società, è doveroso accennare brevemente al solo Pertusa — [illegible] originario — sorto nel 1955 nel piccol[illegible]torio annesso alla chiesa del Sacro Cuore di Gesù, in via Brugnone. Il nome «Pertusa» gli fu attribuito per ricordare il vecchio podere omonimo che, nella seconda metà del '700, [illegible] l'unica costruzione esistente nella zona compresa tra Porta Nuova e [illegible]chetino. La sua storia calcistica ha inizio nel 1967 con l'iscrizione alla Figc di una squadra in Terza Categoria; ma il risultato più significativo è datato 1971, quando il Pertusa raggiunse il 2° posto nel campionato di Promozione.

San Mauro — [illegible]to nel 1948, dopo un periodo iniziale non brillantissimo, che potremmo definire di acclimatamento, ha raggiunto i vertici del settore giovanile. Le gemme più preziose del verde tesoro della società sono le squadre delle categorie allievi, giovanissimi, e minigiovanissimi; formazioni, queste, che ha appena vinto il girone di campionato.

Moncalieri — Trentasei anni di attività, durante i quali ha inizialmente militato, con la prima squadra, nei campionati di Seconda e Prima Categoria. Nel '70, la svolta decisiva con la creazione di un attivo settore giovanile, supportato dalla scuola calcio. Grazie all'assiduo lavoro svolto [illegible] ragazzi, il Moncalieri è riuscito a raggiungere la Promozione, e quindi l'Interregionale. Proprio quest'anno, purtroppo, la retrocessione.

Alpignano — Ancora un lungo curriculum per una società che mosse i primi passi mezzo secolo fa, [illegible] un campo vicino alla stazione. Nell'immediato dopoguerra, espresse [illegible] Dante Di Maso il primo «giovane» di talento che raggiunse la serie A. Nei campionati '71/72 e '72/73 vinse la Coppa Piemonte, e nel '75/76 raggiunse finalmente — dopo numerosi tentativi — il campionato di Promozione. Poi, nuovamente la retrocessione in Prima Categoria, dove milita tuttora.

Ciriè — Nacque, nel 1940, da un gruppo di 13 amici, ispirati da «papà» Montonatini. Nei primi anni la società si occupò anche di bocce, ciclismo, pugilato e atletica; come polisportiva durò 12 anni, poi, dal '51 passò a dedicarsi completamente al calcio. Sotto la presidenza di Vastino Bastino, e la guida tecnica del «nazionale» Baldo Depetrini, sfiorò la promozione in serie C. E' proprio dalle squadre giovanili del Ciriè che è uscito l'ex portiere del Torino e della Sampdoria, Gerry Sattolo.

Pianezza — Fu un gruppo di amatori che fondò la società 43 anni or sono. Il suo cammino pedatorio si arrestò, nel 1950, per quasi un anno a causa della scis[illegible] interna che portò alla fondazione del Cascaris. Da una sola squadra, a partire dal '55, se ne aggiunsero altre fino a raggiungere l'odierno numero di 10, più la scuola di calcio. Il Pianezza milita oggi in Seconda Categoria.

LE ESORDIENTI: Sono le ultime nate, le nuove leve, di un settore — quello del calcio dilettantistico torinese — estremamente prolifico. Alcune si stanno facendo ancora le ossa; altre, hanno già dimostrato di essere le degne «eredi» delle grandi del passato.

Aurora Venaria — Sorta nel 1981 dalla fusione dell'U. S. Aurora (nata nel 1946) con l'U. S. Venaria (fondata nel 1965); nel recente passato, ha raggiunto, a suon [illegible] vittorie nei vari campionati, le categorie allievi Eccellenza e giovanissimi A che occupa tuttora. Della stagione che [illegible] appena conclusa, può vantare una prima squadra che partecipa al campionato di Promozione.

Sea Borgaro — E' il risultato della fusione di più squadre avvenuta nel 1965. Le capostipiti della società furono una piccola squadra di bar, il «Sea Lamiere», ed una formazione di Seconda Categoria, il C. S. Borgaro. Poi, divenne Sea Borgaro Montorroso, un oratorio della Barriera di Milano, dove il parroco raccoglieva i bambini attorno ad [illegible] pallone. Nell'85 ancora un cambiamento: l'aggiunta del San Maurizio; e lo scorso anno il ritorno alle origini. Parecchie le vittorie, [illegible] Italia che all'estero, a livello giovanile; da parte della prima squadra merita di essere menzionata la militanza di due anni nel campionato Interregionale. Nell'83 la retrocessione in Promozione, dove gioca ancora oggi.

Pozzostrada — Di nascita abbastanza recente — 1974 — la società si affilia alla Federcalcio nel '75, e per alcuni anni partecipa al campionato di Terza Categoria, per essere promossa in Seconda nel 1980. Particolare l'attenzione che i dirigenti hanno sempre riservato al settore giovanile, grazie al quale il Pozzostrada ha ottenuto numerosi [illegible] si in tornei sia italiani che stranieri.

Lucento — Cresciuto, sciolto e risorto sempre nel vecchio quartiere cittadino, l'altalena della società è stata condizionata dal problema campo. Per diversi anni, infatti, intorno al '80, il terreno di gioco le fu sottratto per far posto ad una scuola. Ora è tutto risolto da tempo, e il Lucento — la cui prima squadra la passata stagione ha conquistato un posto in Promozione — vive bene nel suo impianto, forte di [illegible] buon vivaio giovanile.

Victoria Ivest — E' una delle rivelazioni degli ultimi anni. Società nata nel '74 dalla fusione con la vecchia compagine del Tabor (fondata nel 1947), nonostante la giovane età, è già molto affermata in campo giovanile grazie alla competenza e al dina[illegible]o del presidente Furnari e dei [illegible] collaboratori. [illegible] gli allievi ha già avuto modo di conquistare il primo posto in Italia.

S. Ambrogio — Polisportiva comunale, la sua sezione calcio [illegible] è costituita nel 1980 grazie all'attiva collaborazione di volontari, amanti [illegible] questa disciplina. Promuove l'attività calcistica fra i ragazzi dai 10 ai 13 anni, soprattutto per migliorarne lo sviluppo fisico, rinsaldarne l'amicizia, ed educarli ad un [illegible] vivere sociale. Più importante dei risultati sul campo, è quindi l'azione sociale che la polisportiva svolge tenendo impegnati dai 60 agli 80 ragazzi, su una popolazione di circa 4000 abitanti.

Vianney — Un'altra giovane forza del calcio dilettantistico torinese che da 19 anni lavora sul campo di via Ginelli 8, prestando particolare attenzione alle giovani leve che vestono i colori giallobiù della società. Dieci le squadre che partecipano al campionato della Figc, e 80 gli aspiranti calciatori di domani che si dimentano nei primi palleggi presso la scuola calcio.

La Maddalena — E' indubbiamente una delle società più giovani del panorama calcistico provinciale, essendo nata a Chieri nel 1984 con lo specifico intento di impegnare i giovani in iniziative culturali, educative e soprattutto sportive. Fin dall'inizio furono costituite 5 squadre, tuttora esistenti, che, dopo un periodo di rodaggio, dalla passata stagione hanno cominciato ad ottenere buoni risultati.

Trofarello — Dopo varie denominazioni legate alle persone presenti nei vari direttivi, nell'80/81 si costituì l'Associazione Sportiva Trofarello, che è quella che attualmente svolge l'attività calcistica sui campi della provincia. In 8 anni si è assistito ad una lenta, e costante crescita della società che dalle 3 squadre iniziali [illegible] è presentata, nell'odierna stagione, alla ribalta con 6 formazioni giovanili, l'Under 18 regionale, la Primavera, e quella di Prima Categoria.

Collegno — La più giovane in assoluto fra tutte le partecipanti al torneo. Ha solo due anni di vita — è nata, infatti, nell'87 dall'unione delle principali società calcistiche collegnesi — ma si è già p[illegible]a all'attenzione generale per la [illegible] determinata volontà di affermarsi.

Vincendo consecutivamente il campionato di Seconda e Prima Categoria, sta ora allestendo una competitiva formazione per mirare, la prossima stagione, al ruolo di protagonista.

La società, presente nel settore con ben 11 squadre, è riuscita ad imporsi in ben 4 campionati, conquistando l'Eccellenza fra gli allievi.

Debora Vaglio

I MOTIVI DELLA COMPETIZIONE

Il Cenisia in campo per ripetersi il Vanchiglia per [illegible] sospirata rivincita

I Comuni torinesi partecipano numerosi al Secondo Trofeo Metropolitano. L'anno scorso erano 8, in quest'edizione sono 14.

Esordiscono: La Chivasso, Moncalieri, Alpignano, Ciriè, Ivrea, Trofarello, S. Ambrogio, Collegno, Volpiano e Pianezza, che si uniscono alle «confermate» La Maddalena di Chieri, Sea Borgaro, San Mauro ed Aurora Venaria.

Per i quartieri, la novità sono rappresentate da: Lucento, Victoria Ivest e Vianney; rivedremo [illegible] torneo di Stampasera: Cenisia Nepentha, Pozzostrada, Pino Maina-Borgatalesano, Madonna di Campagna, Vanchiglia, Bacigalupo e Pertusa Millefonti.

La Grande Torino del calcio dilettantistico è in campo. Gli sguardi dei tecnici vanno prima di tutto alle compagini dell'Aurora Venaria (guidata dal trainer Castagneria) e del San Mauro (allenatore Scarrone) che, per la categoria «minigiovanissimi», hanno già vinto i rispettivi campionati. Ma un torneo è imprevedibile. Ogni partita fa storia a sé, i risultati si conquistano sul terreno di gioco.

Il Cenisia Nepentha di Fiono ha l'improbo compito di cercare di ripetere l'impresa che, l'anno scorso, riuscì alle violette.

Nella prima edizione la «squ[illegible]dra più» fu indubbiamente il Vanchiglia, ma arrivò solo terza. Quest'anno i granata di Botti e di Palandra cercano la possibile rivincita.

Arrivano in via Cesana con molte credenziali [illegible] rappresentative delle società che militano nei campionati Interregionale e Promozione: il Moncalieri di Ossello, il Lucento di Di Bari, il Madonna di Campagna di Manelli, il Sea Borgaro di Amerio, l'Ivrea di Stecco.

La vetrina offre altri vivai eccellenti: il Victoria Ivest di Torucco, il Bacigalupo, il Pertusa Millefonti di Fanella, l'Alpignano di Prudenzato. Sono formazioni che sicuramente hanno tra le loro file buoni elementi sono il Pianezza, La Maddalena (che già al primo torneo si impose come simpatica outsider), il Pozzostrada, il Pino Maina, il Vianney, il Collegno, il Ciriè e il Volpiano.

Possono rappresentare una sorpresa gli undici di La Chivasso, del Trofarello e del Sant'Ambrogio.

Il carnet giornaliero delle quattro partite consente agli osservatori più appassionati di conoscere fin da subito le caratteristiche, punti forti e lacune, delle squadre appartenenti a due gironi. In tre serate si ha la possibilità [illegible] vedere tutte e 24 le compagini all'opera. La competizione calcistica richiede anche studio dell'avversario e conseguente tattica.

I. b.

Tutti i protagonisti

CENISIA NEPENTHA

Boasso (dirigente), Prato, Ferraris, Acquadro, Canuti, Zanusso, Mainelli, Petrini, Seminio, Erchini, Scoccia, Fiano Francesco (dirigente), Greco (dirigente), Castellaneta, Mansi, De Pantaleone, Patrano, Tomasselli, Raimondo, Poligrano.

POZZOSTRADA

Rosa giocatori: Santo, Sessa, Marano, Santoramo, Donna, Concordia, Muselli (allenatore), Olivelo, Del Popolo, Alfano, Marras, Di Tullio, Lecci, Fasanno. Dirigenti: Mainardi e Sassa.

[illegible]

In piedi: Graziani, Chessa L., Chessa M., Molello, Spinello, Pavan, Fontin; *accosciati:* De Giacomo, Mazzocchi, Gola, Rau, Francesco, Francese.

LA CHIVASSO

In piedi: Gala (massaggiatore), Ferrero (dirigente), Marin, Cadau, Arena, Decosero, Rigoni, Degregorio, Gala, Stellato, Calligiuri (allenatore), Rossi (dirigente); *seduti:* Battaglia, Amendola, Gallina, Rossi, Ferrero, Giordano, Santomarco, Birocco.

[illegible]

In piedi: Ussello (preparatore tecnico), Orlando, Abbienti, Emma, D'Aprile, Di Vincenzo, Pignatelli, Orco, Panotti (allenatore); *seduti:* Fugos, D'Angelo, Scala, Veneziano, Dainese, Infante, Viale.

ALPIGNANO

In piedi: Prudenziato (allenatore), Busin, Pantaleo, Zuarini, Quollo, Granero, Quattro, Vecchi, Mirra, Cinanni (dirigente), Granero (dirigente); *accosciati:* Pani, Stroscia, Gardini, Tunno, Vizzari, Cilanchia.

squadra per squadra

LUCENTO

In piedi: Lisi, Santeramo (dirigente), Latorre, Moricca, Lattanzio, Cottone, Russo, Lastella, Di Bari (allenatore); *accosciati:* Santoramo, Garau, Gabrielli, Lioi, Bianco, Recano, Piras, Alà.

PINO MAINA

Rosa giocatori: Carbone (dirigente accompagnatore), Califieri, Palaia, Tropiano, Campione, Di Rocco, Leone, Giurbino (dirigente); Ricci, Rusciano, Ferrari, Grimaldi, Cardone, Garcia, Verderosa, Chiavazza, Ballo, Romeo, Raimondi, Vozza.

SEO BORGARO

Seduti: Garbolino, Zefferino, Mancuso, Scalaro, Latella, Meodio, Borghesan, Marano, Mangiapane; *seconda fila:* Di Perna, Latella (dirigente), Amorio (allenatore), Borsello (vicepresidente), Morando (dirigente), Di Nunzio; *terza fila, in piedi:* Geraci, Semioli, Sidari, Parisi, Modici, De Masi, Pacella.

MADONNA DI CAMPAGNA

Maselli, Volgarino, Montalto Dario e Montalto Danilo, Zecchi, Tozza, Giglione, Lamarca, Lorusso, Giannetta, Viscardi, Campione, Teribile, Cabito, Marcucci, Spada, Sanseverino. Allenatore Maselli.

CIRIE'

Rosa giocatori: D'Angelo, Zulu, Gentile, Di Pinto, Zurlo, Favaron, Calea, Zanzirolami, Mazza, Bosco, Trainito, Defilippis, Di Ruocco, Giarnera, Fiore, Pugliesi, Fornelli, Di Monte. Allenatore Aurigemma; dirigenti: Favaron e Di Ruocco.

IVREA

Rosa giocatori: Actis Perino, Alberton, Azzalin, Borrelli, Boccalenda, Cerbone, D'Amico, Di Stefano, Ferrari, Gentile, Gillio Massi Mordenti, Pasquin, Ricca, Rizzo, Tiraboschi. Allenatore Stecca; dirigenti: D'Amico, Gillio, Pasquin.

Cinquantadue sfide

VICTORIA IVEST

In piedi: Di Corbo, Michielin, Tigrano, Dello Cave, Viotti, Gallino, Americo, allenatore Tarucco; *accosciati:* Provenzano, Galfelli, Martinucci, Rutighano, Manzi, Braggato, Doza.

PIANEZZA

In piedi: Ottaviani, Bruno, Campagnola, Marraffino, Rovolento, Di Leo, Melloni; *accosciati:* Milan, Sparacino, Arienzo, Bozzi, Gibin, Guerrieri, Spina.

TROFARELLO

Rosa giocatori: Anastasia, Bosco, Calona, Cravero, De Paolis, Gastaldi, Germano, La Rovere, Losito, Ostuni, Pappada, Potenz, Russo, Spiteri, Tassone. Allenatore Bianco; dirigente Gastaldi.

SAN MAURO

In piedi: Mazzucchetti, Toniolo, Tamazzo, Leone, Mellamaci, Dipalma, Taglieнто, Milano; *accosciati:* Tarantini, Grandona, Audisio, Narducci, Fella, Marcolin, Conte, Basile. Allenatore Scarrone; dirigente Amatis.

VENARIA

In piedi: Forchino (dirigente), Agnello, Vietti, Mitto, Ugliora, Saccotelli, Vietti (dirigente), Dessi, Vagliora (dirigente), Dosa (massaggiatore), Castagneris (allenatore); *accosciati:* Saccotelli (dirigente), Fregnan, Campanella, Campidoro, Tomitello, Raimondi, Chirono, Barra, Forchino, Bucci.

VANCHIGLIA

In piedi: Betti, Colonna, Vanetto, Riccori, Bossina, Germano, Cagnassone, Palandra; *in ginocchio:* Rosa, Merlini, Lauritano, Pizzinga, Dallolmo, Tolomei, De Gregorio.

Trecento interpreti

VIANNEY

Rosa giocatori: Mari, Dolla Rocca, Garbolino, De Maria, Donatiello, Guarino, Pusceddu, D'Agostino, Canoparo, Giordano, Stefania, Lo Muscio, Sangilles, Cecconato. Allenatore Gessaghi; dirigenti: Donatiello e Lubbia.

S. AMBROGIO

Rosa giocatori: Rossetti, Fazzalari, Nicelli, Quaraiti, Muscai, Gullone, Zerbonia, Rotaturi (allenatore), Macri, Patisso, Filippone, Pelle, Toniolo, Gullone, Croce.

BACIGALUPO

In piedi: Stefani, Vacchina, De Damiani, Prunso, Marcovicchio, Bisecco, Spagnolo; *accosciati:* Catoniello, Sgura, Cacciato, Conti, Penna, Rionding. *La rosa è completata da:* Del Monte, Pace e Durante.

COLLEGNO

In piedi: De Blasi (dirigente), De Pellegrino, Rottano, Pudda, Gangi, Gioagregorio, Basile, Possa, Amero, Tomello (dirigente); *accosciati:* Furnari, Russo, Lanzoni, Boreggio, De Blasi, Pinzone, Tonello, Milan, Marcin (dirigente), Gallerani (allenatore).

VOLPIANO

Rosa giocatori: Vitelli (dirigente), Ripandelli, Franco, Di Giacomo, Malara, Caruso, Di Tria, Ricco Giovanni (allenatore), Boselli, Maraudo, Boetto, Gianusso, Quaccei, Debenedittis, Satta.

PERTUSA MILLEFONTI

Rosa giocatori: Cocco, Polenza, Bevacqua, Garzaniti, Amato, Colotta, Freni, Monaco, Palumbo, Belfiore, Curatolo, Tancredi, Falbo, Piccolo, Caserta, Marasano. Allenatore Panetta; dirigenti: Di Cosmo e Malgarone.

C'è la punizione e la barriera ci sta... cautela sotto gli occhi di mini-tifose perplesse

Quel praticello di periferia un rettangolo di libertà

Un prato di periferia un poco spelacchiato, tanti ragazzini, un pallone. Scene abituali anche per le metropoli sempre più soffocate dal cemento: è incredibile la facilità con cui i baby calciatori riescono a ritagliarsi un rettangolo di libertà in cui sfogare la loro passione più naturale e genuina. Basta sapersi accontentare ed il gioco è fatto.

Di sicuro anche i giovani partecipanti al Torneo Metropolitano, prima di essere intruppati in vere squadre, sono passati attraverso varie esperienze giovanili, che in fondo sono simili per tutti quanti.

Un mondo fatto di mille colori e mille volti, che ora cercheremo di far conoscere ai più distratti.

L'abbigliamento lascia spesso a desiderare, quasi mai le maglie dei giocatori di una stessa squadra sono tutte uguali. Così ci si affida all'amicizia, nel senso che diventa importante conoscersi bene e vicenda per sapere esattamente che quel ragazzino pieno di lentiggini gioca con te e quell'altro biondo e grassoccio è invece un avversario.

In genere infatti, ognuno indossa la divisa della squadra del cuore e ne viene fuori una babele di colori. Juventus, Inter e Milan insieme contro Torino, Napoli e Bologna.

E i nomi? Altro bel pasticcio, soprattutto quando si improvvisano le squadre sul momento. Capita infatti che qualcuno marchi visita (morbillo e varicella fino ad una certa età sono sempre in agguato), così si devono assoldare quelli che sono rassegnati in eterno alla parte di tappabuchi, ruolo che in genere spetta ai più scarsi. Il caos è completo. Maglie diverse e nomi sconosciuti: a chi passare o chiedere la palla?

Problemi che i ragazzini risolvono in fretta, tanto, se ci avete fatto caso, una sola cosa ha importanza: dare la caccia al pallone. Rotolando in un nuvolone di polvere (l'erba normalmente è la grande assente) le due squadre — mai pari come numero di giocatori — si ammucchiano a destra ed a sinistra, avanti ed indietro, in un disperato tentativo di riuscire a sferrare un calcio al pallone. Ed è anche per questo che in fondo il colore della maglia ha importanza relativa: si calcia nella direzione della porta avversaria e poi vada come vada.

Le maggiori contestazioni nascono per i gol, perché le porte o non esistono (maglioni, tute e cartelle le sostituiscono a meraviglia) o quando ci sono [illegible] hanno reti. In mancanza della traversa, i tiri vengono giudicati alti o validi in base all'altezza del portiere. Per questo in porta viene piazzato non solo il meno abile, ma soprattutto il meno alto. Ci sono bambini di cinque anni, costretti a giocare con gente di dieci. In caso poi di numero ridottissimo di giocatori, c'è uno che si sdoppia e diventa difensore e portiere al tempo stesso. Così tra palloni colpiti con i piedi ed altri presi con le mani, non ci si raccapezza più.

L'arbitro invece è abolito del tutto. I falli sono valutati in maniera molto particolare: quando uno finisce per terra è punizione. Molto facile, ma quasi sempre molto ingiusto. Vaghissima anche la durata della partita. Si corre finché si resiste e non c'è la divisione in due tempi. Chi crolla sfinito, viene subito rimpiazzato da un jolly, pronto ad entrare con assoluta indifferenza in una o nell'altra squadra. Basta giocare.

Questo succede oggi nell'era dei videogames e dei computers ed è la conferma che il calcio mantiene immutati nel tempo i suoi riti. Chi non si riconoscesse in nessuna delle descrizioni di cui sopra, si rassegni a una dura realtà: non è mai stato bambino.

f. ver.

GLI SPONSOR

Anche i ragazzini hanno diritto ad indossare la maglietta con la scritta

Come lo sport maggiore, anche lo sport dilettantistico, o se preferite minore, ha da tempo scoperto le sponsorizzazioni commerciali.

Questo tipo di accordo economico permette alle società attraverso l'erogazione di piccole cifre elargite dallo sponsor, di far quadrare i bilanci altrimenti perennemente in rosso.

Ed infatti la grande maggioranza delle società dilettantistiche vive grazie alla generosità del presidente e dei soci i quali, con il sistema delle quote sociali e straordinarie, provvedono a «coprire» le notevoli e continue spese di gestione rappresentate dall'abbigliamento sportivo, affitto campi, trasferte e tutto quello che riguarda la ormai vasta attività sociale.

Lunedì inizierà sul campo del Cenisia di via Cesana, il Torneo Metropolitano riservato ai Minigiovanissimi a cui partecipano 24 squadre.

Alcune di queste scendono in campo con il marchio dello sponsor a conferma della raggiunta maturità... commerciale.

La società organizzatrice, ad esempio, gode dell'appoggio del Nepentha, nota discoteca torinese di proprietà del presidente del Cenisia Massimo Bersano, il quale così precisa i termini di questa sponsorizzazione:

«E' da tre anni che seguo il Cenisia e, come ogni sponsor, alla base di questa collaborazione c'è un grande amore per lo sport. Inoltre come Nepentha, stiamo cercando di puntare su una nuova politica, rivolta verso il futuro, sviluppando l'aspetto ricreativo per rendere efficiente un vero e proprio anitorio del 2000 e dare così una [illegible] immagine della società. Infatti si sta cercando di affiancare il video, la birreria e lo spazio-concerto sfruttando la centralità del nostro impianto sportivo. Queste moderne innovazioni sono ancora allo stato embrionale ma nel giro di due anni si concretizzeranno».

Il San Mauro è probabilmente la società del calcio giovanile che possiede uno dei più importanti sponsor.

Si tratta della Stan Piemonte, azienda affiliata alla Stan Italia, società importatrice per il nostro Paese di macchine utensili russe. L'attuale Presidente del San Mauro - società che si appresta a festeggiare il quarantennale di fondazione - è Arduino Vomiero in carica dal luglio 1979, che della sponsorizzazione dice:

«L'accordo commerciale con la Stan Piemonte ci ha permesso di acquistare un secondo pulmino per il trasporto dei giocatori e di potenziare la squadra degli allievi regionali, il tutto senza dimenticare l'importanza dell'immagine che ne è derivata».

Altre squadre scendono in campo con le maglie sponsorizzate.

Per esempio il Seo Borgaro ha il marchio della nota industria di trafilati. Ma abbiamo scoperto che il Seo Borgaro non è l'unico sponsor della società sportiva in questione.

Due avversari a terra e il pallone al limite dell'area: il gol matura

Piero Perona, il segretario del «Seo» spiega infatti:

«Oltre che dall'industria omonima siamo sponsorizzati dalla concessionaria Sovalcar e dal Bar Sport Sergio. Abbiamo quindi la fortuna di avere tre sponsor che permettono alla società di continuare la propria attività. La linea che guida il gruppo non è solo sportiva ma anche sociale: i ragazzini si divertono e allo stesso tempo vengono educati alla vita. Inoltro, grazie agli sponsor, la società è in continua espansione: oggi sono ben 11 le nostre squadre».

L'industria di vernici Ivest può vantarsi di possedere un fiorente vivaio giovanile. Il presidente della società e titolare dell'azienda Nino Furnari così parla del suo sodalizio:

«Da 20 anni seguo la società e, anche se gli inizi non sono stati facili non mi sono mai pentito di questa scelta. Comunque non basta la sola disponibilità di denaro per far crescere una società: altro elemento indispensabile è la disponibilità umana, che qui all'Ivest non manca».

Ovviamente queste sono solo alcune delle società interessate agli abbinamenti commerciali perché più si sale di categoria e più la sponsorizzazione diventa indispensabile.

Comunque, anche tra i dilettanti, compare quasi sempre uno sponsor che fornisce linfa vitale al gruppo sportivo.

Barbara Rebora

L'ETA' DEL CENISIA

Settant'anni fa il primo vagito in quel caffè di via Fréjus

Poche stagioni e il club riuscirà a costruirsi a Torino un nome prestigioso

«Forza violette»: il tifo al Cenisia sicuramente non manca

Lo Sport Club Cenisia Nepentha, organizzatore del Trofeo Metropolitano, è una società di notevole prestigio nel panorama calcistico torinese. In questa stagione, il club di via Cesana festeggia i 70 anni di vita essendo nato nel 1919, in un bar di via Frejus, grazie all'iniziativa di alcuni sportivi dell'omonimo borgo e del vicino quartiere San Paolo.

Nel volgere di pochi anni seppe assumere una posizione rilevante nella vita cittadina. Il primo campo di gioco della società viola (questo il colore delle maglie da cui deriva, per i suoi giocatori, il soprannome di «violette») si trovava in corso Rosselli. Solo dopo la seconda guerra mondiale, trascorsa una breve parentesi a Collegno, la squadra approdò sull'attuale terreno di via Cesana.

Su questo prato il Cenisia, durante la presidenza Gallo, conobbe il periodo più florido della sua storia, giungendo ad essere la terza forza del calcio piemontese dopo Juventus e Torino.

Accanto ai titoli tricolori delle categorie Ragazzi (1954/55 e 1955/56) e Juniores (1960/61 e 1962/63), bisogna ricordare che la prima squadra, negli Anni Sessanta, seppe raggiungere addirittura la serie B.

In quel periodo, e negli anni successivi, furono molti i giocatori che, cresciuti nelle giovanili viola, divennero poi famosi a livello nazionale. Fra i tanti ricordiamo Piero Battara, spettacolare portiere di Sampdoria e Bologna. Dalla metà degli Anni Settanta, invece, la società conosce un progressivo riflusso che la conduce ad un avvilente anonimato. Nel 1986 il Cenisia cambia dirigenza e viene in pratica rifondato, assumendo l'attuale denominazione.

Il neo-presidente Massimo Bersano (titolare della discoteca Top Nepentha di via Le Chiuse) ed i suoi vice Moncarini e Fusta, gettano subito delle chiare linee programmatiche per la rinascita della società.

«Il nostro obiettivo» precisa proprio Bersano *«è quello di uscire dalla mediocrità e di riavvicinare al Cenisia la gente del quartiere e, magari, non solo quella».*

La dimostrazione che il club viola fa sul serio si ha vedendo l'ampliamento, che la nuova dirigenza ha voluto, delle tribune coperte che oggi possono ospitare oltre 300 persone, con una capienza massima dell'impianto che supera le mille unità.

Marco Pasero